

scuolaeconomia.unich.it



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti – Pescara

Guida dello studente

parte I

Scuola delle Scienze Economiche
Aziendali Giuridiche e Sociologiche

A.A. 2020/2021

Indice

Come orientarsi nella scuola.....	3
Come accedere all'aula informatica e rete Wi-Fi.....	8
Come accedere alla mensa	8
Servizio di Bike Sharing	9
Servizi di Placement	9
Organizzazione della didattica.....	9
Messaggio dei rappresentanti degli studenti.....	10
Rappresentanti degli studenti:	10
Programma Erasmus+	12
Stages & Placement	16
Regolamento del Corso di Laurea Triennale in ECONOMIA AZIENDALE.....	18
Regolamento del Corso di Laurea Triennale in ECONOMIA E COMMERCIO	30
Regolamento del Corso di Laurea Triennale in ECONOMIA E INFORMATICA PER L'IMPRESA.....	41
Regolamento del Corso di Laurea Triennale in SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA	52
Regolamento del Corso di Laurea Triennale in SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA	64
Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA AZIENDALE	74
Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E COMMERCIO.....	85
Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E BUSINESS ANALYTICS.....	96
Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ	105
Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE GIURIDICHE PER L'INTERNALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'IMPRESA	113

Come orientarsi nella scuola

PRESIDENZA DELLA SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE

Prof. Michele Rea

Ruolo: Presidente
Posizione: 1° piano scala Gialla
Telefono: 085.453 7628
E-mail: michele.rea@unich.it
Orario di ricevimento: venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

SEGRETERIA DI PRESIDENZA

Antonella Giorgini

Posizione: 1° piano scala Gialla
Telefono: 085.453 7626
E-mail: antonella.giorgini@unich.it
Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30

SEGRETERIA DIDATTICA DEI CORSI DI LAUREA IN:

- Economia Aziendale, Triennale

Mariangela Di Donato

Posizione: 1° piano scala Gialla
Telefono: 085.453 7960
E-mail: angela.didonato@unich.it
Orario di apertura al pubblico: mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

SEGRETERIA DIDATTICA DEI CORSI DI LAUREA IN:

- Economia Aziendale, Magistrale
- Economia e Informatica per l'Impresa, Triennale
- Economia e Business Analytics, Magistrale

Elvira Vitiello

Posizione: 1° piano scala Gialla
Telefono: 085.453 7627
E-mail: sdp.economia@unich.it
Orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

SEGRETERIA DIDATTICA DEI CORSI DI LAUREA IN:

- Economia e Commercio, Triennale
- Economia e Commercio, Magistrale
- Servizi Giuridici per l'Impresa, Triennale
- Scienze Giuridiche per l'Internazionalizzazione e l'Innovazione dell'Impresa, Magistrale

Alessandra Morelli

Posizione: 1° piano scala Gialla
Telefono: 085.453 7611
E-mail: alessandra.morelli@unich.it
Orario di apertura al pubblico: lunedì e martedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00

SEGRETERIA DIDATTICA DEI CORSI DI LAUREA IN:

- Sociologia e Criminologia, Triennale
- Ricerca Sociale, Politiche della sicurezza e Criminalità, Magistrale

Raffaella De Girolamo

Posizione: 2° piano V dente, palazzina di lettere - Sede di Chieti
Telefono: 0871.355 6464
E-mail: didattica.seags@unich.it
Orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e giovedì dalle 10:00 alle 12:00

UFFICIO STAGE & PLACEMENT**Antonella Giorgini**

Posizione: (c/o Segreteria di Presidenza)
Telefono: 085.453 7626
E-mail: antonella.giorgini@unich.it
Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30

SEGRETERIA STUDENTI – SEDE DI PESCARA**Loretta Sborzacchi**

Telefono: 085.453 7633
E-mail: loretta.sborzacchi@unich.it
segreteria.economia@unich.it

SEGRETERIA STUDENTI CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE, TRIENNALE E MAGISTRALE**Alessandra Cicuti**

Telefono: 085.453 7634 085.453 7504
E-mail: alessandra.cicuti@unich.it

SEGRETERIA STUDENTI CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO, TRIENNALE E MAGISTRALE**Assunta Centritto**

Telefono: 085.453 7919 085.453 7638
E-mail: assunta.centritto@unich.it

SEGRETERIA STUDENTI CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E INFORMATICA PER L'IMPRESA, TRIENNALE**Assunta Centritto**

Telefono: 085.453 7638
E-mail: assunta.centritto@unich.it

SEGRETERIA STUDENTI CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E BUSINESS ANALYTICS, MAGISTRALE**Assunta Centritto**

Telefono: 085.453 7638
E-mail: assunta.centritto@unich.it

SEGRETERIA STUDENTI CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA, TRIENNALE**Morena Marchetti**

Telefono: 085.453 7640
E-mail: morena.marchetti@unich.it

UFFICIO TESI DI LAUREA**Concetta Ciattoni**

Telefono: 085.453 7632
E-mail: concetta.ciattoni@unich.it laureaeco@unich.it

Stefania Di Nicola

Telefono: 085.453 7641
E-mail: stefania.dinicola@unich.it laureaeco@unich.it

ULTERIORI RIFERIMENTI**Fabio Monteverde**

Telefono: 085.453 7076 085.453 7919
E-mail: fabio.monteverde@unich.it

Giovanna Antonioli

Telefono: 0871.355 5200

SEGRETERIA STUDENTI CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA, TRIENNALE**Miriam Trubiani**

Posizione: Sede di Chieti
Telefono: 0871.355 5876
Fax: 0871.355 5878
E-mail: segr.sociali@unich.it

Piera Tocci

Telefono: 0871.355 5834

Giovanna Antonioli

Telefono: 0871.355 5200

SEGRETERIA STUDENTI CORSO DI LAUREA IN RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ, MAGISTRALE**Miriam Trubiani**

Posizione: Sede di Chieti
Telefono: 0871.355 5876
Fax: 0871.355 5878
E-mail: segr.sociali@unich.it

Mariangela D'Antonio

Telefono: 0871.355 5822

Piera Tocci

Telefono: 0871.355 5834

Giovanna Antonioli

Telefono: 0871.355 5200

PORTINERIA DELLA SCUOLA

Telefono: 085.453 7025

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

Posizione: 1° piano scala verde

Prof. Chiara Meo

Ruolo: Direttore
Telefono segreteria: 085.453 7566

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Posizione: 1° piano scala verde

Prof. Fabrizio Fornari

Ruolo: Direttore

Telefono segreteria: 085.453 7093

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE**Prof. Michele Rea**

Ruolo: Presidente

Posizione: c/o Dipartimento di Economia

Telefono: 085 453 7628

E-mail: michele.rea@unich.it**PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E COMMERCIO****Prof.ssa Claudia Ceci**

Ruolo: Presidente

Posizione: c/o Dipartimento di Economia

Telefono: 085.453 7703

E-mail: claudia.ceci@unich.it**PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA INFORMATICA PER L'IMPRESA****Prof.ssa Francesca Scozzari**

Ruolo: Presidente

Posizione: c/o Dipartimento di Economia

Telefono: 085.453 7689

E-mail: francesca.scozzari@unich.it**PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA****Prof.ssa Marialuisa Gambini**

Ruolo: Presidente

Posizione: c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Telefono: 085.453 7508

E-mail: m.gambini@unich.it**PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA****Prof. Claudio Tuozzolo**

Ruolo: Presidente

Posizione: c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Telefono: 0871.355 6566

E-mail: claudiotuozzolo@unich.it**PRESIDENZA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE****Prof.ssa Lara Tarquinio**

Ruolo: Presidente

Posizione: c/o Dipartimento di Economia

Telefono: 085.4537936

E-mail: lara.tarquinio@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E COMMERCIO**Prof.ssa Eugenia Nissi**

Ruolo: Presidente
Posizione: c/o Dipartimento di Economia
Telefono: 085.453 7928
E-mail: eugenia.nissi@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E BUSINESS ANALYTICS**Prof. Paolo Postiglione**

Ruolo: Presidente
Posizione: c/o Dipartimento di Economia
Telefono: 085.453 7939
E-mail: paolo.postiglione@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ**Prof. Michele Cascavilla**

Ruolo: Presidente
Posizione: c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali
Telefono: 0871.355 6615
E-mail: michele.cascavilla@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE GIURIDICHE PER L'INTERNALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'IMPRESA**Prof.ssa Fausta Guarriello**

Ruolo: Presidente
Posizione: c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali
Telefono: 085.453 7612
E-mail: fausta.guarriello@unich.it

Come accedere all'aula informatica e rete Wi-Fi

L'Aula Informatica è ubicata al piano terra numero 3-5 ed è dotata di 79 computer connessi alla rete di Ateneo che permettono la navigazione in Internet. In assenza di lezioni, l'aula è a disposizione di tutti gli studenti che possono accedervi liberamente. I computer dell'aula informatica dispongono del sistema operativo Linux Ubuntu e di numerosi software per la didattica, inclusi LibreOffice, Stata e gli ambienti di sviluppo per i linguaggi Java, PHP e R. L'utilizzo dei computer e dei software è libero (senza account). Per la navigazione in Internet è necessario registrarsi seguendo le indicazioni alla pagina gasl.unich.it dove sono esplicitate le modalità di accesso. La registrazione fornisce un account con uno spazio disco personale per archiviare i propri documenti. Ogni studente registrato ha a disposizione una cartella personale con capienza di **500MB** dove poter memorizzare i propri dati. La cartella può essere visualizzata in tutti i computer presenti nell'aula perché è legata allo specifico account dello studente.

L'Ateneo dispone inoltre di una rete wireless che permette di collegare alla rete universitaria il proprio dispositivo mobile dotato di scheda di connessione Wi-Fi, all'interno delle **aree di copertura** del segnale e disponendo delle **credenziali di accesso (username e password)**. Tali credenziali sono le stesse utilizzate per l'accesso a udaonline.unich.it. Per accedere basta selezionare la rete Wi-Fi denominata **WLAN_UdA**, accettare le regole di utilizzo e inserire le credenziali di accesso.

Come accedere alla mensa

Gli studenti che non presentano domanda per la borsa di studio, devono iscriversi all'anagrafe studenti, secondo le istruzioni indicate nel sito.

Per ottenere il rilascio del tesserino (senza limiti di scadenza) effettua in A.D.S.U. la foto e riceverai il tesserino allo sportello, al costo di € 2,00 (per spese di rimborso stampati).

Il rilascio del tesserino è possibile solo dopo che siano trascorse almeno 24 ore dalla chiusura della domanda online di iscrizione all'anagrafe studenti.

Consente l'accesso a mensa a tariffe agevolate - da "1° fascia" (€ 2,00) a "2° fascia" (€ 3,30) - per la fruizione di pranzo e/o cena nelle mense situate nei pressi delle facoltà universitarie, e in [convenzione](#) a 6 Euro per i dipendenti e docenti dell'università G. d'Annunzio e per gli iscritti al Tirocinio Formativo Attivo (TFA).

Le mense sono situate:

- A Chieti in via Pescara, mensa Campus Universitario;
- A Pescara mensa in Viale Marconi;
- Presso il Presidio ospedaliero di Pescara, in convenzione con il gestore del servizio di ristorazione per conto della ASL di Pescara (per i corsisti dei corsi di Infermiere e Medicina e Chirurgia);
- A Vasto ristorante convenzionato "Lady", Corso Europa 39.

SERVIZIO MENSA E ORARI

Orario diurno:

dal lunedì alla domenica ore 12.00-14.30

Orario serale:

dal lunedì sera al sabato sera ore 19.00-21.00

Sito Internet:

www.adsuch.gov.it/servizi-offerti/servizio-ristorazione.html

Servizio di Bike Sharing

L'Ateneo ha attivato un servizio di bike sharing operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 19.00 fatti salvi i giorni di chiusura della struttura universitaria, prevede, infatti, la possibilità di utilizzare una delle bici acquistate dall'Ateneo e affidate alla gestione dello Student Help Station.

Per ulteriori informazioni vedi link: [Comunicato Stampa Bike Sharing](#)

Servizi di Placement

L'Ateneo promuove l'occupabilità dei propri studenti, laureandi e laureati attraverso la attivazione di una efficace rete di relazioni tra Università, Imprese e Sistemi della Ricerca volta a sviluppare e consolidare un complesso virtuoso di relazioni e di servizi, orientato a facilitare la "comunicazione" tra i bisogni delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e le ricadute sui piani di istruzione ed a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse della conoscenza. Il Servizio Placement di Ateneo gestisce le attività di orientamento ed intermediazione messe in campo dall'Università tramite le linee di intervento previste dal Programma START.

Maggiori informazioni al seguente link: orientamento.unich.it/laureati

Organizzazione della didattica

L'attività didattica si svolge in due periodi: I e II semestre.

I calendari delle lezioni e degli esami saranno affissi nelle bacheche e nelle pagine web dei rispettivi corsi di Laurea.

Sede di Pescara	Inizio Anno Accademico		Avvio: 21 Settembre 2020
	Lezioni	I Semestre	21 Settembre 2020 - 19 Dicembre 2020
		II Semestre	22 Febbraio 2021 - 29 Maggio 2021
	Esami	Sessione Anticipata	11 Gennaio 2021 - 20 Febbraio 2022
		Sessione Estiva	1° Giugno 2021 - 31 Luglio 2021
		Sessione Autunnale	1° Settembre 2021 - 25 Settembre 2021
	Festività Santo Patrono		10 Ottobre 2020
	Festività natalizie		Secondo calendario di Ateneo
	Festività pasquali		Secondo calendario di Ateneo
Vacanze estive		1° Agosto 2021 - 31 Agosto 2021	

Sede di Chieti	Inizio Anno Accademico		Avvio: 28 Settembre 2020
	Lezioni	I Semestre	28 Settembre 2020 - 22 Dicembre 2020
		II Semestre	1° Marzo 2021 - 31 Maggio 2021
	Esami	Sessione Anticipata	7 Gennaio 2021 - 26 Febbraio 2021
		Sessione Estiva	1° Giugno 2021 - 31 Luglio 2021
		Sessione Autunnale	1° Settembre 2021 - 24 Settembre 2021
	Festività Santo Patrono		11 Maggio 2021
	Festività natalizie		Secondo calendario di Ateneo
	Festività pasquali		Secondo calendario di Ateneo
Vacanze estive		1° Agosto 2021 - 31 Agosto 2021	

Messaggio dei rappresentanti degli studenti

La Costituzione della Repubblica Italiana sancisce il diritto per tutti i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. In base allo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti, adottato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca gli studenti hanno il diritto di partecipare alla vita e al governo democratico dell'Università esercitando l'istituto della rappresentanza negli organi decisionali e di indirizzo di Ateneo.

A ciascuno studente, attraverso il prezioso strumento della rappresentanza o in forma diretta, devono essere assicurati e tutelati:

- il diritto allo studio al di là delle condizioni economiche e sociali di origine;
- prove d'esame trasparenti, coerenti, rispettose della privacy di ciascuno studente e temporalmente distribuite in modo ragionevole;
- una offerta formativa chiara e di qualità che individui gli sbocchi professionali per ciascun corso di studio;
- una dotazione bibliotecaria dei libri di testo programma di esame; l'adeguatezza delle strutture didattiche;
- un calendario delle lezioni che non preveda sovrapposizioni o eccessivi carichi didattici; un'ora di ricevimento a settimana per ciascun docente; adeguate attività di orientamento, tutorato, di lavoro a tempo parziale, di inserimento nel mondo del lavoro; un sistema di valutazione strutturato per ciascun insegnamento; la scelta del lavoro di tesi da svolgere affinché sia il più vicino ai propri interessi;
- la promozione e la partecipazione ad attività sociali e culturali, riunirsi in assemblea e aderire ad associazioni;
- la conoscenza dei meccanismi e degli indici di calcolo che determinano l'importo delle tasse da versare come contributo all'Ateneo.

Il mandato dei rappresentanti eletti, con il supporto dell'intera comunità studentesca, consiste nell'impegnarsi con costanza e responsabilità affinché questi ed altri diritti vengano stabilmente rispettati dall'Università fino a divenire una consuetudine a favore della collettività. Si tratta di un processo lungo e complesso a cui ogni studente può partecipare attivamente inoltrando le proprie istanze a tutti gli organi accademici attraverso l'attività dei propri rappresentanti.

Buon anno accademico a tutti.

Rappresentanti degli studenti:

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE TRIENNALE

- Fortunato Marco

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO TRIENNALE

- Spina Giuseppe

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E INFORMATICA PER L'IMPRESA

- Di Santo Francesco
- Mancini Paolo
- Montanaro Filippo

CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

- Ricciardi Eugenio

CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA

- Colaianni Raffaele
- Ponte Laura
- Ponzo Alessandra
- Sicuro Giorgia

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE MAGISTRALE

- Di Battista Erminio Milio
- Pomante Marco

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E BUSINESS ANALYTICS

- Ben Sfar Nizar
- Petaccia Federica

CORSO DI LAUREA IN RICERCA SOCIALE, POLITICA DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ

- De Marco Agrosi Martina
- Di Cola Antonella Alessia
- Tomeo Alessio

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

- Di Giovanni Ludovica
- Montanaro Filippo
- Spina Giuseppe

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

- Benedetti Simone
- Valente Rosa

SCUOLA DI ECONOMIA

- Benedetti Simone
- Spina Giuseppe

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- De Marco Agrosi Martina

SENATO ACCADEMICO

- Spina Giuseppe

CONSULTA DEGLI STUDENTI

- Pomante Marco
- Spina Giuseppe

ADSU

- Di Francesco Manuel

Programma Erasmus+

ACCORDI PROMOSSI DAL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

BELGIO

- HELMO (HAUTE ÉCOLE LIBRE MOSANE), Liegi
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito

FRANCIA

- ESCI (ÉCOLE SUPÉRIEURE DE COMMERCE INTERNATIONALE), Paris-La Marne
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- UNIVERSITÉ D'ORLÉANS
Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
- UNIVERSITÉ DE ROUEN
Coordinatore Prof. Alberto Bagnai
- UNIVERSITÉ DES ANTILLES ET DE LA GUYANE
Coordinatore Prof. Maurizio Parton

GERMANIA

- FACHHOCHSCHULE KAISERSLAUTERN
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- FACHHOCHSCHULE LUDWIGSHAFEN AM RHEIN
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- FACHHOCHSCHULE WÜRZBURG – SCHWEINFURT
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito

POLONIA

- UNIWERSYTET GDANSKI (UNIVERSITÀ DI DANZICA)
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito

PORTOGALLO

- ESHE (ESCOLA SUPERIOR DE HOTELARIA E TURISMO DO ESTORIL)
Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
- I.P.C. (ISTITUTO POLITÉCNICO DE COIMBRA)
Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
- UNIVERSIDADE DOS AÇORES
Coordinatore Prof. Dario Sciulli
- UNIVERSIDADE DE LISBOA
Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
- UNIVERSIDADE DE TRÁS-OS-MONTES E ALTO DOURO
Coordinatore Prof. Luca Zarrilli

ROMANIA

- UNIVERSITATEA "TRANSILVANIA", BRASOV
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- UNIVERSITATEA DIN ORADEA
Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
- UNIVERSITATEA "LUCIAN BLAGA", Sibiu
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- UNIVERSITATEA "STEFAN CEL MARE", Suceava
Coordinatore, Prof.ssa Luigia Petti

SPAGNA

- IRIARTE (ESCUELA SUPERIOR DE TURISMO), La Laguna
Coordinatore Prof.ssa Laura Berardi
- UNIVERSIDAD DE BURGOS
Coordinatore Prof.ssa Lara Tarquinio
- UNIVERSIDAD DE CANTABRIA, Santander
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- UNIVERSIDAD DE CÓRDOBA
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- UNIVERSIDAD DE GRANADA
Coordinatore Prof. Edilio Valentini
- UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA, Badajoz
Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
- UNIVERSIDAD DE HUELVA
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- UNIVERSIDAD DE JAÉN
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA
Coordinatore Prof.ssa Laura Berardi
- UNIVERSIDAD DE SALAMANCA
Coordinatore Prof. Dario Sciulli
- UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- UNIVERSIDAD DE SEVILLA
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE, Sevilla
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
- UNIVERSITAT DE LLEIDA (UdL) ESCOLA POLITÈCNICA SUPERIOR, Campus De Igualada
Coordinatore Prof. Andrea Raggi

SVIZZERA

- UNIVERSITÉ DE NEUCHÂTEL
Coordinatore Prof. Giovanni Pino

UNGHERIA

- BGF-BUDAPESTI GAZDASÁGI FOISKOLA (BBS-BUDAPEST BUSINESS SCHOOL)
Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito

ACCORDI PROMOSSI DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI – SEZIONE GIURIDICA**BULGARIA**

- SOFIISKI UNIVERSITET "SVETI KLIMENT OHRIDSKI"
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe

CROAZIA

- ZAGREB01 - UNIVERSITY OF ZAGREB
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe

FRANCIA

- UNIVERSITE D'AVIGNON ET DES PAYS DE VAUCLUSE
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe

GRECIA

- University of Athens
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe

MACEDONIA

- University Goce Delecev of Stip
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe

PORTOGALLO

- UNIVERSIDADE DO MINHO
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSIDADE DE COIMBRA
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSIDADE DE LISBOA
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- SUPERIOR INSTITUTE MANUEL TEIXEIRA GOMES (ISMAT), Portimao
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe

SLOVENIA

- UNIVERZA V LJUBLJANI
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe

SPAGNA

- UNIVERSITAT GIRONA
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSIDAD DE JAÉN
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE MADRID
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSIDAD CARLOS III DE MADRID
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSIDAD DE SEVILLA
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSITY OF SALAMANCA
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSIDAD PUBLICA DE NAVARRA
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSIDAD DE VIGO
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSIDAD DE OVIEDO
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
- UNIVERSITAT DE BARCELONA (Only Teaching Mobility)
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe

TURCHIA

- ISTANBUL BILGI
Coordinatore Prof. Alessandro Serpe

ACCORDI PROMOSSI DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI – SEZIONE DI SCIENZE SOCIALI**BULGARIA**

- UNIVERSITA DI SOFIA
Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

CROAZIA

- UNIVERSITÀ DI ZAGABRIA
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio

ESTONIA

- TALLINN UNIVERSITY
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio

FINLANDIA

- UNIVERSITÀ DI EASTERN FINLAND
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio

FRANCIA

- UNIVERSITÀ DI AIX-MARSEILLE
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio
- UNIVERSITÀ DI FRANCHE-COMTE
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio

GRECIA

- UNIVERSITÀ DI CRETA
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio

POLONIA

- UNIVERSITA DI BIALYSTOK
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio
- UNIVERSITÀ DI VARSAVIA
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio
- UNIVERSITA DI ZIELONA GORA
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio

PORTOGALLO

- UNIVERSITÀ NOVA DI LISBONA
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio
- UNIVERSITA DI COIMBRA
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio

ROMANIA

- UNIVERSITA DI BUCAREST
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio
- UNIVERSITÀ DI CRAIOVA
Coordinatore Prof. Gianmarco Cifaldi

SPAGNA

- UNIVERSITÀ DI ALICANTE
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio
- UNIVERSITÀ PUBBLICA DI NAVARRA
Coordinatore dalla Prof.ssa Alberta Oliverio
- UNIVERSITÀ DI SALAMANCA
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio
- UNIVERSITÀ DI CORUNA
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio
- UNIVERSITÀ PABLO DE OLAVIDE DI SIVIGLIA
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio
- UNIVERSITÀ LA LAGUNA DI TENERIFE
Coordinatore Prof.ssa Alberta Oliverio

TURCHIA

- UNIVERSITÀ DI CANNAKALE
Coordinatore Prof. Gianmarco Cifaldi

Stage & Placement

La Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche opera al fine di promuovere ed offrire agli studenti opportunità di tirocini presso le organizzazioni pubbliche e private operanti sul proprio Territorio di riferimento.

A tal fine ha promosso la stipula di apposite convenzioni e protocolli di intesa - come previsto dalla normativa vigente in materia - con oltre 300 aziende, organizzazioni professionali e pubbliche amministrazioni finalizzati allo svolgimento di attività di formazione sul campo, alla stesura di Tesi di Laurea, e alla realizzazione di percorsi formativi integrati Università/Lavoro.

La Scuola opera inoltre con la finalità di istituzionalizzare l'attività di placement a vantaggio dei propri Laureati e delle aziende che fanno espressa richiesta di personale qualificato. Tra le iniziative più significative tramite le quali ciò avviene si ricorda il Career Day, tradizionale momento di incontro tra i Laureati e le imprese che da diversi anni si ripete con significativo successo di affluenza ed interesse.

Proprio per favorire il contatto tra gli studenti/laureati e le aziende del Territorio, è attivo, presso l'Ufficio di Presidenza della Scuola, lo Sportello "Stage & Placement" del quale è responsabile Antonella Giorgini (antonella.giorgini@unich.it).

IL TIROCINIO CURRICULARE

Il tirocinio curriculare è un'esperienza formativa che lo studente svolge presso una struttura, ente o azienda, convenzionata con la Scuola, al fine di entrare in contatto e conoscere direttamente il mondo del lavoro. Tale esperienza può essere obbligatoria o facoltativa, a seconda di quanto previsto dai Regolamenti didattici dei singoli Corsi di Studio.

L'INDIVIDUAZIONE DELL'AZIENDA OSPITANTE

Per individuare un'azienda disponibile ad ospitare tirocinanti e stagisti è possibile consultare direttamente la bacheca Stage al seguente indirizzo: <https://scuolaeconomia.unich.it/pagina-offerte-stage-588>.

Nella suddetta pagina della Scuola sono pubblicate periodicamente le offerte di stage e tirocini da parte delle aziende convenzionate.

L'aspirante tirocinante può anche contattare direttamente un'azienda presso la quale è interessato a svolgere il tirocinio, al fine di richiedere la disponibilità alla stipula della Convenzione.

COME ATTIVARE UN TIROCINIO CURRICULARE

Per attivare un tirocinio curriculare è necessario che la struttura che ospita lo studente abbia una Convenzione attiva con la Scuola delle Scienze Economiche Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'UdA.

In mancanza di una Convenzione pregressa, la stessa può essere stipulata mediante la compilazione dell'apposito modulo da parte della struttura ospitante.

Una volta presi gli accordi con il soggetto ospitante, lo studente dovrà compilare in forma chiara e in tutte le sue parti il modulo del Progetto formativo. Tale documento dovrà essere sottoscritto in duplice copia da un rappresentante dell'Università (il Presidente della Scuola) e da un rappresentante dell'azienda. Gli obiettivi formativi descritti nella Convenzione devono ovviamente essere correlati agli obiettivi formativi del percorso di studio cui è iscritto lo studente. Le ore di presenza in Azienda non possono superare le 36 settimanali.

La Convenzione ed il Progetto formativo devono essere consegnati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio del tirocinio, all'Ufficio di Presidenza della Scuola (martedì e giovedì dalle 10.30 alle 12.30). Lo studente riceverà la copia della documentazione firmata dal Presidente della Scuola per mail. Durante lo svolgimento del periodo di tirocinio lo studente dovrà tenere un Registro delle presenze (presente nella modulistica) nel quale annoterà, quotidianamente, l'orario di entrata e di uscita; il registro dovrà essere regolarmente vistato dal tutor della struttura ospitante e riconsegnato in presidenza per la richiesta di riconoscimento dei CFU.

DURATA E PROROGA DEI TIROCINI

È prevista una durata minima (1 mese) per ogni tirocinio finalizzato al conseguimento di crediti formativi (CFU). Si precisa che 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività in azienda. È possibile, inoltre, chiedere una prosecuzione del tirocinio consegnando all'Ufficio di Presidenza il modulo di prosecuzione stage. Tale richiesta va fatta pervenire entro la data di fine tirocinio originariamente prevista nel progetto formativo.

È possibile modificare, integrare o interrompere il tirocinio trasmettendo via mail all'indirizzo: antonella.giorgini@unich.it il modulo di richiesta presente nel sito web dell'Ateneo.

COSA FARE ALLA FINE DEL TIROCINIO

Al tirocinio curriculare, quando previsto nel Regolamento didattico del corso di studio, è riconosciuto un determinato numero di CFU (1 CFU per ogni 25 ore di tirocinio). Al fine di richiedere il riconoscimento dei CFU previsti, lo studente, al termine del tirocinio, dovrà trasmettere all'ufficio Stage, antonella.giorgini@unich.it:

1. Registro delle presenze;
2. Scheda valutativa di fine stage.

La stessa provvederà alla richiesta di riconoscimento dei CFU, previsti nei regolamenti didattici dei CdL, alla segreteria studenti

MODULISTICA TIROCINIO

La modulistica relativa al tirocinio è disponibile al seguente indirizzo web: <https://scuolaeconomia.unich.it/pagina-modulistica-stage-e-tirocini-246>.

Nel caso in cui uno studente svolga un tirocinio formativo autonomamente, ovvero senza la stipula della Convenzione, dovrà richiedere il riconoscimento dei CFU previsti nel Regolamento didattico, direttamente al Consiglio del Corso di Studio, previa istanza da presentare agli sportelli della Segreteria studenti, corredata di tutti i documenti necessari alla valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che delibererà in merito.

*Regolamento didattico del Corso di Laurea in***ECONOMIA AZIENDALE****CLASSE L-18 – SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE**

Presidente – Prof. Michele Rea

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE***Obiettivi formativi specifici del Corso***

Il Corso di laurea in Economia Aziendale è orientato ad avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali con la finalità specifica di consentire lo studio delle aziende in una duplice prospettiva interna/esterna, ovvero di integrare nell'approccio strettamente economico-gestionale (attento anche alla sostenibilità ambientale delle attività economiche), anche una prospettiva di studio delle aziende attenta alle esigenze formative dell'attività professionale e di consulenza.

Il progetto formativo del Corso di Laurea in Economia Aziendale trova pertanto sostanziale motivazione nell'intento di offrire agli studenti un progetto formativo finalizzato a preparare il laureato a due diverse possibilità di coinvolgimento nell'attività aziendale: a) al lavoro in azienda, in generale, e al coinvolgimento diretto nelle differenti aree funzionali d'impresa, in particolare. In questo senso, gli specifici obiettivi formativi del Corso, pertanto, riguardano la conoscenza e l'approfondimento delle principali problematiche gestionali, organizzative, contabili ed economico-ambientali che caratterizzano l'attività aziendale; b) al lavoro per l'azienda, secondo le modalità proprie dell'attività professionale e di consulenza aziendale.

Per rispondere a tali generali finalità, il Corso è articolato nei seguenti percorsi curriculari:

- Gestione aziendale;
- Gestione ambientale;
- Professionale.

Il percorso di **Gestione aziendale** è volto all'approfondimento delle tematiche economico-aziendali correlate alle tipiche funzioni/attività/processi che caratterizzano la costituzione e la gestione delle aziende ed a proporre alcuni elementi di base legati alla conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione.

Il percorso di **Gestione ambientale** è volto alla preparazione di laureati che abbiano maturato conoscenze metodologiche e tecniche nell'ambito delle discipline dell'ambiente e focalizzato sulla gestione dell'ambiente secondo i principi dell'ecologia industriale e dello sviluppo eco-compatibile.

Il percorso **professionale** è volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (esperto contabile, revisore). In questo senso il Corso rispetta i requisiti previsti dalla Convenzione stipulata dalla Dipartimento di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano Vasto.

Coerentemente con gli obiettivi appena descritti, il curriculum degli studi consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

- nel primo anno: conoscenze di metodiche quantitative di analisi ed interpretazione critica dei fenomeni economico-aziendali, economici e giuridici che caratterizzano le organizzazioni produttive e le dinamiche ambientali in cui queste operano;
- nel secondo e terzo anno: conoscenze più approfondite delle discipline legate alla gestione delle aziende delineate secondo il tradizionale approccio istituzionale (volto allo studio dei sistemi informativi ed operativi delle aziende), secondo un approccio più direttamente riferibile ai temi della sostenibilità ambientale delle attività di produzione e consumo, ovvero all'esercizio delle professioni contabili e della consulenza aziendale.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

CONOSCENZA E COMPrensIONE, CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale (I livello), a conclusione del percorso formativo:

- conosce e sa utilizzare i concetti base e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali;
- ha conoscenze sulla struttura finanziaria delle imprese, sul mercato dei capitali e sulle metodologie attraverso cui l'impresa acquisisce ed investe le risorse finanziarie;
- conosce i caratteri essenziali, e gli strumenti di governance, management e accounting delle aziende pubbliche e delle aziende non-profit;
- conosce i principali concetti, schemi di analisi e tecniche atti alla definizione e comprensione della struttura organizzativa dell'impresa;
- conosce i temi legati alla struttura ed al funzionamento del sistema finanziario, degli intermediari e dei mercati finanziari;
- ha conoscenze ampie in materia di gestione eco-compatibile delle attività economiche.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, nonché attraverso lo studio personale, sia guidato che autonomo, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale:

- possiede una visione unitaria dei fenomeni aziendali e le conoscenze necessarie per analizzare empiricamente le aziende dai punti di vista economico, patrimoniale e finanziario;
- conosce e sa applicare le metodologie contabili e gli strumenti operativi volti a razionalizzare i processi di gestione aziendale;
- è in grado di applicare tecniche di gestione delle risorse umane di un'azienda e di coordinamento del personale in modo da ottimizzare le risorse a disposizione;
- è capace di lavorare in gruppo, eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed ha una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività in aula, dallo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, dallo svolgimento di esercitazioni numeriche, oltre che in occasione del tirocinio curriculare e della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale, a conclusione del percorso formativo deve possedere le conoscenze necessarie per affrontare le problematiche aziendali, ambientali e professionali anche in una prospettiva economica.

Le conoscenze e capacità di comprensione in ambito economico sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti per comprendere il contesto economico in cui le aziende operano.

L'acquisizione di tale capacità avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale, a conclusione del percorso formativo deve possedere le conoscenze giuridiche, della legislazione attinente all'azienda pubblica e privata con particolare riferimento alla Costituzione, al Codice civile e leggi collegate. Nel percorso professionale gli insegnamenti di area giuridica assumono particolare rilevanza nella formazione dei futuri professionisti e consulenti.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali.

Le conoscenze e capacità di comprensione in ambito giuridico sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, studio personale guidato, studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti per comprendere il contesto giuridico-normativo in cui le aziende operano.

L'acquisizione di tale capacità avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale deve possedere solide conoscenze degli strumenti matematici e statistici di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità di comprensione in ambito statistico-matematico sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area matematico-statistica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ai vari contesti.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche attraverso l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO***Autonomia di giudizio***

Il laureato in Economia aziendale:

- è in grado di studiare le relazioni tra l'impresa ed i mercati finanziari, visti come luogo da cui l'impresa reperisce le risorse necessarie all'investimento e da cui, allo stesso tempo, è giudicata e valutata nelle performance conseguite;
- possiede abilità di base per l'elaborazione dei dati economici;
- ha le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere alcuni dei principali problemi della gestione aziendale attraverso l'impiego delle adeguate metodologie statistico-economiche;
- è in grado di comprendere le specificità della figura dell'imprenditore e i vincoli e le opportunità posti dalla regolamentazione pubblica.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'eventuale tirocinio e l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Economia Aziendale:

- sa relazionare sinteticamente su un tema di proprio interesse inerente le tematiche del corso di studi;
- ha una conoscenza di base della lingua inglese (o francese) e, in particolare, del linguaggio specialistico relativo alle materie economiche.

Le abilità comunicative sono particolarmente sviluppate in occasione delle attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre in occasione dello svolgimento dell'eventuale tirocinio-stage e tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima.

La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante le relative prove di idoneità.

Capacità di apprendimento

Il laureato è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea è, in generale, necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo.

Per l'accesso al Corso di Laurea in Economia Aziendale si richiedono, in particolare:

- conoscenze della lingua italiana e possesso di abilità linguistiche connesse come sono contenute nei programmi di scuola media superiore di ogni tipo;
- una cultura generale che permetta di capire e inquadrare i fenomeni fondamentali della società in cui operano le entità economiche;
- inclinazione verso le discipline economico-aziendali;
- conoscenze di base di inglese;
- competenze logico-matematiche e informatiche di base.

Il Corso di Laurea prevede una prova d'accesso secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.M. 270/2004.

La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a un minimo fissato dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. In assenza di esplicita delibera, si intende adottato il minimo fissato nell'anno precedente.

L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che consiste nella frequenza di un corso di recupero offerto sulle conoscenze richieste per l'accesso, tenuto nel primo semestre.

La verifica dell'assolvimento dell'OFA avviene con il superamento di un minimo di 18 cfu, relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base, caratterizzanti e affini, entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione ed entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di immatricolazione per gli studenti a tempo parziale.

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di CdS. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento conseguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale OFA da assolvere.

Modalità di ammissione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di esito negativo della verifica come segue:

1. La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea in Economia aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a una soglia fissata dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche e attualmente pari a 10. Come già specificato, l'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).
2. Gli studenti ai quali sia stato attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo potranno sostenere esami del II e del III anno solo quando si troveranno in almeno una delle seguenti condizioni:
 - a. aver superato la prova di idoneità OFA entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione (se studente a tempo pieno) o entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di iscrizione (se a tempo parziale);
 - b. aver superato l'esame di Matematica Generale entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione (se studente a tempo pieno) o entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di iscrizione (se a tempo parziale);
 - c. aver acquisito almeno 18 cfu relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti.
3. Nel corso dell'anno accademico, e fino a settembre, saranno offerti almeno sei appelli di esami della prova di idoneità OFA. Nel primo semestre viene offerto un Corso di recupero sulle conoscenze richieste per l'accesso.

4. Il consiglio di corso di laurea potrà deliberare di non attribuire obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si trasferiscono, o che fanno passaggio di corso di laurea, con il riconoscimento di almeno un esame.
5. Il test di ingresso CISIA sostenuto in anni precedenti viene considerato valido qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.
6. I test di ingresso TOLC-I e TOLC-E vengono considerati come validi per superare la prova di verifica delle conoscenze, qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.
7. Gli O.F.A. previsti dal presente Regolamento (ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo) sono indicati nei punti 2.a e 2.b (e consistono nel soddisfacimento di almeno uno di essi, entro i termini sopra indicati), mentre la condizione descritta al punto 2.c è dettata dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 28 comma 5).

Il CdS garantisce, in caso di necessità dovuta a situazioni di emergenza sanitaria, in linea con quanto disposto dalla indicazioni/Linee guida di Ateneo, la possibilità di svolgere la prova di ammissione anche in modalità a distanza.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale presenta 3 percorsi curricolari:

- A02 - Gestione Aziendale
- A03 - Gestione Ambientale
- A04 - Professionale

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curricolare.

PERCORSO CURRICOLARE IN GESTIONE AZIENDALE

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
I	Diritto pubblico	IUS/09	9C	
	Economia aziendale	SECS-P/07	9A	
	Matematica generale	SECS-S/06	9B	
	Statistica	SECS-S/01	6A	
	Diritto privato	IUS/01	9A	
	Economia politica	SECS-P/01	9A	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Idoneità lingua dell'U.E. Lingua inglese			6E
	- Idoneità lingua dell'U.E. Lingua francese			6E
	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, certificazione informatica			6F
Totale CFU			63	

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
II	Economia dell'impresa	SECS-P/06	9B	
	Ragioneria 1	SECS-P/07	9A	
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9B	
	Economia delle aziende non lucrative	SECS-P/07	6C	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Diritto commerciale	IUS/04	6B	
	- Diritto tributario	IUS/12	6B	
	- Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	6B	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Matematica finanziaria	SECS-S/06	9B	
	- Statistica 2	SECS-S/01	9B	
- Statistica per l'impresa	SECS-S/03	9B		
A scelta dello studente			12D	
Totale CFU			60	

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
III	Economia industriale	SECS-P/06	6B
	Ragioneria 2	SECS-P/07	9B
	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	9B
	Diritto del lavoro	IUS/07	6B
	Programmazione e controllo	SECS-P/07	6B + 3C
	Tecnologia dei cicli produttivi	SECS-P/13	9B
	Stage e tirocini		6S
	Prova finale		3E
	Totale		

PERCORSO CURRICULARE IN GESTIONE AMBIENTALE

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
I	Economia aziendale	SECS-P/07	9A	
	Matematica generale	SECS-S/06	9B	
	Statistica	SECS-S/01	6A	
	Diritto pubblico	IUS/09	6C	
	Diritto privato	IUS/01	9A	
	Economia politica	SECS-P/01	9A	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Idoneità lingua dell'U.E. Lingua inglese		6E	
	- Idoneità lingua dell'U.E. Lingua francese		6E	
	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, certificazione informatica			6F
Totale CFU			60	

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
II	Economia dell'impresa	SECS-P/06	9B	
	Ragioneria 1	SECS-P/07	9A	
	Risorse naturali e materie prime	SECS-P/13	9C	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Diritto commerciale	IUS/04	6B	
	- Diritto tributario	IUS/12	6B	
	- Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	6B	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Matematica finanziaria	SECS-S/06	9B	
	- Statistica 2	SECS-S/01	9B	
	- Statistica per l'impresa	SECS-S/03	9B	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Economia agraria	AGR/01	9B	
- Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9B		
A scelta dello studente			12D	
Totale CFU			63	

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
III	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Tecnologia ed economia delle fonti di energia	SECS-P/13	9B	
	- Ragioneria 2	SECS-P/07	9B	
	Economia industriale	SECS-P/06	6B	
	Sistemi di gestione e certificazione ambientale	SECS-P/13	9B	
	Programmazione e controllo	SECS-P/07	6B + 3C	
	Diritto del lavoro	IUS/07	6B	
	Tecnologia dei cicli produttivi	SECS-P/13	9B	
	Stage e tirocini		6S	
	Prova finale		3E	
	Totale			57

PERCORSO CURRICULARE PROFESSIONALE

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Economia aziendale	SECS-P/07	9A
	Diritto pubblico	IUS/09	6C
	Matematica generale	SECS-S/06	9B
	Statistica	SECS-S/01	6A
	Diritto privato	IUS/01	9A
	Economia politica	SECS-P/01	9A
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Idoneità lingua dell'U.E. Lingua inglese		6E
	- Idoneità lingua dell'U.E. Lingua francese		6E
	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, certificazione informatica		6F
Totale CFU			60

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	Economia dell'impresa	SECS-P/06	9B
	Ragioneria 1	SECS-P/07	9A
	Diritto commerciale	IUS/04	6B + 3C
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9B
	Diritto tributario	IUS/12	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Matematica finanziaria	SECS-S/06	9B
	- Statistica 2	SECS-S/01	9B
	- Statistica per l'impresa	SECS-S/03	9B
	A scelta dello studente		
Totale			63

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
III	Economia industriale	SECS-P/06	6B
	Revisione aziendale	SECS-P/07	6B
	Ragioneria 2	SECS-P/07	6B + 3C
	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	9B
	Sistemi di gestione e certificazione ambientale	SECS-P/13	6B
	Programmazione e controllo	SECS-P/07	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Geografia dei settori produttivi	M-GGR/02	6C
	- Tecnologia dei cicli produttivi	SECS-P/13	6C
	Stage e tirocini		
Prova finale			3E
Totale			57

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO

Il Corso di Studio è articolato nei seguenti percorsi curriculari:

1. Gestione Aziendale;
2. Gestione Ambientale;
3. Professionale.

Il percorso in Gestione aziendale è volto all'approfondimento delle tematiche economico-aziendali correlate alle tipiche funzioni/attività/processi che caratterizzano la costituzione e la gestione delle aziende ed a proporre alcuni elementi di base legati alla conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione e delle aziende nonprofit.

Il percorso in Gestione ambientale è volto alla preparazione di laureati che abbiano maturato conoscenze metodologiche e tecniche nell'ambito delle discipline dell'ambiente e focalizzato sulla gestione dell'ambiente secondo i principi dell'ecologia industriale e dello sviluppo eco-compatibile.

Il percorso Professionale, volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (esperto contabile, revisore), coerentemente con quanto previsto dalla Convenzione stipulata dal Dipartimento di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano-Vasto.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti ad attività integrative, quali seminari, convegni, conferenze, visite aziendali, stage formativi, visite aziendali. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivo, ma pienamente coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti. La propedeuticità degli insegnamenti non è stata formalmente stabilita.

All'accertamento della conoscenza della lingua straniera (inglese o francese) si procederà attraverso una apposita valutazione di idoneità. Potranno essere riconosciuti, ai fini del conseguimento dei medesimi crediti, le certificazioni linguistiche e i periodi trascorsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nella apposita convenzione che lega l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte al Corso di Studio.

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) da assolvere.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Non sono posti vincoli all'iscrizione agli anni successivi, salvo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale, alla quale sono assegnati 3 CFU, consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore.

Nella prova finale lo studente deve dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi capacità di applicare conoscenza e comprensione, capacità di sintesi e di rielaborazione.

L'elaborato viene valutato da una Commissione giudicatrice, composta da non meno di cinque docenti. La Commissione, dopo la valutazione dell'elaborato, procede all'assegnazione di un punteggio che, in ogni caso, non può essere superiore a sei punti e procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso.

La proclamazione e la consegna del diploma di laurea sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale prevista per i laureandi del CLEA è vista come ulteriore momento formativo individuale a completamento del percorso di studio. Per lo svolgimento della stessa non è richiesta una particolare

originalità. L'argomento viene assegnato al laureando da un docente che assume il ruolo di relatore e può riguardare una delle discipline nelle quali il laureando abbia sostenuto un esame di profitto.

Il candidato presenta al docente relatore un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera. Il docente relatore invia tempestivamente (almeno una settimana prima della discussione) copia dell'elaborato ai componenti della commissione di laurea per una pre-valutazione. Il giorno prefissato, la commissione di laurea in seduta plenaria (almeno 5 docenti) valuta l'elaborato con punteggio che va da 0 a 10 così ripartito:

- da 0 a 6 per l'elaborato;
- da 0 a 4 per la carriera (massimo 4 punti per i candidati "in corso", e massimo 2 punti per i candidati "fuori corso").

La partecipazione al progetto Erasmus+ è considerata quale significativa per qualificare il percorso di studi e comporta in sede di esame di laurea l'assegnazione allo studente di 2 punti a valere sul monte di punti attribuibili per il curriculum accademico.

Il computo totale dei punti assegnati all'elaborato (massimo 6 punti) e al curriculum del candidato (massimo 4 punti) si sommano alla media (espressa su base di centodieci e ponderata in base ai cfu di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore.

L'eventuale Lode è assegnata all'unanimità dalla Commissione.

Il CdS garantisce, in caso di necessità dovuta a situazioni di emergenza sanitaria, in linea con quanto disposto dalla indicazioni/Linee guida di Ateneo, la possibilità di svolgere la prova finale anche in modalità a distanza.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- Commissione Pratiche studenti;
- Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GAQ);

Nonché di soggetti preposti ai seguenti servizi:

- orientamento in entrata;
- orientamento e tutoraggio in itinere;
- assistenza e tutoraggio per la mobilità internazionale
- orientamento in uscita (stage & placement);
- Management didattico-amministrativo..

Il *Consiglio del Corso di Laurea* in Economia Aziendale è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il *Presidente del Consiglio del Corso di Studio* ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La *Commissione Pratiche studenti* è composta da tre docenti di riferimento del Corso di studio. Ad essa è attribuito il compito di esaminare ed approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio.

Il *Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità (GAQ)* è composto da tre docenti di riferimento del Corso, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, uno o più rappresentanti degli studenti, e un

rappresentante del mondo delle imprese e delle professioni. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

I servizi di orientamento ("in entrata", "in itinere", "per la mobilità internazionale" e "in uscita") sono affidati a specifici docenti di riferimento del Corso di studio ai quali è assegnato il compito di assistere gli studenti durante l'intero percorso di studi.

Il servizio di management didattico-amministrativo del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece di quelli previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati. Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31 luglio 2017.

Regolamento didattico del Corso di Laurea in

ECONOMIA E COMMERCIO

CLASSE L-33 – SCIENZE ECONOMICHE

Presidente – Prof.ssa Claudia Ceci

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE

Obiettivi formativi specifici del Corso

Nel rispetto degli obiettivi formativi prima indicati, che qualificano la Classe di Laurea, il Corso di Laurea in Economia e Commercio ha lo scopo di:

- fornire le competenze economiche, tecniche, matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico, dei mercati e degli enti pubblici e privati;
- sviluppare conoscenze e metodi di analisi in grado di interpretare le dinamiche aziendali, dell'economia e delle istituzioni;
- fornire un quadro di conoscenze multidisciplinare sotto il profilo economico-aziendale e giuridico per l'esercizio della libera professione da commercialista;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi.

Oltre agli obiettivi specifici prima indicati, il Corso garantisce una valida preparazione interdisciplinare in campo informatico, giuridico-amministrativo e linguistico per consentire un adeguato inserimento professionale anche a livello europeo. Il Corso, infatti, rilascia una certificazione di lingua inglese secondo il Portfolio Linguistico del Consiglio d'Europa.

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio si presta ad un'articolazione in diversi percorsi formativi, al fine di fornire una preparazione interdisciplinare in ambito economico-aziendale-giuridico, e con riferimento alle metodologie statistico-matematiche, per consentire idonee conoscenze di base e diversi e immediati sbocchi professionali, con competenze manageriali nel mondo aziendale, in quello bancario e finanziario, nella pubblica amministrazione, nel non profit e nell'economia sociale; e per far maturare conoscenze nelle discipline maggiormente orientate alle attività professionali.

Lo studente, oltre che essere assistito da un tutor, verrà incoraggiato a trascorrere periodi di stage e tirocinio in aziende pubbliche e private. Gli obiettivi formativi, conseguiti nel triennio, potranno essere ulteriormente approfonditi attraverso la laurea specialistica, master, corsi di perfezionamento nonché dottorati di ricerca.

CONOSCENZA E COMPrensIONE, CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio possiede solide conoscenze degli strumenti matematici e statistici di base per l'analisi quantitativa, la rilevazione e la misura dei fenomeni economici-aziendali e del mercato finanziario. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari con gli strumenti dell'analisi quantitativa e di applicare gli strumenti concettuali e analitici acquisiti in ambito matematico-statistico a diversi contesti economici-aziendali.

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio acquisisce una buona conoscenza in ambito aziendale e conosce i temi legati alla struttura ed al funzionamento del sistema finanziario, intermediari e mercati finanziari. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale; è in grado di predisporre ed analizzare documenti aziendali di programmazione e rendicontazione.

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione giuridica di base e acquisisce le conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito giuridico per affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale relative alla normativa vigente.

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio acquisisce un'approfondita conoscenza dei fondamenti economici, sia micro che macro, arricchita da un'analisi del contesto economico secondo una prospettiva storica e geografica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico; ha la capacità di impiegare strumenti di analisi economica, di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari con gli strumenti dell'analisi quantitativa.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO ABILITÀ COMUNICATIVE CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Autonomia di giudizio

Il laureato in Economia e Commercio deve saper gestire i dati economici di cui viene a conoscenza per poter risalire dall'indicatore ad una valutazione autonoma dei fenomeni analizzati. In particolare, il laureato deve possedere:

- capacità di raccolta e selezione di dati e informazioni pertinenti all'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- capacità di condurre indagini di tipo quantitative;

- capacità di analizzare casi aziendali e documenti e di poter esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate, con specifiche considerazioni di carattere economico, quantitativo e giuridico.

L'apprendimento interdisciplinare e le conoscenze e l'applicazione in campo statistico permettono di porre in essere quelle abilità ritenute necessarie per venire ad un giudizio individuale.

Abilità comunicative

Il laureato in Economia e Commercio deve essere posto nella condizione di saper comunicare in maniera autonoma ed efficace su problematiche attinenti alle vicende economiche. In particolare, il laureato deve:

- possedere competenze idonee per rappresentare le problematiche delle istituzioni economiche, delle imprese e del lavoro;
- possedere conoscenze lessicali e terminologiche per operare in maniera efficiente ed efficace nell'ambito del proprio ambito di studi;
- essere in grado di dialogare ed esprimere in modo comprensibile conoscenze economico-aziendali anche con personale non specialistico;
- essere in grado di esprimere idee e formulare soluzioni su specifici progetti economici e aziendali al fine di individuare adeguate scelte organizzative e gestionali.

I seminari, i lavori di gruppo e l'attività di laboratorio sono strumenti attraverso i quali si possono sviluppare confronti tra gli studenti e proficui scambi di idee. In questo ambito, particolare attenzione viene dedicata alla prova finale dove il laureando ha la possibilità di manifestare davanti alla commissione la capacità comunicativa acquisita durante gli studi.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Economia e Commercio deve saper affrontare successivi e specialistici percorsi di studio con una significativa capacità analitica. Le conoscenze acquisite nei vari ambiti del sapere debbono costituire la premessa indispensabile per garantire passaggi verso campi di studio più complessi. Il laureato deve essere in grado:

- di applicare la metodologia e gli strumenti acquisiti al fine di un loro utilizzo nei vari contesti professionali;
- di approfondire e aggiornare i contenuti delle discipline studiate al fine di adeguarle ai vari contesti professionali.

Anche in questa circostanza gli esami di profitto e l'elaborato finale costituiscono un test rilevante per verificare tale tasso di apprendimento.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è necessario aver conseguito un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è altresì necessario sostenere una prova iniziale di verifica delle conoscenze.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di esito negativo della verifica. In particolare:

1. La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a un minimo fissato dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. In assenza di esplicita delibera, si intende adottato il minimo fissato nell'anno precedente.
2. L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), che consiste nella frequenza di un corso di recupero offerto sulle conoscenze richieste per l'accesso, tenuto nel primo semestre.

3. La verifica dell'assolvimento dell'OFA avviene con il superamento di un minimo di 18 cfu, relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base, caratterizzanti e affini, entro la sessione straordinaria degli esami del primo anno accademico.
4. In caso di mancato assolvimento dell'OFA entro il termine di cui al precedente comma 3, gli studenti restano comunque tenuti ad assolvere l'OFA e a ripetere l'iscrizione al primo anno di corso.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è necessario aver conseguito un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è altresì necessario sostenere una prova iniziale di verifica delle conoscenze.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di esito negativo della verifica.

1. La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a una soglia fissata dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche e attualmente pari a 10. L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).
2. Gli studenti ai quali sia stato attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo potranno sostenere esami del II e del III anno solo quando si troveranno in almeno una delle seguenti condizioni:
 - a. aver superato la prova di idoneità OFA entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione (se studente a tempo pieno) o entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di iscrizione (se a tempo parziale);
 - b. aver superato l'esame di Matematica Generale entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione (se studente a tempo pieno) o entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di iscrizione (se a tempo parziale);
 - c. aver acquisito almeno 18 cfu relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti.
3. Nel corso dell'anno accademico, e fino a settembre, saranno offerti almeno sei appelli di esami della prova di idoneità OFA. Nel primo semestre viene offerto un Corso di recupero sulle conoscenze richieste per l'accesso.
4. Il Consiglio di Corso di Laurea potrà deliberare di non attribuire obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si trasferiscono, o che fanno passaggio di corso di laurea, con il riconoscimento di almeno un esame.
5. Il test di ingresso CISIA sostenuto in anni precedenti viene considerato valido qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.
6. Il test di ingresso TOLC-I viene considerato come valido per superare la prova di verifica delle conoscenze, qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.
7. Gli O.F.A. previsti dal presente Regolamento (ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo) sono indicati nei punti 2.a e 2.b (e consistono nel soddisfacimento di almeno uno di essi, entro i termini sopra indicati), mentre la condizione descritta al punto 2.c è dettata dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 28 comma 5).

Il responsabile del test di verifica delle conoscenze è il prof. Fausto Di Biase.

Le prove di verifica hanno lo scopo di valutare la preparazione iniziale degli studenti, nei seguenti campi: capacità di comprendere un testo scritto; matematica; logica. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel sito: www.cisiaonline.it. Il corso di recupero erogato dal CdS (8 cfu, 64 ore di didattica frontale) si focalizza sulla matematica, materia in cui gli studenti hanno maggiore esigenza di recupero, come rilevato dagli esiti del test d'ingresso negli anni precedenti. Inoltre sono previsti ricevimenti studenti, tenuti dal docente del corso di recupero OFA, per individuare le conoscenze raccomandate in ingresso e come attività integrativa di supporto al corso.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE

Il corso di laurea in Economia e Commercio presenta due percorsi curriculari:

- Economia e Commercio;
- Economia e Finanza.

Il primo percorso, *Economia e Commercio*, più attento agli aspetti generali e normativi è destinato, in massima parte, a coloro che sono interessati a sbocchi lavorativi nelle professioni, nel settore della gestione aziendale e negli uffici amministrativi degli enti dello Stato.

Il secondo percorso, *Economia e Finanza*, rivolto specificamente allo studio dell'economia con strumenti matematici, è destinato a formare professionalità nell'ambito della Finanza.

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anni di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curricolare.

PERCORSO CURRICOLARE IN ECONOMIA E COMMERCIO

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Matematica generale	SECS-S/06	9A
	Idoneità lingua inglese (*)		6E
	Diritto privato	IUS/01	9A
	Diritto pubblico	IUS/09	9B
	Economia aziendale	SECS-P/07	9A
	Microeconomia	SECS-P/01	9A
	Statistica	SECS-S/01	9B
	Totale CFU		

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
II	Diritto commerciale	IUS/04	9A	
	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6B	
	Economia pubblica	SECS-P/03	6B	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Matematica per l'economia			
	MODULI Analisi reale	MAT/05	3C	
	Teoria delle funzioni	MAT/05	3C	
	- Storia economica	SECS-P/12	6C	
	Macroeconomia	SECS-P/01	9B	
	Politica economica	SECS-P/02	9B	
	Contabilità d'impresa	SECS-P/07	9B	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
- Idoneità lingua francese			3F	
- Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, seconda lingua dell'U.E.			3F	
Totale CFU			57	

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
III	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Gestione sostenibile delle materie prime e delle merci	SECS-P/13	6C
	- Economia dei mercati agroalimentari	AGR/01	6C
	Diritto tributario	IUS/12	9C
	Bilanci d'impresa	SECS-P/07	9B
	Geografia economica	M-GGR/02	9B
	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	9B
	Economia monetaria	SECS-P/01	6A
	Prova finale		3E
	A scelta dello studente		12D
Totale CFU			63

(*) L'insegnamento è erogato in 2 canali in base al cognome (A-L e M-Z)

PERCORSO CURRICOLARE IN ECONOMIA E FINANZA

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Matematica generale	SECS-S/06	9A
	Analisi matematica	MAT/05	9C
	Microeconomia	SECS-P/01	9A
	Idoneità lingua inglese		6E
	Diritto privato	IUS/01	9A
	Economia aziendale	SECS-P/07	9A
	Calcolo delle probabilità	MAT/06	6C
	Laboratorio di calcolo delle probabilità	MAT/06	3F
Totale CFU			60

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	Macroeconomia	SECS-P/01	9B
	Diritto commerciale	IUS/04	9A
	Metodi statistici per l'economia e la finanza	SECS-S/01	9B
	Contabilità d'impresa	SECS-P/07	9B
	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6B
	Finanza	SECS-P/01	9B
	Econometria	SECS-P/05	9B
Totale CFU			60

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
III	Diritto bancario e dei mercati finanziari	IUS/05	9B
	Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	9B
	Geografia finanziaria	M-GGR/02	6B
	Titoli derivati e gestione del rischio I	MAT/06	6C
	Economia monetaria	SECS-P/01	6A
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Finanza aziendale	SECS-P/09	9B
	- Bilanci d'impresa	SECS-P/07	9B
	A scelta dello studente		12D
Prova finale		3E	
Totale CFU			60

ATTIVITÀ A SCELTA DAGLI STUDENTI

I 12 cfu a libera scelta dello studente possono essere acquisiti mediante insegnamenti, moduli o attività formative attivati presso tutti i corsi di laurea dell'Ateneo secondo le seguenti modalità:

1. Gli studenti sono preventivamente autorizzati a svolgere come attività a scelta di lettera D gli insegnamenti o attività formative attivati nell'ambito dei Corsi di Laurea della Scuola SEAGS presenti in una rosa di insegnamenti e attività formative deliberata dal Consiglio di CdS, per i quali la coerenza con il percorso formativo è stata verificata a priori.
2. Allo studente è comunque consentito di presentare istanza per sostenere un insegnamento attivato nell'ambito dei Corsi di Laurea della Scuola SEAGS non presente nella rosa di insegnamenti e attività formative di seguito riportata, e un qualsiasi insegnamento nell'ambito dell'offerta formativa di tutto l'Ateneo. In questo caso il Consiglio dà mandato al presidente di valutarne la coerenza con il percorso formativo. La pratica sarà poi ratificata nel primo Consiglio di Corso di Laurea utile.
3. I 12 cfu relativi a esami a scelta, di tipologia D, vengono acquisiti "a riempimento", nel senso che se lo studente acquisisce prima 6 cfu in un insegnamento Y e poi 9 cfu in un insegnamento X, allora, di questi 9, 3 vengono considerati "in esubero fuori piano", e i restanti vanno a concorrere ai 12 richiesti, mentre, se lo studente acquisisce prima 9 cfu in un insegnamento X, e poi, successivamente, 6 cfu in un insegnamento Y, allora, di questi 6, 3 vanno in esubero fuori piano, e i restanti 3 concorrono a formare i 12 richiesti.

Si osserva che gli studenti che intendano adeguarsi alle condizioni fissate dalla convenzione con l'ordine dei commercialisti dovranno scegliere, nell'ambito dei corsi a libera scelta dello studente (tip. D) un insegnamento pari almeno a 6 cfu nei settori SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11, ad esempio tra quelli della seguente tabella:

Insegnamento	SSD
Finanza Aziendale	SECS-P/09
Organizzazione Aziendale	SECS-P/10
Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E MODALITÀ DI VERIFICA

I crediti assegnati alle altre attività formative (tipologia F) sono così distribuiti: 3 cfu a scelta tra seminari, tirocini, convegni, e lingua francese (per il percorso curriculare in Economia e Commercio); 3 cfu per Laboratorio di Calcolo delle Probabilità (per il percorso curriculare in Economia e Finanza). I cfu di tipologia F vengono acquisiti "a riempimento", nel senso che se lo studente ha già acquisito i cfu richiesti gli altri vengono considerati "in esubero fuori piano".

CONOSCENZE LINGUISTICHE E MODALITÀ DI VERIFICA

I crediti assegnati alla Lingua Inglese prevedono l'accertamento della competenza attraverso lo svolgimento (a) di una prova scritta idonea ad accertare la competenza B1/B2 (livelli del Consiglio d'Europa); (b) di un colloquio orale in lingua su temi sviluppati nel corso. I crediti relativi alle ulteriori conoscenze linguistiche (seconda lingua dell'Unione Europea) prevedono una prova orale preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito può condizionare l'ammissione all'orale. Il riconoscimento delle certificazioni equipollenti alla idoneità di lingua inglese è disciplinato dalla seguente tabella. Le certificazioni sono valide se antecedenti non più di due anni dalla data dell'istanza di riconoscimento dello studente.

Certificazioni	Livello	SSD
BCE Business English Certificates	Higher o superiore	6 CFU
ICFE International Certificate in Financial English	B2 oppure C1 o superiore	6 CFU
TOEIC Test of English for International Communication	B2 o superiore	6 CFU
FCE First Certificate in English	B2 o superiore	4 CFU *
* Lo studente dovrà integrare 2 CFU relativi allo studio della micro-lingua economica.		

FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

1. La frequenza non è obbligatoria.
2. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è consigliata.
3. Sono previste le seguenti propedeuticità:

Per	Sono insegnamenti propedeutici
Finanza	Matematica Generale
	Calcolo delle Probabilità
	Metodi Statistici per l'Economia e la Finanza
Econometria	Matematica Generale
	Calcolo delle Probabilità
	Metodi Statistici per l'Economia e la Finanza
Economia monetaria	Microeconomia
	Macroeconomia
Macroeconomia	Matematica generale
	Microeconomia
Bilanci d'impresa	Contabilità d'impresa
Analisi finanziaria	Contabilità d'impresa
Contabilità d'impresa	Economia aziendale
Metodi statistici per l'Economia e la Finanza	Matematica generale
Diritto commerciale	Diritto privato
Economia del mercato mobiliare	Matematica finanziaria
Diritto bancario e dei mercati finanziari	Diritto privato
Economia pubblica	Microeconomia
Politica economica	Microeconomia
Titoli Derivati e Gestione del Rischio I	Matematica generale
	Calcolo delle Probabilità

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio del corso di laurea in Economia e Commercio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

Il Consiglio del corso di laurea in Economia e Commercio si riserva di valutare l'attribuzione di crediti ad attività formative svolte al di fuori del sistema universitario, fino a un massimo di 30 CFU.

Il Consiglio di corso di laurea valuta le attività svolte dagli studenti di altri corsi di laurea purché considerati assimilabili con quelle previste dal proprio ordinamento.

I crediti acquisiti presso altri corsi di laurea sono riconosciuti tenendo conto (a) del programma svolto, (b) della coerenza con il settore scientifico disciplinare e dei contenuti delle attività formative.

Il riconoscimento viene effettuato fino a concorrenza dei crediti previsti dal regolamento didattico. In caso di crediti residui non utilizzati, il Consiglio di corso di laurea potrà valutarli e riconoscerli caso per caso tenendo conto delle affinità didattiche e culturali.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Non sono previsti vincoli all'iscrizione agli anni successivi.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

1. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, preparato dallo studente, su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore.
2. Nella prova finale lo studente deve mostrare di avere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi e autonoma capacità di sintesi e rielaborazione.
3. L'elaborato, una volta approvato dal relatore, sarà valutato da una Commissione giudicatrice composta da non meno di cinque docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed almeno altri quattro docenti appartenenti prioritariamente allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori scientifico- disciplinari affini. Il Presidente della Scuola che gestisce il corso di laurea procede alla nomina della Commissione, sentito il Dipartimento cui il corso stesso afferisce.
4. La Commissione valuta, in seduta pubblica, l'elaborato del candidato; successivamente, procede all'assegnazione di un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. La Commissione procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è dato dalla somma algebrica fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore. Qualora il voto finale sia uguale o superiore a centodieci, la Commissione, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può conferire, all'unanimità, la lode.
5. La proclamazione del voto di laurea e la consegna del relativo diploma sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

L'elaborato, una volta approvato dal relatore, sarà valutato da una Commissione giudicatrice composta da non meno di cinque docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed almeno altri quattro docenti appartenenti prioritariamente allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori scientifico- disciplinari affini. Il Presidente della Scuola che gestisce il corso di laurea procede alla nomina della Commissione, sentito il Dipartimento cui il corso stesso afferisce.

La Commissione valuta, in seduta pubblica, l'elaborato del candidato; successivamente, procede all'assegnazione di un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. La Commissione procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. La partecipazione al progetto Erasmus verrà considerata quale significativa per qualificare il percorso di studi e comporterà l'assegnazione allo studente di 2 punti a valere sul monte di punti attribuibili per il curriculum accademico.

Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è dato dalla somma algebrica fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore. Qualora il voto finale sia uguale o superiore a centodieci, la Commissione, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può conferire, all'unanimità, la lode.

La proclamazione del voto di laurea e la consegna del relativo diploma sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;

- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GAQ);
- Commissione Pratiche.

Soggetti preposti ai seguenti servizi:

- Orientamento in entrata;
- Orientamento in itinere e in uscita;
- Orientamento per la mobilità internazionale;
- Management didattico-amministrativo.

Il *Consiglio del Corso di Laurea* in Economia e Commercio è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e dai rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il *Presidente del Consiglio del Corso di studio* ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

Il *Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)* è composto da almeno due docenti del Corso di laurea, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da almeno un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

La *Commissione Pratiche* è composta da almeno due docenti del Corso di studio e dal manager didattico. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio.

I *tre servizi di orientamento* ("in entrata", "in itinere e in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti del Corso di studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il *servizio di management didattico-amministrativo* del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste propedeuticità.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31.07.2017.

*Regolamento didattico del Corso di Laurea in***ECONOMIA E INFORMATICA PER L'IMPRESA***CLASSE L-33 – SCIENZE ECONOMICHE*

Presidente – Prof.ssa Francesca Scozzari

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE*Obiettivi formativi specifici del Corso*

Il Corso di Laurea si propone di formare un laureato che, avendo acquisito le conoscenze multidisciplinari previste dagli obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea, sia in grado di comprendere e utilizzare l'Information and Communication Technology in ambito economico. Il corso di studio nasce direttamente dall'esigenza delle imprese di avere laureati che conoscano le emergenti tecnologie informatiche e siano in grado di applicarle nei contesti economico-aziendali e, al tempo stesso, possano interagire senza barriere culturali all'interno dell'impresa.

Il percorso formativo si articola in due fasi: una fase iniziale, corrispondente al primo anno e larga parte del secondo, nella quale verranno soprattutto acquisiti i contenuti generali tipici della Classe, integrati da cognizioni di informatica e di matematica; una seconda fase in cui verranno studiati quegli aspetti della realtà economica ed economico-aziendale in cui l'uso dell'Information and Communication Technology ha un ruolo significativo. Lo studente potrà approfondire:

- il funzionamento dei mercati, in particolare telematici, utilizzando gli strumenti di analisi tipici del s.s.d. SECS- P/01;
- la struttura dei flussi informativi all'interno dell'impresa e con il tessuto economico in cui è inserita, nonché le dinamiche dell'innovazione d'impresa, attraverso insegnamenti nell'ambito del s.s.d. SECS- P/07;
- le tecniche per l'estrazione e l'elaborazione di conoscenze a supporto delle decisioni, attraverso insegnamenti nell'ambito statistico-matematico e informatico. Il Corso di Laurea fornirà inoltre un'adeguata conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e delle loro applicazioni in ambito economico.

Il laureato avrà solide basi di economia ed informatica, e sarà in grado di:

- riconoscere e risolvere i problemi informatici;
- proporre nuove soluzioni per migliorare l'utilizzo delle tecnologie informatiche a vantaggio delle imprese.

Il laureato potrà sia inserirsi professionalmente come dipendente o consulente in aziende private o pubbliche della produzione e dei servizi, sia proseguire la propria formazione in generale nell'ambito delle scienze economiche ed economico-aziendali, in particolare sulle tematiche dell'innovazione e dell'economia della conoscenza.

**CONOSCENZA E COMPrensIONE, CAPACITÀ DI APPLICARE
CONOSCENZA E COMPrensIONE****AREA AZIENDALE***Conoscenza e comprensione*

Il laureato in Economia e Informatica per l'impresa, a conclusione del percorso formativo:

- conosce e sa utilizzare i concetti base e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico-aziendali, in particolare dell'Economia Aziendale e della Ragioneria;
- ha conoscenze sugli aspetti economici, finanziari e patrimoniali delle aziende e conosce la struttura ed il contenuto dei bilanci delle imprese.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio autonomo (sia guidato che indipendente), previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Informatica per l'impresa:

- possiede una visione unitaria dei fenomeni aziendali e le conoscenze necessarie per analizzare fattivamente le aziende dai punti di vista economico, patrimoniale e finanziario;
- conosce e sa applicare le metodologie contabili e gli strumenti operativi volti a razionalizzare i processi di gestione aziendale;
- sa esaminare mediante le principali metodologie di analisi (riclassificazione, analisi per indici, analisi per flussi) il bilancio d'esercizio di una impresa.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi illustrati dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni numeriche. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

AREA INFORMATICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà possedere conoscenze delle tecnologie informatiche, finalizzate alla comprensione dei sistemi di gestione ed elaborazione dell'informazione in ambito economico e aziendale.

In particolare, il laureato possiede:

- le conoscenze metodologiche e applicative di base della programmazione strutturata imperativa e ad oggetti;
- le capacità di base per l'analisi e la progettazione di algoritmi e strutture dati efficienti;
- la conoscenza dell'architettura degli elaboratori, i componenti hardware e i principali servizi dei sistemi operativi;
- la capacità di progettare ed utilizzare una base di dati;
- la comprensione del funzionamento di un'applicazione web ed il ruolo delle diverse tecnologie utilizzate nella sua realizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- possiede gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione imperativo e ad oggetti;
- è in grado di analizzare e sviluppare algoritmi per la risoluzione di problemi di base;
- riconosce i componenti di un elaboratore;
- interagisce con i sistemi operativi;
- comprende ed utilizza un qualsiasi linguaggio relazionale per le basi di dati;
- è in grado di realizzare applicazioni web dinamiche che interagiscono con basi di dati integrando tecnologie lato client e lato server.

Tali capacità vengono acquisite attraverso laboratori e realizzazione di progetti quali, ad esempio, la progettazione di un sito web e la personalizzazione di un software commerciale, e verificate attraverso la discussione dei progetti con un docente, nell'ambito di un esame di profitto.

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi di base relativi:

- all'analisi del nesso tra le politiche fiscali e monetarie e l'andamento dell'economia dal punto di vista dei mercati reali e finanziari;
- all'analisi del comportamento e delle decisioni dei consumatori e delle imprese;
- all'analisi delle caratteristiche strutturali e competitive dei mercati, con particolare riferimento a quelli collegati alle Internet Platform;
- all'analisi dell'impatto dei mercati digitali sulla crescita dei sistemi economici;
- all'analisi degli scenari alle differenti scale territoriali, mediante la valutazione delle correlazioni sistemiche fra i fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale;
- all'analisi della correlazione fra territorio e dinamiche di sviluppo tecnologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi il laureato:

- saprà analizzare ed interpretare i principali fatti economici relativi a produzione e crescita, tasso d'interesse, disoccupazione, inflazione, tasso di cambio, debito pubblico e ruolo delle aspettative;
- saprà analizzare ed interpretare i meccanismi di formazione dei prezzi nei mercati dei beni e dei fattori produttivi;
- saprà mettere in relazione tra loro i fenomeni micro e macroeconomici;
- saprà utilizzare gli strumenti interpretativi dell'economia per analizzare il comportamento degli operatori economici;
- saprà analizzare le organizzazioni economiche e i contesti economici in cui esse operano;
- sarà in grado di analizzare criticamente le fonti di informazione di tipo economico;
- saprà analizzare e discutere criticamente documenti e casi di studio relativi a specifici aspetti della Internet economy e dei suoi mercati;
- sarà in grado di interagire con esperti di tecnologia e informatica nella discussione di temi di economia e management;
- saprà applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi economici reali, proponendo soluzioni appropriate e discutendone le implicazioni;
- saprà analizzare casi concreti ed esprimere una propria valutazione su punti di forza e di debolezza del territorio su scala regionale;
- saprà affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico legate alle scelte localizzative.

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede le conoscenze di base del diritto privato ed è in grado di muoversi all'interno del codice civile di cui ha assunto la consapevolezza della strutturazione. Il laureato conosce le principali problematiche giuridiche derivanti dall'uso delle nuove tecnologie e l'impatto del consolidamento del web quale principale strumento di comunicazione sociale nelle relazioni economiche, oltre che più in generale, interpersonali.

Le conoscenze del laureato, fra l'altro, includono:

- la disciplina sulla protezione dei dati personali;
- i nuovi diritti della personalità, quali fra gli altri il diritto all'oblio e alla deindicizzazione;
- gli strumenti a tutela dell'identità personale in Rete, con particolare riguardo ai social network;
- (la disciplina) sul documento informatico e sulle firme elettroniche;
- la disciplina in materia di e-commerce e tutela dei consumatori;
- la disciplina sulla tutela del software e delle banche di dati;
- i contratti informatici e i contratti ad oggetto informatico, con particolare riguardo alle licenze d'uso del software;
- i profili di responsabilità degli Internet Service Provider.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce la consapevolezza delle principali tematiche del diritto privato e delle nuove tecnologie. In particolare, il laureato è in grado di individuare gli aspetti giuridici di rilievo nel trattamento dei dati personali, nei processi di dematerializzazione delle informazioni, nella creazione di siti web di commercio elettronico o, più in generale, di fornitura di servizi elettronici, nello sviluppo di software.

AREA STATISTICO-MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede:

- elementi di logica matematica;
- gli strumenti matematici necessari alla comprensione dei modelli economici e delle dinamiche aziendali;
- la conoscenza delle metodologie della ricerca e analisi statistica dei dati;
- la conoscenza del calcolo delle probabilità, di inferenza statistica e del modello lineare;
- la conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata;
- la conoscenza del software R per l'analisi statistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di determinare la validità di un ragionamento logico-deduttivo;
- sa formalizzare le proposizioni nei linguaggi della logica proposizionale e dei predicati;
- è in grado di scegliere un modello matematico per risolvere un problema di natura economica, di utilizzarlo per risolvere il problema, e di reinterpretare la soluzione in termini economici;
- è in grado di interpretare e valutare criticamente le informazioni di natura statistica;
- possiede le competenze specifiche per la produzione ed elaborazione autonoma di dati statistici;
- conosce gli strumenti e utilizza i software statistici per lo studio quantitativo dei fenomeni economici ed aziendali;
- sa applicare tecniche di data mining.

Tali capacità vengono acquisite tramite:

- lezioni frontali, seguite da verifiche scritte e orali;
- lezioni in laboratorio e realizzazione di progetti riguardanti l'analisi di dati reali mediante l'uso del software R, seguite da verifiche attraverso una presentazione orale del lavoro svolto.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Autonomia di giudizio

Il percorso formativo multidisciplinare metterà il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa in grado di raccogliere ed interpretare in modo autonomo e critico dati e informazioni (sia all'interno che all'esterno dell'azienda) e di utilizzarli per formulare giudizi e prendere decisioni su specifici problemi. In particolare, saprà valutare criticamente i sistemi di gestione ed elaborazione delle informazioni e individuare opportune soluzioni con l'utilizzo di nuove tecnologie, nonché giudicare, in rapporto alla tipologia d'azienda o pubblica amministrazione, l'efficacia della presenza e dei servizi offerti su Internet.

Il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa sarà inoltre in grado di riflettere sulle problematiche sociali, economiche e giuridiche connesse allo sviluppo della società dell'informazione.

Tale autonomia di giudizio viene conseguita attraverso la realizzazione dei progetti suddetti e il confronto critico con i docenti e verificata con gli esami di profitto e, soprattutto, con la prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa dovrà possedere una buona capacità di comunicazione. Sarà in grado di sfruttare la sua formazione multidisciplinare per interagire con i committenti e gli utenti dei sistemi informatici e con gli specialisti che fosse eventualmente opportuno consultare, e per operare efficacemente individualmente e come componente in un gruppo. Avrà inoltre la capacità di gestire in modo efficace la comunicazione relativamente a progetti e gruppi di lavoro, sfruttando le tecnologie informatiche per amplificare le proprie abilità comunicative, con particolare riferimento agli strumenti offerti sul Web. Tale abilità viene acquisita con la presentazione e discussione di progetti e nell'eventuale tirocinio o stage, e verificata con la prova finale.

Capacità di apprendimento

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa garantisce le basi e il metodo di studio necessari per un successivo sviluppo delle conoscenze, in particolare per intraprendere, con un alto grado di autonomia, un Corso di Laurea Magistrale, in generale nell'ambito delle scienze economiche ed economico-aziendali, in particolare sulle tematiche dell'innovazione e dell'economia della conoscenza. La capacità di apprendimento del laureato in Economia e Informatica per l'Impresa viene acquisita in particolare attraverso l'uso sistematico e il confronto di diverse fonti informative e la predisposizione autonoma di elaborati. Il raggiungimento degli obiettivi è verificato attraverso gli esami di profitto e la prova finale.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE**Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa è necessario essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Specificamente si richiedono le conoscenze matematiche di base. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di esito negativo della verifica.

Eventuali attività formative propedeutiche al Corso di Studio potranno essere deliberate di anno in anno dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche o dal Consiglio di Corso di Studio.

Modalità di ammissione

Il Corso di Studio dà seguito a quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 270/2004 in materia di verifica per l'ammissione.

È previsto un test di ingresso TOLC-E organizzato in collaborazione con il "Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso" (CISIA). L'erogazione avviene secondo un calendario stabilito in accordo con il CISIA, consultabile nelle pagine web del portale CISIA www.cisiaonline.it ed è possibile sostenere la prova in una qualunque sede del consorzio, anche presso un altro ateneo. La prova è suddivisa in tre sezioni: Logica, Comprensione verbale e Matematica. La sezione facoltativa sulla lingua inglese, prevista dalla prova CISIA, non sarà considerata ai fini dell'ammissione al corso di laurea.

1. La prova si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a 10. L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).
2. Gli studenti ai quali sia stato attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo potranno sostenere esami del II e III anno solo quando si troveranno in almeno una delle seguenti condizioni:
 - a. aver superato l'esame di Matematica Generale entro il 31/10/2021 se studente a tempo pieno, o entro il 31/10/2022 se a tempo parziale;
 - b. aver superato la prova del corso di recupero OFA entro il 31/10/2021 se studente a tempo pieno, o entro il 31/10/2022 se a tempo parziale;
 - c. aver acquisito almeno 18 CFU relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti.
3. Nel primo semestre viene offerto un corso di recupero OFA sulle conoscenze richieste per l'accesso. Nel corso dell'anno accademico, e fino a settembre, saranno offerti almeno sei appelli di esami del corso di recupero OFA.
4. Il consiglio di corso di laurea potrà deliberare di non attribuire obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si trasferiscono, o che fanno passaggio di corso di laurea, con il riconoscimento di almeno un esame.
5. Il test di ingresso CISIA sostenuto in anni precedenti viene considerato valido qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.
6. I test di ingresso TOLC-I e TOLC-S sono considerati validi per superare la prova di verifica delle conoscenze, qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.
7. All'atto della registrazione nel portale CISIA, gli studenti possono dichiarare di essere portatori di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), trasmettendo le attestazioni e le certificazioni necessarie, al fine di concordare le misure specifiche necessarie per l'erogazione del test, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

8. I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. I crediti formativi universitari acquisiti attraverso esami di profitto sono riconosciuti mediante la convalida di esami di profitto di attività formative riconosciute equivalenti, nell'ambito del percorso formativo del Corso di Studio in Economia e Informatica per l'Impresa, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale. Il Consiglio indica inoltre l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. Il Consiglio di Corso di Studio potrà tollerare lievi discrepanze nel numero di crediti formativi universitari.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE 2020/2021

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anni di corso.

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Matematica generale	SECS-S/06	9A
	Fondamenti di informatica		
	MODULI Sistemi operativi e web (*)	INF/01	3C
	Logica e sistemi di elaborazione	MAT/01	6C
	Programmazione e algoritmi 1		
	MODULI Programmazione e algoritmi 1	INF/01	6C
	Laboratorio di programmazione 1 (*)	INF/01	3C
	Microeconomia	SECS-P/01	9A
	Diritto privato e delle nuove tecnologie	IUS/01	9A
	Basi di dati		
	MODULI Basi di dati	INF/01	3C
	Laboratorio di basi di dati (*)	INF/01	3C
	Idoneità inglese tecnico-scientifico		6E
Totale CFU			57

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	Macroeconomia	SECS-P/01	9B
	Economia aziendale	SECS-P/07	9A
	Programmazione e algoritmi 2		
	MODULI Programmazione e algoritmi 2	INF/01	6C
	Laboratorio di programmazione 2 (*)	INF/01	3C
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Diritto del lavoro	IUS/07	9B
	- Diritto commerciale e dell'economia	IUS/05	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Geografia economica	M-GGR/02	6B
	- Teoria dei giochi	SECS-P/01	6B
	Statistica	SECS-S/01	9B
	Economia di Internet	SECS-P/06	9B
	Programmazione web		
	MODULI Programmazione web	INF/01	3C
Laboratorio di programmazione web (*)	INF/01	3C	
Totale CFU			66

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
III	Ragioneria	SECS-P/07	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Sistemi mobili	INF/01	6C
	- Internet e reti	INF/01	6C
	- Machine learning	MAT/03	6C
	- Programmazione avanzata	INF/01	6C
	Seminari di approfondimento professionale		6F
	Econometria	SECS-P/05	9B
	Data mining	SECS-S/01	6B
	Prova finale		3E
A scelta dello studente		18D	
		Totale CFU	57

(*) L'insegnamento è erogato in 2 canali in base al cognome (A-L e M-Z)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO

Descrizione del percorso

Le attività formative e i relativi esami di profitto sono organizzati su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri è finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti. Al fine di caratterizzare in modo più specifico gli insegnamenti di Programmazione e algoritmi 1 e 2, Basi di dati, Fondamenti di informatica e Programmazione web che presentano contenuti multidisciplinari o che prevedono una parte di laboratorio, sono previsti nel piano di studio moduli di attività affini o integrative con meno di 5 CFU, in base al D.M. 6/2019 Allegato A, punto c).

È richiesta la frequenza di 6 CFU per seminari di approfondimento professionale fra quelli offerti dal Consiglio di Corso di Studio, dal Dipartimento di Economia, dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche o, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studio, dall'Ateneo.

Nella compilazione del piano di studio per il secondo anno gli studenti devono scegliere un insegnamento fra i due seguenti:

Insegnamento	SSD
Diritto commerciale dell'economia	IUS/05
Diritto del lavoro	IUS/07

ed un insegnamento tra i due seguenti:

Insegnamento	SSD
Geografia economica	M-GGR/02
Teoria dei giochi	SECS-P/01

ed al terzo anno gli studenti devono scegliere un insegnamento fra i quattro seguenti:

Insegnamento	SSD
Machine learning	MAT/03
Programmazione avanzata	INF/01
Internet e reti	INF/01
Sistemi mobili	INF/01

PROPEDEUTICITÀ

Insegnamento	Propedeuticità
Diritto del lavoro	Diritto privato
Data mining	Statistica

ATTIVITÀ FORMATIVE A LIBERA SCELTA

Gli studenti possono proporre autonomamente attività formative a libera scelta, purché coerenti con il progetto formativo, fermo restando la necessità che per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La verifica della coerenza delle attività formative proposte dallo studente è compito del Consiglio di Corso di Studio, tenuto conto delle motivazioni portate dallo studente stesso.

Per attività formativa si intende ogni attività organizzata o prevista dalle università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento (vedi Parere Generale CUN n. 19 del 29/01/2015).

- Le attività di stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali, sono permesse fino ad un massimo di 9 CFU. I tirocini formativi e di orientamento sono permessi fino ad un massimo di 9 CFU. È altresì permesso l'utilizzo di CFU ai fini della tesi, fino ad un massimo di 9 CFU (ivi inclusi i 3 CFU già previsti nell'Ordinamento).

Sono inoltre istituite le seguenti attività:

- Approfondimento di Informatica (SSD INF/01);
- Approfondimento di Statistica (SSD SECS-S/01);
- Approfondimento di Geografia Economica (SSD M-GGR/02);
- Approfondimento di Analisi Economica (SSD SECS-P/01);
- Approfondimento di Economia di Internet (SSD SECS-P/06).

Ulteriori attività potranno essere deliberate dal Consiglio su richiesta dei docenti interessati. Per l'acquisizione dei crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto con un docente titolare di un insegnamento nel Corso di Studio in Economia e Informatica per l'Impresa del corrispondente settore. Il numero di crediti acquisiti, proporzionale al lavoro svolto e fino ad un massimo di 9, verrà stabilito dal docente.

DESCRIZIONE DEI METODI DI ACCERTAMENTO

L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene con accertamenti in itinere (scritti e/o orali) e con esami finali (scritti e/o orali) che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici disciplinari ed esercizi, integrati, su alcune discipline caratterizzanti, con lo sviluppo di un progetto in laboratorio. All'accertamento della conoscenza della lingua straniera si procederà attraverso una apposita valutazione di idoneità. Potranno essere riconosciuti, ai fini del conseguimento dei medesimi crediti, le certificazioni linguistiche e i periodi trascorsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus.

L'accertamento complessivo delle capacità di applicare ed elaborare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere interdisciplinare scelta dallo studente di concerto con il relatore.

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. I crediti formativi universitari acquisiti attraverso esami di profitto sono riconosciuti mediante la convalida di esami di profitto di attività formative riconosciute equivalenti, nell'ambito del percorso

formativo del Corso di Studio in Economia e Informatica per l'Impresa, dal Consiglio di Corso di Studio. Il Consiglio indica inoltre l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. Il Consiglio di Corso di Studio potrà tollerare lievi discrepanze nel numero di crediti formativi universitari.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Non si prevedono vincoli all'iscrizione agli anni successivi.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema avanzato o su un progetto realizzato appositamente, da redigere in lingua italiana o in lingua inglese, che evidenzi la preparazione del laureando su uno specifico argomento attinente alla sua formazione curriculare. Il candidato deve dimostrare padronanza degli argomenti, capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di comunicazione.

Il voto di laurea assegnato è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Per la determinazione del voto di laurea la Commissione valuta tutte le attività formative previste durante il Corso di Studio. Ferme restando le prerogative spettanti per legge alla Commissione giudicatrice, il Consiglio del Corso di Studio stabilisce i criteri di massima di valutazione della carriera dello studente, al fine di garantire la necessaria uniformità e trasparenza di giudizio.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale, alla quale sono assegnati 3 CFU, consiste nella redazione di un elaborato scritto in italiano o in inglese, preparato dallo studente, su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore.

Nella prova finale lo studente deve mostrare di avere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi e autonoma capacità di sintesi e rielaborazione. L'elaborato, una volta approvato dal relatore, sarà valutato da una Commissione giudicatrice composta da non meno di cinque docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed almeno altri quattro docenti appartenenti prioritariamente allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori scientifico-disciplinari affini. Il Presidente della Scuola che gestisce il corso di laurea procede alla nomina della Commissione, sentito il Dipartimento cui il corso stesso afferisce.

La Commissione valuta l'elaborato del candidato e procede all'assegnazione di un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. La Commissione procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. La partecipazione al progetto Erasmus verrà considerata quale significativa per qualificare il percorso di studi e comporterà in sede di esame di laurea l'assegnazione allo studente di 2 punti a valere sul monte di punti attribuibili per il percorso di studi.

Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è dato dalla somma algebrica fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore. Qualora il voto finale sia uguale o superiore a centodieci, la Commissione, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può conferire, all'unanimità, la lode.

La proclamazione e la consegna del diploma di laurea sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi:

- Consiglio del Corso di Studio
- Presidente del Consiglio del Corso di studio
- Commissione Pratiche studenti
- Commissione valutazione stage
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio
- Soggetti preposti ai seguenti servizi:
 - Orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
 - Orientamento per la mobilità internazionale;
 - Management didattico-amministrativo.

Il *Consiglio del Corso di Studio* in Economia e Informatica per l'Impresa è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e dai rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il *Presidente del Consiglio del Corso di studio* ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La *Commissione Pratiche studenti* è composta da tre componenti, di cui almeno 2 docenti del Corso di Studio. Ad essa è delegato il compito di approvare le pratiche studenti, e di coordinare i programmi di insegnamento del Corso.

La *Commissione valutazione stage* è composta da docenti del Corso di Studio con il compito di valutare gli stage e tirocini.

Il *Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)* è composto da docenti del Corso di Studio, dal manager didattico e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

I *servizi di orientamento* ("in entrata", "in itinere", "in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti del Corso di studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il *servizio di management didattico-amministrativo* del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi, non possano assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi. Il Consiglio di corso di studio approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati. Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno

degli insegnamenti sia disattivato o modificato in relazione al programma d'esame, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo percorso.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale. Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n.1581 del 06/10/2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31/07/2017.

Regolamento didattico del Corso di Laurea in

SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

CLASSE L-14 – SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Presidente – Prof.ssa Marialuisa Gambini

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Servizi giuridici per l'impresa ha lo scopo di formare un giurista che possieda una solida preparazione culturale e giuridica di base, supportata da adeguate conoscenze economico-aziendali, informatiche e linguistiche, destinato ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea, i laureati del Corso in Servizi giuridici per l'impresa devono unire, in particolare:

- una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale;
- una sicura conoscenza teorica e applicativa del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola e la capacità di interpretare e applicare la normativa ad essi pertinente;
- adeguate competenze di macro e microeconomia, funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dell'impresa, dei mercati e dei loro attori;
- adeguate competenze normative ed economico-aziendali per l'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private e delle pubbliche amministrazioni e per la soluzione delle problematiche connesse;
- adeguate conoscenze informatiche e telematiche per applicare l'innovazione tecnologica ai diversi settori del diritto e governare l'introduzione delle nuove tecnologie nelle realtà giudiziaria, delle pubbliche amministrazioni e dei privati;
- la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nonché dell'inglese giuridico.

A tali fini, gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso intendono fornire le sicure basi giuridiche ed economiche per una rapida ed efficace acquisizione delle discipline specialistiche e delle conoscenze abilitanti alla professione, specificamente oggetto degli insegnamenti del biennio successivo.

Il corso assicura la formazione di base per la prosecuzione degli studi verso la classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza e la classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali e Scienze dell'Economia.

La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite sarà verificata attraverso lo svolgimento di tirocini formativi presso enti, imprese o studi professionali esterni.

CONOSCENZA E COMPrensIONE

AREA GENERICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- possiede una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale;
- possiede una sicura conoscenza del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola e ha la capacità di interpretare e applicare la normativa ad essi pertinente;
- possiede le basi della macro e microeconomia, funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dei mercati, nonché dei loro attori;
- possiede competenze normative ed economico-aziendali per l'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private;

- possiede competenze in materia di diritto degli enti locali e di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione;
- possiede competenze in materia di diritto del lavoro e di diritto sindacale, nonché in materia di assistenza, sicurezza e previdenza sociale;
- possiede adeguate conoscenze informatiche e telematiche per applicare l'innovazione tecnologica ai diversi settori del diritto e governare l'introduzione delle nuove tecnologie nelle realtà pubbliche e private, favorendo la comunicazione, la condivisione e la sicurezza dell'informazione.
- sa predisporre e interpretare documenti contrattuali anche internazionali;
- sa applicare le competenze normative ed economico-aziendali acquisite nell'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private e delle pubbliche amministrazioni, nonché nella soluzione delle problematiche connesse;
- è in grado di affrontare i problemi relativi agli aspetti giuridico-organizzativi di un procedimento amministrativo finalizzato all'emanazione di un provvedimento o alla conclusione di un contratto;
- conosce e sa applicare in un dato contesto organizzativo o aziendale gli adempimenti legali inerenti i processi informativi e comunicativi e risolvere le questioni legali che essi pongono (tutela della riservatezza, tutela dell'immagine);
- sa gestire le relazioni tra imprese anche a livello comunitario e internazionale e promuovere la composizione extragiudiziale delle controversie;
- sa gestire le problematiche del lavoro, nei settori della libera professione di consulente del lavoro, della gestione del personale d'azienda, dell'attività sindacale;
- è in grado di leggere un bilancio, ricavarne i dati più indicativi ed utilizzarli per l'estrazione di informazioni economico-finanziarie significative, anche in forma aggregata;
- è in grado di consultare in autonomia banche dati giuridiche e di utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione delle sopraelencate capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, l'elaborazione e la discussione di casi pratici e di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni organizzate in modo da stimolare la partecipazione attiva e il confronto tra gli studenti, oltre che in occasione delle attività di stage e tirocinio e della preparazione della prova finale.

AREA STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di una formazione filosofico e storico-giuridica volta a fornire strumenti di critica ed una solida base teorica e tecnica per l'analisi e la soluzione di problematiche giuridiche, a partire da una riflessione filosofica intorno al diritto e ai principali concetti giuridici e alla comprensione degli istituti giuridici, della loro evoluzione e del contesto storico di riferimento. Le conoscenze filosofiche e storiche sono poste in costante collegamento con il diritto positivo vigente, in modo da far apprezzare allo studente il rilievo che esse assumono ai fini dell'inquadramento e dell'interpretazione del diritto vigente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Fondamenti del diritto romano;
- Filosofia del diritto;
- Teoria dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere l'evoluzione degli istituti giuridici e il loro contesto valoriale e storico di riferimento, sviluppando così sensibilità e competenze necessarie in sede di applicazione delle norme del diritto positivo.

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà innanzitutto una solida impostazione metodologica e una preparazione di base nelle materie giuridiche istituzionali (diritto privato, diritto costituzionale-pubblico; diritto amministrativo; diritto dell'UE), attraverso la conoscenza dei fondamentali tratti di evoluzione storico-giuridica dell'ordinamento costituzionale italiano, degli istituti fondamentali del diritto privato, dei principi e delle regole che disciplinano l'organizzazione e l'esercizio dell'attività amministrativa, degli strumenti essenziali per la comprensione ed interpretazione del fenomeno dell'integrazione europea. Lo studente acquisirà poi una preparazione di base nelle materie giuridiche professionalizzanti con riferimento ai principali sbocchi occupazionali individuati per il corso di studio. Le conoscenze specifiche e professionalizzanti, che vanno dunque ad innestarsi su una base culturale orientata all'inquadramento dei fenomeni giuridici entro i più ampi processi istituzionali e sociali, saranno veicolate attraverso insegnamenti obbligatoriamente previsti nel piano degli studi: Diritto del lavoro, Diritto commerciale, Diritto internazionale, Diritto processuale civile, Diritto penale; e attraverso specifiche scelte dello studente, operabili rispetto ai seguenti insegnamenti: Diritto tributario, Diritto bancario, Diritto delle relazioni industriali, Diritto dei trasporti, Responsabilità civile, Tutela dei diritti, Giustizia amministrativa, Istituzioni del federalismo, Diritto privato comparato, Diritto penale dell'economia, Diritto dell'Unione economica e monetaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di reperire, analizzare e comprendere il significato delle fonti giuridiche rilevanti nei vari settori professionali in cui potranno trovare occupazione; di analizzare e comprendere problematiche concrete ed applicare le loro conoscenze al fine di concepire soluzioni idonee, anche in virtù di una formazione che comprende non solo aspetti teorici, ma anche l'analisi di casi di studio, la partecipazione a seminari di approfondimento e ad esercitazioni pratiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto costituzionale
- Diritto privato
- Diritto amministrativo
- Diritto dell'unione europea
- Diritto del lavoro
- Diritto sindacale
- Diritto commerciale
- Diritto internazionale
- Diritto processuale civile
- Diritto penale
- Diritto tributario
- Diritto bancario
- Diritto dei trasporti responsabilità civile
- Tutela dei diritti istituzioni del federalismo
- Diritto privato comparato giustizia amministrativa
- Diritto della mediazione e delle adr
- Diritto penale dell'economia
- Diritto dell'unione economica e monetaria

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di conoscenze di base della lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea con una focalizzazione sul lessico giuridico ed economico. L'obiettivo è essenzialmente inteso a perfezionare le competenze linguistiche nella lettura di testi complessi giuridici, nella redazione di rapporti scritti e nelle presentazioni orali di casi di studio. Inoltre, ci si propone di esaminare alcune strutture grammaticali, sintetiche e lessicali della lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea in una dimensione formativa volta all'acquisizione di specifiche abilità comunicative e operative. Si favorisce il coordinamento dello studio linguistico con gli insegnamenti internazionalistici e con i riferimenti comparatistici impostati all'interno degli insegnamenti di base e caratterizzanti del corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere testi giuridici in lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea e di esprimere adeguatamente la lingua prescelta in forma orale, avendo altresì acquisito familiarità con il lessico specialistico e i contesti linguistici tipici del mondo professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Idoneità lingua dell'U.E.:
 - Inglese;
 - Francese.
- Ulteriori conoscenze linguistiche:
 - Inglese;
 - Francese.

AREA ECONOMICO-AZIENDALE**Conoscenza e comprensione**

È previsto il conseguimento di conoscenze di macroeconomia e microeconomia, adeguate alla necessità di comprendere i profili economici pertinenti all'applicazione dei principali ambiti del diritto, nonché all'evoluzione dell'ordinamento giuridico.

A seguito di precise opzioni effettuabili nella costruzione del piano di studio, lo studente potrà inoltre acquisire le conoscenze di base relative al funzionamento delle aziende (imprese, aziende pubbliche, aziende non-profit), dei loro aggregati e dell'ambiente economico in cui esse operano; potranno altresì approfondire e meglio comprendere i contenuti dei principali strumenti di rendicontazione economica, finanziaria e patrimoniale delle imprese (Bilancio d'esercizio) e dei gruppi d'imprese (Bilancio consolidato). Il percorso prevede anche la possibilità di indagare con maggiore dettaglio la dimensione organizzativa e le connesse problematiche legate alla gestione delle risorse umane.

Ci si propone, infine, di fornire agli studenti le competenze teoriche e pratiche per comprendere gli elementi portanti degli argomenti più significativi di Informatica giuridica e Statistica forense, in particolare, la conoscenza degli strumenti statistici di base attraverso cui analizzare ed interpretare dati statistici secondari inerenti i principali fenomeni socio-economici e giuridici; la conoscenza delle metodologie inferenziali per la quantificazione del valore probatorio di indizi sia nell'ambito del processo penale che in quello del processo civile. Le esercitazioni su Personal Computer, dopo un approfondimento delle funzioni avanzate del sistema operativo, permettono di acquisire la necessaria abilità per eseguire ricerche di materiale giurisprudenziale e dottrinale su CD-ROM e siti internet dedicati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere i profili economici pertinenti all'applicazione dei principali ambiti del diritto, nonché all'evoluzione dell'ordinamento giuridico. Lo studente sarà in grado di analizzare il mercato sotto il profilo economico, oltreché sotto il profilo dei vincoli imposti e delle opportunità offerte dalle varie forme di regolazione giuridica. Il laureato in Servizi Giuridici per le Imprese sarà in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di aziende e al contesto ambientale di riferimento. Le conoscenze acquisite sul funzionamento dell'azienda, sulle modalità di rendicontazione e sugli aspetti organizzativi, saranno spendibili sia in un contesto aziendale di vario tipo, sia nei percorsi di Laurea Magistrale di area economico-aziendale proposti dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche.

I laureati in Servizi giuridici saranno, infine, in grado di utilizzare in modo basilare gli strumenti statistico-informatici nel campo giuridico e in particolare di acquisire la necessaria abilità per eseguire ricerche di materiale giurisprudenziale e dottrinale su CD-ROM e siti internet dedicati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Economia politica;
- Economia aziendale;
- Ragioneria;
- Gestione delle risorse umane;
- Statistica forense;

- Informatica.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Autonomia di giudizio

Il laureato:

- è in grado di utilizzare le conoscenze, le esperienze acquisite ed i dati disponibili, allo scopo di fornire le soluzioni giuridiche e organizzativo-gestionali più adeguate alle specificità dei diversi ambiti in cui è chiamato ad operare: amministrazioni, imprese, terzo settore e organizzazioni internazionali;
- è in grado di orientare la scelta di tipologie contrattuali adeguate alle differenti situazioni soggettive ed oggettive, suggerendo gli adempimenti conseguenti;
- è in grado di promuovere la risoluzione extragiudiziale dei contenziosi dell'impresa: mediazioni, conciliazioni e arbitrati.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata, in particolare, tramite la discussione guidata di casi di applicazione pratica e di ricerca e lo svolgimento di esercitazioni e seminari, organizzati in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista; nonché in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Nelle indicate attività, l'autonomia di giudizio acquisita viene verificata tramite la valutazione del grado di autonomia e delle capacità critiche dimostrati nell'impiego degli strumenti di analisi, nella selezione dei quadri teorici di riferimento e nelle soluzioni operative proposte, nonché attraverso l'apprezzamento della partecipazione ai lavori di gruppo, che consentono il confronto tra gli studenti.

Abilità comunicative

Il laureato:

- conosce e sa utilizzare le principali tecniche comunicative, al fine della compiuta ed efficace esposizione delle questioni giuridiche e amministrativo-gestionali da esaminare;
- è in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, il linguaggio giuridico di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Le abilità comunicative e relazionali sono sviluppate, in particolare, in occasione della partecipazione a seminari, esercitazioni e lavori di gruppo, organizzati in modo da stimolare il confronto tra gli studenti, dedicati, principalmente, alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativo-gestionali e alla elaborazione delle soluzioni operative più adeguate.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima.

La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, con particolare attenzione al linguaggio giuridico, viene impartita tramite apposita attività formativa e se ne verifica l'acquisizione mediante le relative prove di idoneità.

Capacità di apprendimento

Il laureato:

- è in grado di aggiornarsi continuamente grazie alle tecniche ed agli strumenti metodologici forniti nel corso degli studi;
- grazie a tirocini formativi, stage e seminari professionalizzanti, previsti come obbligatori nel percorso formativo (per 6 cfu), entra in contatto con le dinamiche professionali ed è in grado di affrontare il mondo del lavoro con consapevolezza ed elevato grado di autonomia.

Le capacità di apprendimento, che devono costituire la premessa indispensabile per garantire il proficuo inserimento nel mondo del lavoro, ma anche il possibile passaggio verso campi di studio più complessi, sono conseguite, in particolare, attraverso lo studio individuale richiesto dalle attività formative attivate, l'autonomo aggiornamento e il costante approfondimento dei contenuti studiati, la preparazione di progetti individuali e l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua, previste durante il percorso formativo, nel corso degli esami di profitto, nonché mediante la valutazione dell'attività relativa alla prova finale.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Conoscenze richieste per l'accesso

Possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si richiede, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, una buona cultura generale, conoscenze di base di una lingua dell'Unione Europea, capacità logiche e di lettura e comprensione dei testi, verificate attraverso la somministrazione di test di valutazione agli inizi del I semestre.

Modalità di ammissione

1. Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate e descritte nel Regolamento del Corso di studio e pubblicate nel corso delle attività di orientamento in ingresso svolte dal CdS e in apposita sezione del sito del CdS: <https://scuolaeconomia.unich.it/index.php?gruppo=1270>.
2. Per favorire la verifica delle conoscenze richieste in ingresso, il CdS ha implementato un sistema di autovalutazione: gli studenti interessati potranno procedere ad una prova di verifica, rispondendo alle domande dei test di ingresso degli anni precedenti, pubblicati in apposita sezione del sito del CdS: <https://scuolaeconomia.unich.it/index.php?gruppo=1270>. Il sistema di verifica on-line, predisposto dal GAQ, restituirà agli studenti non solo il punteggio totale conseguito, ma anche indicazioni puntuali sulle aree (logica, lingua straniera, comprensione del testo o cultura generale) in cui si incontrino eventualmente difficoltà.
3. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso la somministrazione di un test di ingresso. I test di verifica delle conoscenze degli studenti in ingresso - predisposti da una Commissione costituita dai docenti del CdS - sono articolati in 4 parti, per un totale complessivo di 30 domande. La prima parte, relativa alla comprensione di un testo, prevede la risposta a 5 quesiti; la seconda parte prevede la risposta a 10 quesiti di storia contemporanea e del diritto contemporaneo; la terza consiste in 10 quesiti di logica linguistica; mentre la quarta prevede 5 domande di lingua straniera, a scelta fra francese ed inglese. Gli studenti svolgono il test in ingresso in maniera informatizzata all'inizio del primo semestre. Gli esiti dei test di ingresso sono comunicati individualmente ai partecipanti dallo stesso sistema informatizzato, al termine della prova. Il manager didattico e i docenti del CdS, che assistono gli interessati nello svolgimento del test, forniscono immediati chiarimenti in merito alle carenze individuate e alle attività di sostegno organizzate dal CdS (Orientamento in ingresso e Orientamento e tutorato in itinere - come da relativi Quadri B5 SUA - e Corso di recupero OFA). I dati degli esiti dei test di ingresso, elaborati in forma aggregata e anonima dal GAQ, sono stati illustrati e discussi nel corso di un Consiglio del corso di Laurea.
4. Il mancato svolgimento del test di ingresso o l'aver riportato una votazione inferiore alla soglia fissata annualmente dal Consiglio del CdS comporta l'attribuzione di OFA (obblighi formativi aggiuntivi) che lo studente assolverà attraverso la partecipazione obbligatoria ad un corso di 8 ore introduttivo allo studio delle scienze giuridiche ed economiche, di logica e di argomentazione giuridica, i cui termini, modalità e contenuti saranno stabiliti dal CdS. Il corso di recupero si concluderà con un colloquio di verifica. Gli studenti interessati all'assolvimento degli OFA - vengono contattati individualmente dai tutor didattici (via telefono) per comunicare loro l'avvio del corso di recupero e invitarli a partecipare. Il calendario del corso di recupero viene altresì pubblicato sulla bacheca e sul sito del CdS: <https://scuolaeconomia.unich.it/index.php?gruppo=1270>.
5. Gli OFA si intenderanno altresì assolti con il superamento di un minimo di 18 cfu relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione, per gli studenti a tempo pieno, ed entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di immatricolazione, per gli studenti a tempo parziale.
6. In caso di mancato assolvimento degli OFA entro i termini stabiliti, gli studenti non potranno acquisire esami del secondo e del terzo anno, se non quando avranno superato i 18 cfu richiesti.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anni di corso.

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Filosofia del diritto	IUS/20	9A
	Diritto privato	IUS/01	9A
	Fondamenti del diritto europeo	IUS/18	12A
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Idoneità altra lingua dell'U.E.		3E
	- Idoneità lingua dell'U.E. lingua francese		3E
	- Idoneità lingua dell'U.E. lingua inglese		3E
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Ulteriori conoscenze linguistiche lingua inglese		3F
	- Ulteriori conoscenze linguistiche lingua francese		3F
	- Ulteriori conoscenze linguistiche		3F
Diritto costituzionale	IUS/08	9A	
Economia politica	SECS-P/01	9B	
Insegnamento a scelta I anno		6D	
		Totale CFU	60

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	Diritto internazionale		
	<small>MODULI</small> Diritto internazionale B	IUS/13	6B
	Diritto internazionale C	IUS/13	3C
	Diritto amministrativo	IUS/10	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Gestione delle risorse umane	SECS-P/10	6C
	- Responsabilità civile	IUS/01	6C
	- Diritto bancario	IUS/04	6C
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Statistica forense	SECS-S/01	9B
	- Diritto tributario	IUS/12	9B
	- Economia aziendale	SECS-P/07	9B
	Diritto commerciale	IUS/04	9B
	Diritto privato comparato	IUS/02	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
- Diritto dei trasporti	IUS/06	6B	
- Informatica	INF/01	6B	
Insegnamento a scelta II anno		6D	
		Totale CFU	60

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
III	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	6C	
	Diritto del lavoro	IUS/07	9B	
	Diritto processuale civile	IUS/15	9B	
	Diritto sindacale	IUS/07	6C	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Ragioneria	SECS-P/07	9C	
	- Diritto dell'unione economica e monetaria	IUS/14	9C	
	- Istituzioni del federalismo	IUS/09	9C	
	Diritto penale	IUS/17	9B	
	Tirocini formativi e stage		6S	
Prova finale		6E		
Totale CFU			60	

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO

Il curriculum offerto agli studenti è quello tipico della classe di laurea, teso alla formazione di un giurista esperto, che possieda una solida preparazione culturale e giuridica, supportata da adeguate conoscenze informatiche e linguistiche, che gli consentirà una molteplicità di sbocchi di natura prevalentemente giuridica.

Tale curriculum può essere anche indirizzato alla formazione della figura del giurista d'impresa, che, grazie ad una solida preparazione giuridica, supportata da adeguate conoscenze economico-aziendali, informatiche e linguistiche, potrà operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

Il Corso di laurea assicura altresì la formazione di base per la prosecuzione degli studi verso le classi delle lauree magistrali in:

- **Scienze giuridiche** anche nel corso attivato presso la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara;
- **Giurisprudenza** anche mediante apposite convenzioni stipulate con i corsi di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Camerino e dell'Università La Sapienza di Roma. È stato altresì definito un protocollo d'intesa con L'Alma mater studiorum - Università di Bologna;
- **Scienze economico-aziendali e Scienze dell'Economia** anche nei corsi attivati presso la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

Ai fini formativi sopra indicati, gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso intendono fornire le sicure basi giuridiche ed economiche per una rapida ed efficace acquisizione delle discipline specialistiche e delle conoscenze abilitanti alla professione, specificamente oggetto degli insegnamenti del biennio successivo.

PROPEDEUTICITÀ

Per	Sono insegnamenti propedeutici
Diritto commerciale (IUS/04)	Diritto privato (IUS/01)
Diritto del lavoro (IUS/07)	Diritto privato (IUS/01)
Diritto amministrativo (IUS/10)	Diritto costituzionale (IUS/08)
Diritto internazionale (IUS/13)	Diritto costituzionale (IUS/08)
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	Diritto costituzionale (IUS/08)

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI CFU

Il corso prevede la partecipazione a:

- lezioni frontali volte all'approfondimento delle materie di insegnamento, all'esame di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti e alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale;
- esercitazioni, dirette principalmente alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativo-gestionali e alla elaborazione delle soluzioni operative più adeguate, organizzate in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti;
- seminari volti all'approfondimento di temi specifici, organizzati in modo da stimolare il confronto tra i docenti e gli studenti partecipanti.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi verrà accertato attraverso forme di verifica continua (discussioni guidate, relazioni, partecipazione a lavori di gruppo, ecc.), nel corso degli esami di profitto, principalmente orali, nonché mediante la valutazione dell'attività svolta per la preparazione della prova finale.

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Due insegnamenti a scelta dello studente per un totale di 12 CFU scelti liberamente dagli studenti tra quelli attivati annualmente dal Corso di Laurea, in coerenza con il percorso formativo del Corso medesimo e tra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo.

CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE, MODALITÀ DI ACCERTAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI CFU

La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea viene impartita tramite apposite attività formative (per un totale di 3 CFU) e se ne verifica l'acquisizione mediante le relative prove di idoneità (test, verifiche scritte e orali).

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, MODALITÀ DI ACCERTAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI CFU

Ulteriori conoscenze linguistiche per 3 CFU: seconda lingua straniera o modulo avanzato di inglese giuridico (3 CFU), impartito tramite apposite attività formative e attraverso un corso dedicato tenuto da un docente madrelingua, con verifica dell'acquisizione mediante relative prove di idoneità (test, verifiche scritte e orali).

STAGE E TIROCINI FORMATIVI E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI RAGGIUNTI PER L'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI CFU

La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite viene verificata attraverso lo svolgimento di stage e tirocini formativi presso enti, imprese e studi professionali esterni, previsti come obbligatori dal percorso formativo per 6 CFU. Nel corso di essi, lo studente deve applicare praticamente e in autonomia le metodologie di analisi, i quadri teorici e le conoscenze acquisite, nonché proporre le soluzioni operative più adeguate.

La verifica dei risultati raggiunti avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

In alternativa all'esperienza di stage e tirocinio, viene richiesta la partecipazione a seminari professionalizzanti organizzati nell'ambito del corso di laurea, ai quali il Consiglio del corso attribuisce un numero di crediti formativi proporzionato all'impegno richiesto.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI CFU

I crediti formativi acquisiti per i singoli settori scientifico-disciplinari presso Istituti stranieri dei Paesi convenzionati con l'Ateneo sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio, nei limiti dei CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli insegnamenti corrispondenti.

Gli eventuali crediti formativi in eccesso sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio nell'ambito dei 12 CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli esami a scelta dello studente o dei 6 CFU attribuiti all'esperienza di stage e tirocinio.

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

Nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, al Consiglio di corso di studio compete:

- il riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di studio dell'Ateneo ovvero nello stesso o in altro corso di studio di altre Università, anche estera, previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico disciplinari e della congruità dei relativi programmi;
- l'attribuzione di CFU a conoscenze e abilità professionali e attività pregresse di lavoro e di formazione certificate individualmente ai sensi di legge, previa verifica della conformità al percorso formativo e dell'aggiornamento dei contenuti acquisiti, con eventuale obbligo di integrazione attraverso programmi individuali concordati con il docente di riferimento;
- l'attribuzione dei CFU corrispondenti alla conoscenza delle lingue straniere a chi sia in possesso o acquisisca diplomi di lingua con valenza internazionale.

Il Consiglio di corso di studio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa dagli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altre Università, anche estera, e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.

Il mancato riconoscimento di CFU deve essere adeguatamente motivato. I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale.

I titoli accademici conseguiti presso Università straniere possono essere dichiarati a tutti gli effetti equipollenti per effetto di accordi internazionali di reciprocità e negli altri casi previsti dalla legge. Qualora non sia riconosciuta l'equipollenza, il richiedente può essere ammesso a sostenere la prova finale di laurea, con dispensa totale o parziale dagli esami di profitto e/o dalla frequenza degli insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico ed eventuale indicazione del CFU da acquisire per l'ammissione alla prova finale.

Le domande di trasferimento devono essere presentate entro i termini previsti annualmente dal Manifesto degli studi. Oltre tale termine, il Rettore può accogliere le domande, purché adeguatamente motivate.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Non sono posti vincoli all'iscrizione agli anni successivi, salvo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale, alla quale sono assegnati 6 CFU, consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore.

Nella prova finale lo studente deve dimostrare di avere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonoma capacità di sintesi e rielaborazione. L'elaborato viene valutato da una Commissione, composta da non meno di cinque docenti, che procede all'assegnazione di un punteggio che, in ogni caso, non può essere superiore a sei punti e procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso.

La proclamazione e la consegna del diploma di laurea sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Lo studente può chiedere di svolgere il suo lavoro di tesi in qualsiasi materia attivata presso il CdS, a condizione che abbia sostenuto la relativa prova d'esame.

Con l'ausilio di un docente che assume il ruolo di relatore, lo studente procede all'individuazione di un argomento di carattere teorico o pratico, eventualmente connesso all'attività di stage, congruente con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Nei termini richiesti, lo studente deve depositare presso la competente struttura didattica, apposito modulo, contenente l'indicazione del tema, sottoscritto dal docente-relatore.

L'attività di ricerca e di studio svolta sotto la supervisione del docente-relatore si conclude con la redazione di un breve elaborato scritto sull'argomento oggetto del lavoro di tesi (orientativamente dalle venti alle cinquanta cartelle), nel quale il laureando deve dar prova di capacità di analizzare sinteticamente la tematica oggetto dell'elaborato, coerenza logica ed argomentativa, correttezza linguistica.

Una Commissione di laurea nominata dalla Scuola delle Scienze economiche, aziendali e sociologiche, composta da non meno di cinque docenti, procede:

- alla valutazione dell'elaborato scritto illustrato dal docente-relatore, con assegnazione di un punteggio non superiore a sei punti;
- alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, con attribuzione di un punteggio di merito, non superiore a quattro punti per gli studenti in corso e a due punti per quelli fuori corso. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al percorso di studi (fino a quattro punti, superando la distinzione tra gli studenti in corso e fuori corso), la Commissione di laurea attribuisce rilievo al soggiorno di studi Erasmus, con conseguimento di un numero minimo di quindici CFU.

Lo scopo del punteggio premiale è quello di incentivare il mantenimento degli studenti in corso e di ridurre, conseguentemente, il numero degli studenti fuori corso, nonché di favorire la partecipazione degli studenti alla mobilità Erasmus.

I punti assegnati dalla Commissione si aggiungono al punteggio risultante dalla media degli esami sostenuti approssimata per eccesso. La votazione finale viene espressa in centodecimi. Al candidato che ottiene il massimo punteggio può, all'unanimità, essere attribuita la lode.

La proclamazione e consegna del diploma di laurea, avvengono in seduta pubblica al termine di ciascuna sessione di laurea.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Dipartimento di afferenza:

Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Struttura didattica di riferimento:

Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche

Struttura organizzativa del CdS:

- Presidente del CdS che coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- Consiglio del corso di laurea, organo collegiale composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da 1 rappresentante degli studenti iscritti al corso, cui compete l'organizzazione e gestione del corso di studio;
- 2 rappresentante degli studenti eletto secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)

Compiti:

- redige la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo;
 - promuove la cultura della qualità nell'ambito del CdS;
 - supervisiona l'attuazione dell'AQ all'interno del CdS.
- Commissione paritetica della Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche.
Compiti:

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture.
- Tutor:
 - Tutoraggio di sostegno svolto da tutti i docenti del CdS, tipicamente durante le ore di ricevimento, rivolto ad assistere gli studenti nella risoluzione dei loro problemi (es. organizzazione di incontri e corsi brevi di recupero per gruppi di studenti in difficoltà, suggerimenti con riguardo al metodo di studio, chiarimenti di dubbi su programma e argomenti di esame):
 - Presidente del CdS e due docenti tutor in ingresso, coadiuvati da un funzionario tecnico, con funzioni di tutor didattico, che gestiscono con sistematicità le questioni concernenti le carriere degli studenti e forniscono supporto ed orientamento agli iscritti al primo anno di corso; tre docenti tutor in itinere e un servizio di tutoraggio affidato ai dottorandi (600 ore complessive), che svolgono attività di assistenza e orientamento per gli studenti del secondo e terzo anno del CdS, sulla base di un calendario pubblicato sul sito e sulla bacheca del CdS (es. consigli nell'individuazione degli esami a scelta, guida nelle opzioni relative al piano carriera, scelta di stage, richieste e proposte per seminari professionalizzanti).
- Coordinatore Erasmus del CdS che svolge attività di orientamento e informazione tese a incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus e promuovere l'internazionalizzazione del CdS.

ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi. Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste propedeuticità. Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale. Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n.1581 del 06/10/2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31/07/2017.

*Regolamento didattico del Corso di Laurea in***SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA****CLASSE L-40 – SOCIOLOGIA**

Presidente – Prof. Claudio Tuozzolo

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE***Obiettivi formativi specifici del Corso***

I laureati nel corso di laurea in “Sociologia e criminologia” dovranno ottenere una approfondita conoscenza della cultura sociologica e dell’evoluzione dello studio della società promossa nei diversi campi delle scienze sociali con particolare riferimento ai contesti del disagio sociale, della devianza e della criminalità.

Dotati di una adeguata formazione di base nelle discipline sociologiche dovranno comprendere la specificità della metodologia della ricerca sociale acquistando padronanza riguardo all’utilizzo pratico di tale metodo dimostrando competenze nell’uso di strumenti della ricerca sia qualitativa che quantitativa anche applicata alla conoscenza e al monitoraggio della devianza e della criminalità nelle rispettive manifestazioni ed evoluzione nonché delle strategie di contrasto per lo sviluppo della sicurezza sociale.

Integrando le conoscenze specificatamente sociologiche con un bagaglio formativo basato su una buona conoscenza delle scienze della cultura i laureati acquisiranno (oltre alla capacità di inserirsi produttivamente all’interno di gruppi di lavoro, anche complessi) specifiche competenze riguardo allo studio di contesti locali e nazionali, ma anche dei fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo globalizzato. Inoltre, raggiungeranno una preparazione culturale e una formazione teorico-pratica che consentirà loro di gestire e coordinare azioni per la tutela e la sicurezza di interessi pubblici e privati. Dovranno acquisire altresì la capacità di svolgere attività di consulenza in ambito libero-professionale nel settore giudiziale delle indagini difensive ai sensi della legge 397/2000 (legge di riforma del processo penale).

I laureati, puntando soprattutto su specifiche competenze comunicative e interpretative, dovranno acquisire la capacità di elaborare, mettere in atto, gestire e valutare progetti volti al miglioramento di contesti sociali. Inoltre, dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi legati alla sicurezza operando in diversi settori di applicazione che vanno dalla tutela di interessi strategici nazionali e internazionali alla gestione di sistemi organizzativi-funzionali per la sicurezza del territorio, dei cittadini, dei beni e delle informazioni.

Gli studenti potranno sviluppare piani di studi individuali scegliendo fra opzioni didattiche determinate dalla Facoltà che puntano a formare laureati che sappiano conoscere e valorizzare da un lato le dinamiche più strettamente legate ai temi della comunicazione sociale (e della produzione, gestione e interpretazione delle informazioni), dall’altro le azioni volte al miglioramento organizzativo-funzionale del mondo sociale (istituzioni, enti, aziende, imprese e organizzazioni del terzo settore) e allo sviluppo di strategie del mutamento legate alle esigenze della sicurezza e del controllo del governo sociale.

In ogni caso il percorso didattico di tutti gli studenti sarà basato sullo studio di saperi disciplinari sociologici, integrato dallo studio delle altre scienze di ambito statistico, giuridico-criminologico, politologico, psicologico, storico e filosofico.

Lo studente dovrà acquisire una specifica preparazione professionalizzante che mira alla formazione di operatori attenti rispettivamente alle dinamiche della organizzazione e della comunicazione sociale e di politiche di governo del mutamento sociale e della integrazione multiculturale. Dovrà acquisire inoltre abilità specifiche per una migliore competenza investigativa e conoscenza delle manifestazioni di devianza e criminalità, delle dinamiche sociali del territorio e del loro impatto sulla sicurezza sociale per la progettazione di strategie di prevenzione e intervento per la sicurezza sociale. Dovrà saper gestire e utilizzare le tecnologie informatiche per il trattamento e la protezione dei dati, l’investigazione informatica e la messa in sicurezza di strutture e infrastrutture; saper gestire situazioni complesse di rischio sociale grazie alla conoscenza di contenuti di ambito tecnico che gli consentono di operare anche in strutture di controllo e gestione delle emergenze.

AREA DI APPRENDIMENTO DI BASE GIURIDICO-CRIMINOLOGICA

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno una solida conoscenza riguardo ai fondamenti della sociologia giuridica e della devianza, discipline giuridiche, della criminologia e della medicina legale, delle discipline antropologiche, di una lingua straniera, della psicologia sociale, dell'informatica, delle discipline economiche e statistiche.

Attraverso lo studio disciplinare i laureati conseguiranno conoscenze e competenze teoriche volte alla comprensione delle situazioni problematiche dei diversi campi della sicurezza sociale, in particolare metodologie, conoscenze e competenze utili alla valutazione di ipotesi di rischi e alla definizione di procedure di sicurezza, anche attraverso il tirocinio mirato da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte, orali e/o laboratoriali, sia in itinere che finali. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminariali applicativi professionalizzanti nel corso dei quali i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di mettere operativamente in pratica le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà però anche durante lo svolgimento delle attività di tirocinio presso aziende, enti, associazioni senza fine di lucro, amministrazioni pubbliche e private, agenzie di formazione, recupero e riabilitazione sociale. D'altronde non solo durante il tirocinio, ma anche nel corso delle attività laboratoriali seminariali e applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale, gli studenti verranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la capacità degli studenti di svolgere un limitato intervento concreto mirato in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato le conoscenze acquisite.

I laureati conseguiranno:

- la capacità di applicare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale al fine di identificare le problematiche sociali che riguardano la capacità di analizzare i fenomeni criminologici, la comunicazione, l'educazione, l'informazione nell'era della globalizzazione e dell'informatica;
- la sicurezza sociale;
- la capacità di applicare conoscenze e comprensione per analizzare attraverso gli strumenti qualitativi e quantitativi della ricerca sociale;
- la capacità di applicare conoscenze e comprensione per valutare a posteriori i risultati del proprio intervento ovvero il suo effettivo impatto sul contesto sociale.

AREA DI APPRENDIMENTO STORICO-CULTURALE

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno una significativa conoscenza riguardo alle scienze storico-culturali attraverso lo studio della storia della sociologia, della antropologia, della psicologia, epistemologia della scienza e della ricerca sociale, della storia contemporanea, della filosofia e della sua storia.

Attraverso lo studio disciplinare i laureati conseguiranno una buona comprensione della specificità ontologica dei fenomeni sociali e delle caratteristiche storico-culturali delle problematiche relative alla epistemologia della ricerca scientifica e alle problematiche della storia della sociologia, della società e della filosofia volte ad acquisire la capacità critica di comprendere la storia dei problemi sociali, la loro forma, acquisire la metodologia scientifica nell'approccio dello studio della realtà storico-sociale anche attraverso approfondimenti antropologici e psicologici.

I laureati conosceranno gli strumenti per possedere capacità comunicative e autonomia di giudizio attraverso lo studio degli sviluppi della storia dei problemi sociologici, della specificità degli interventi socio-politici nella società aperta e nell'approfondimento di questioni storico, ermeneutiche e filosofiche.

I risultati attesi saranno raggiunti attraverso strategie didattiche ad hoc (lezioni frontali, seminari con partecipazione attiva degli studenti, incontri con esperti di settore, convegni, visite presso strutture di

competenza, etc.), che interesseranno lo studio delle basi teoriche e pratiche delle scienze storico-culturali, anche attraverso tirocini mirati da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende.

I risultati saranno verificati attraverso prove scritte, orali e/o laboratoriali, sia in itinere che finali. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I contenuti teorici acquisiti dagli studenti saranno messi alla prova applicativa mediante seminari e prove applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale. Gli studenti saranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la loro capacità di svolgere un limitato intervento concreto mirato in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato le conoscenze acquisite.

Attraverso queste attività e quelle di il tirocinio i laureati conseguiranno:

- la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di mettere appunto progetti mirati di intervento sociale coscientemente costruiti sulla base di una definita filosofia sociale attraverso una abilità ermeneutica di analisi del contesto socio-culturale;
- la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di tentare di valutare preventivamente il possibile impatto complessivo del proprio progetto operativo;
- la capacità di applicare conoscenze e comprensione per valutare a posteriori i risultati del proprio intervento ovvero il suo effettivo impatto sul contesto sociale;
- la capacità di possedere le adeguate capacità comunicative e l'autonomia di giudizio necessarie al fine di interpretare la realtà socio-culturale in cui operano e mettere in pratica l'applicazione dei modelli operativi acquisiti in maniera autonoma.

AREA DI APPRENDIMENTO DI BASE SOCIOLOGICO-METODOLOGICA

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno una solida conoscenza riguardo ai fondamenti delle scienze sociali e la loro metodologia attraverso insegnamenti della sociologia generale, della sociologia dei processi economici e del lavoro, della sociologia dei processi culturali e comunicativi, della sociologia dei fenomeni politici e con lo studio della metodologia della scienza e della ricerca sociale.

Per mezzo dello studio disciplinare i laureati conseguiranno una adeguata comprensione delle caratteristiche peculiari della conoscenza sociale e delle problematiche relative alla metodologia della ricerca sociale e, dunque, una adeguata sensibilità riguardo ai problemi dell'azione sociale e alle specificità degli interventi volti al miglioramento funzionale della società. I laureati acquisiranno in particolare una adeguata comprensione dei fenomeni sociali legati alle problematiche della globalizzazione, della multiculturalità e dell'integrazione in connessione con le questioni dell'organizzazione del lavoro, degli sviluppi delle comunicazioni di massa, della produzione, gestione e interpretazione dei flussi di informazione, della specificità degli interventi socio-politici nella società aperta.

I risultati attesi saranno raggiunti attraverso strategie didattiche ad hoc (lezioni frontali, seminari con partecipazione attiva degli studenti, incontri con esperti di settore, convegni, visite presso strutture di competenza, etc.), che interesseranno lo studio delle basi teoriche e delle singole tecniche della ricerca sociale, anche attraverso il tirocinio mirato da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende.

I risultati saranno verificati attraverso prove scritte, orali e/o laboratoriali, sia in itinere che finali. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminariali applicativi professionalizzanti nel corso dei quali i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di mettere operativamente in pratica le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà però anche durante

lo svolgimento delle attività di tirocinio presso aziende, enti, associazioni senza fine di lucro, amministrazioni pubbliche e private, agenzie di formazione, recupero e riabilitazione sociale. D'altronde non solo durante il tirocinio, ma anche nel corso delle attività laboratoriali seminariali e applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale, gli studenti verranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la capacità degli studenti di svolgere un limitato intervento concreto mirato in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato le conoscenze acquisite.

I laureati conseguiranno:

- la capacità di applicare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale al fine di identificare le problematiche sociali che riguardano l'organizzazione sociale in relazione ai fenomeni di devianza e criminalità, il multiculturalismo e la sicurezza sociale al fine anche di imparare a progettare soluzioni e interventi per la prevenzione del rischio;
- la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di tentare di valutare preventivamente il possibile impatto complessivo del proprio progetto operativo;
- la capacità di applicare conoscenze e comprensione per valutare a posteriori i risultati del proprio intervento ovvero il suo effettivo impatto sul contesto sociale

AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Autonomia di giudizio

L'intero impianto del corso punta allo sviluppo delle capacità critiche e dell'autonomia di giudizio di laureati capaci di agire con indipendenza all'interno di gruppi operativi e/o di ricerca interessati al miglioramento di contesti sociali. In particolare l'autonomia di giudizio potrà esser raggiunta soprattutto attraverso gli insegnamenti concernenti lo studio storico critico delle basi teoriche e filosofiche delle scienze sociali e della metodologia della ricerca e attraverso l'ideazione da parte degli studenti di progetti operativi e/o di ricerca nel corso della quale i docenti potranno far sviluppare l'autonoma capacità di raccogliere, interpretare e gestire i dati e una matura riflessione sulle tematiche sociali legate in particolare alle problematiche comunicative e alle politiche della sicurezza. Per quanto riguarda le competenze finalizzate a raccogliere informazioni, analizzarle e rielaborarle per gestire situazioni di rischio, l'autonomia di giudizio sarà perseguita attraverso iniziative laboratoriali con la partecipazione di docenti ed esperti.

Abilità comunicative

Tutti gli insegnamenti indirizzeranno gli studenti verso l'acquisizione della coscienza dell'importanza sociale della comunicazione e verso il potenziamento delle abilità comunicative e interpretative dei singoli. In particolare, gli studenti, riflettendo sulla qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive, impareranno ad identificare le diverse tecniche comunicative adoperate nella società multimediale (attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici), ma impareranno ad identificare anche i mezzi e le abilità di cui possono disporre soggetti operanti in gruppi sociali ristretti. Attraverso specifici insegnamenti gli studenti prenderanno coscienza dell'importanza del problema dell'interpretazione di dati, fatti, testi e della società dell'informazione e della importanza delle precomprensioni linguistiche ed extralinguistiche nella produzione di testi, discorsi ed oggetti multimediali destinati ad assolvere compiti comunicativi. Gli studenti verranno inoltre indirizzati verso l'utilizzazione concreta dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili anche al fine di far maturare la loro capacità di scegliere di volta in volta le strategie e i canali comunicativi più idonei in rapporto ai concreti contenuti da trasmettere. Il corso raggiungerà tali obiettivi anche attraverso l'ampio spazio disciplinare riservato allo studio specifico delle tematiche relative alla sociologia dei processi culturali e comunicativi. Le competenze così acquisite saranno utilizzate sia a livello teorico che pratico per la stesura di progetti e piani operativi, non che per la redazione di comunicati e documenti di servizio finalizzati alla gestione dei rischi e alle pratiche di sicurezza.

Capacità di apprendimento

Il corso si propone di lasciar sviluppare l'autonoma capacità di apprendimento soprattutto attraverso strategie educative basate sull'uso cosciente della relazione dialogica, sul metodo dei progetti e, dunque, su pratiche, anche seminariali, di mutuo insegnamento all'interno di gruppi di studio che potranno valutare i

risultati ottenuti mediante strumenti di autoverifica basati sulla rilevazione dell'impatto dei progetti sull'ambiente sociale che essi intendono studiare e/o modificare.

I risultati attesi in relazione alle conoscenze, alle capacità di comprensione e di applicazione dei saperi, all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di valutazione all'interno dei singoli insegnamenti ed anche attraverso confronti formativi (stimolati dalle attività di tirocinio) fra docenti, studenti e rappresentanti di associazioni, enti e istituzioni impegnate, a vario titolo, per il miglioramento di gruppi e contesti sociali.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere iscritti i diplomati di scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica dell'equipollenza del titolo di studio e della competenza nella lingua italiana). La adeguatezza della formazione degli iscritti sarà accertata all'inizio dell'anno accademico con una valutazione del curriculum scolastico, ed eventualmente con prove di verifica scritte. Nel caso in cui vengano rilevate lacune formative questa dovranno essere colmate dagli studenti entro il primo anno mediante attività curriculari ordinarie e/o integrative. Tale accertamento della preparazione costituirà un'occasione per l'avvio di attività tutoriali che consentiranno una migliore conoscenza dello studente.

Modalità di ammissione

Possono essere iscritti al Corso di laurea i diplomati di scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica dell'equipollenza del titolo di studio e della competenza nella lingua italiana). L'adeguatezza della formazione degli iscritti sarà accertata con prove di verifica scritte.

Sono ammessi al corso di laurea senza necessità di prove di verifica, tutti gli studenti che abbiano conseguito un voto di maturità superiore a 60 su 100 oppure di 36 su 60, secondo i vecchi sistemi di valutazione, e saranno convocati soltanto gli studenti che abbiano conseguito una votazione pari a 60 su 100 o 36 su 60 per una prova di verifica della adeguatezza della preparazione iniziale (CRA). Nel caso in cui vengano rilevate lacune formative, queste dovranno essere colmate dagli studenti entro il primo anno mediante attività curriculari ordinarie e/o integrative (OFA). Gli studenti che devono recuperare gli OFA possono seguire le lezioni e sostenere gli esami di profitto solo del primo anno.

Il recupero degli OFA consisterà in domande a risposta multipla su argomenti appartenenti ai seguenti ambiti disciplinari:

- SPS/07 - SPS /08 - SPS /09 - SPS /12: discipline sociologiche
- M-STO/04: discipline storiche geografiche e psico-pedagogiche.

Il recupero degli OFA sarà distribuito nell'arco dell'anno.

Non potranno sostenere gli esami del secondo anno gli studenti che:

- non assolvono agli OFA entro il primo anno di corso
- non acquisiscono 18 CFU tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti del primo anno di corso.

La durata del corso è triennale per un totale di 180 CFU.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATTA COORTE

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anni di corso.

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Sociologia della devianza	SPS/12	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Comunicazione e socioterapia	SPS/08	6A
	- Comunicazione e sicurezza sociale	SPS/08	6A
	Storia della sociologia	SPS/07	6A
	Storia contemporanea	M-STO/04	9B
	Sociologia generale	SPS/07	9A
	Epistemologia delle scienze sociali	M-FIL/02	9C
	Criminologia e vittimologia (*)	SPS/12	6B
	Sociologia economica e delle organizzazioni	SPS/09	9A
		Totale CFU	60

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9B
	Sociologia del diritto e della pena (*)	SPS/12	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Elementi di statistica forense	SECS-S/01	12B
	- Statistica sociale e criminologica	SECS-S/05	12B
	Metodologia e tecniche della ricerca sociale e criminologica	SPS/07	6A
	Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06	6C
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Psicologia sociale e elementi di psicologia giuridica	M-PSI/05	9B
	- Antropologia e fenomeni della devianza	M-DEA/01	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Sociologia delle migrazioni	SPS/11	6B
- Politiche sociali	SPS/07	6B	
		Totale CFU	54

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
III	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Lingua tedesca	L-LIN/14	6E
	- Lingua inglese	L-LIN/12	6E
	- Lingua francese	L-LIN/04	6E
	Laboratori professionalizzanti		5F
	Tirocini formativi e di orientamento		4F
	Sociologia politica e sicurezza internazionale	SPS/11	9B
	Sociologia del territorio e sicurezza urbana	SPS/10	9B
	Sociologia della violenza	SPS/07	6A
	Teorie sociali e globalizzazione	M-FIL/06	9C
	Insegnamento a scelta		12D
	Prova finale		6E
		Totale CFU	66

(*) L'insegnamento è erogato in 2 canali in base al cognome (A-M e N-Z)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO

Articolazione degli insegnamenti e verifica dell'apprendimento

Le singole discipline possono essere articolate in moduli.

Per ciascun insegnamento possono essere previste lezioni frontali, seminari, discussione di casi ed ogni altra attività ritenuta utile ai fini didattici.

Le modalità di verifica di ciascun insegnamento vengono definite dal docente titolare in accordo con il Consiglio di Corso di laurea, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. In particolare, le verifiche potranno consistere in esami (orali o scritti) la cui votazione viene espressa in trentesimi o nel superamento di altre prove di verifica atte a valutare il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento.

Le prove orali di verifica sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato, dopo la correzione, ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati.

TIROCINI E LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI

I tirocini devono avere carattere professionalizzante e devono essere svolti presso strutture convenzionate scelte in base alla loro conformità agli obiettivi formativi del Corso. I laboratori professionalizzanti mirano a integrare la formazione degli studenti attraverso il contributo di professionisti esperti esterni impegnati soprattutto in attività di contrasto al crimine e nella elaborazione di strategie per la sicurezza sociale. Le attività di tirocinio richiedono un impegno di 25 ore per credito (considerando anche le eventuali attività di studio individuale) e vengono valutate attraverso un giudizio di idoneità. I laboratori professionalizzanti richiedono un impegno di 8 ore per credito e vengono valutate attraverso un giudizio di idoneità.

OBBLIGHI DI FREQUENZA

La frequenza alle lezioni del Corso di Laurea è vivamente consigliata. Per il tirocinio sono previsti obblighi di frequenza nella misura pari ad almeno i 2/3 delle attività programmate.

PROPEDEUTICITÀ

Non sono previste propedeuticità.

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

I trasferimenti, i passaggi e i riconoscimenti di CFU sono effettuati in applicazione di quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo da una apposita commissione nominata dal Consiglio di corso di studio.

I riconoscimenti dei crediti vengono deliberati dal Consiglio di corso di studio nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento per il riconoscimento crediti nei corsi di laurea della classe L-40 e LM-88.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Si rinvia all'art 38 del Regolamento didattico di Ateneo.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale prevede l'elaborazione scritta di una ricerca relativa alla riflessione critica sulla letteratura concernente uno specifico tema d'indagine o relativa alla delineazione di un progetto di ricerca e/o di un progetto operativo finalizzato alla realizzazione di un determinato intervento sociale. In ogni caso lo studente dovrà dimostrare buona capacità di riflettere criticamente sul materiale bibliografico di riferimento ed autonoma capacità di utilizzare tale materiale al fine di costruire la propria tesi e di saper utilizzare metodi e strumenti di ricerca e di programmazione di interventi in ambito sociale.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale prevede l'elaborazione scritta di una ricerca relativa alla riflessione critica sulla letteratura concernente uno specifico tema d'indagine o relativa alla delineazione di un progetto di ricerca e/o di un progetto operativo finalizzato alla realizzazione di un determinato intervento sociale. In ogni caso lo studente dovrà dimostrare buona capacità di riflettere criticamente sul materiale bibliografico di riferimento ed autonoma capacità di utilizzare tale materiale al fine di costruire la propria tesi e di saper utilizzare metodi e strumenti di ricerca e di programmazione di interventi in ambito sociale.

La prova finale consisterà nella valutazione dell'elaborato presentato dallo studente e compilato con l'assistenza del docente della materia corrispondente all'argomento prescelto.

Come deliberato Consiglio di Cds nella seduta del 16 luglio 2018 lo studente non espone oralmente i contenuti della tesi di fronte all'intera commissione ma sarà premura del relatore verificare la capacità del candidato di argomentare il tema trattato e dimostrare un buon accesso alle fonti bibliografiche consultate.

La valutazione sarà effettuata dalla commissione tenendo conto dell'elaborato presentato, delle fonti consultate, dei dati raccolti e della congruità della metodologia applicata in caso di tesi sperimentale, delle capacità dimostrate dal candidato, della valutazione del docente della materia corrispondente all'argomento prescelto.

La Commissione conferisce una votazione che va da 0 a 8 punti aggiuntivi rispetto al punteggio di base derivante dalla media ponderata dei voti riportati in occasione del sostenimento degli esami curriculari, potendosi riconoscere la distinzione della lode in presenza dell'unanimità di consenso della commissione.

Inoltre, potrà essere attribuito n. 1 punto aggiuntivo qualora il laureando abbia svolto un periodo di studi all'estero ovvero in uno degli scambi previsti all'interno del Progetto Erasmus.

Nello specifico il Consiglio di Cds nella seduta del 16 luglio 2018 ha deliberato di:

- non far esporre più oralmente i contenuti della tesi di fronte all'intera commissione;
- La tesi, una volta approvata dal relatore (che giudicherà anche la capacità del laureando di esporre oralmente i contenuti), sarà valutata da una apposita Commissione;
- La Commissione di esami di tesi verrà convocata, in successione, due volte:
- in una prima riunione, i membri della Commissione, ai quali il laureando dovrà far pervenire almeno sei giorni prima della riunione il proprio elaborato, dopo aver appreso il giudizio del relatore, stabiliranno il voto di laurea;
- nel corso di una riunione pubblica la Commissione renderà noti i voti di laurea proclamando i nuovi dottori in Sociologia e Criminologia.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

La struttura organizzativa di SC prevede:

- il Consiglio didattico del Corso di studio;
- il Presidente del Consiglio Didattico del Corso di Studio;
- i Docenti;
- la Segreteria didattica del Corso di studio;
- le Commissioni;
- i Rappresentanti degli studenti.

Consiglio didattico

Il *Consiglio didattico del Corso di laurea* in SC è costituito dai docenti affidatari degli insegnamenti e da rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo (ai sensi dell'art. 56 dello statuto). Il Consiglio di SC ha funzione di programmazione di tutte le attribuzioni ad esso demandate dalla normativa nazionale vigente e dal Regolamento didattico di Ateneo.

In particolare, il Consiglio Didattico di SC svolge i seguenti compiti:

- elabora e sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento l'Ordinamento didattico e il Regolamento didattico del Corso;

- formula gli obiettivi formativi specifici del Corso e indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli;
- provvede alla programmazione di tutte le attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso e ne controlla il regolare svolgimento;
- provvede a tutti gli adempimenti per la copertura degli insegnamenti previsti nel Regolamento didattico;
- provvede all'espletamento di tutte le pratiche studenti;
- provvede al riconoscimento dei CFU delle carriere pregresse secondo criteri e norme stabiliti nel Regolamento della Commissione Riconoscimento Crediti approvato dal Consiglio di SC;
- approva la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio e gli atti del CdL volti a soddisfare le richieste del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione di ateneo.

Presidente del Consiglio del Corso

Il Presidente del Consiglio di SC, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto di Ateneo, viene eletto dal Consiglio di SC fra i Professori di ruolo che ne fanno parte e dura in carica per tre anni. Ha la responsabilità del funzionamento del Corso di SC e ne convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie.

Docenti

I docenti strutturati e a contratto hanno il compito di organizzare, selezionare e gestire i contenuti curriculari delle discipline oggetto di insegnamento. In particolare, devono indicare le modalità didattiche di insegnamento, le modalità delle verifiche d'esame, la composizione delle Commissioni d'esame, le date degli appelli e svolgere tutti gli adempimenti connessi al regolare svolgimento delle attività didattiche come previsto dagli artt. 29-37 del Regolamento didattico di Ateneo.

Segreteria didattica

Le funzioni della Segreteria didattica sono di supporto organizzativo alla Presidenza di SC e alle attività poste in essere dai docenti. Tali funzioni si esplicano, tra l'altro, nel provvedere alla elaborazione e pubblicizzazione del calendario delle lezioni, degli orari di ricevimento dei docenti, delle date e delle Commissioni di esame nonché alla gestione e archiviazione dei documenti riguardanti le attività del Corso di Studio.

Commissioni

SC si avvale del lavoro di supporto delle seguenti *Commissioni*:

- Commissione di tirocinio che effettua la verifica per il conseguimento dell'idoneità delle attività di tirocinio e propone il Regolamento delle attività di tirocinio;
- Commissione per il Riconoscimento Crediti che istruisce le pratiche relative alla convalida della carriera pregressa degli studenti iscritti e alla valutazione dei requisiti richiesti per l'accesso al Corso di studio e propone il Regolamento per il riconoscimento dei crediti;
- la Commissione della Scheda Unica Annuale (SUA), coincidente con il Gruppo di gestione AQ, che fa da supporto alle attività per la compilazione della SUA e per i periodici aggiornamenti della qualità richiesti dal Presidio di Qualità, dal Nucleo di Valutazione dell'ateneo e dal Comitato d'Indirizzo istituito dal CdL.

Rappresentanti degli studenti

I rappresentanti degli studenti eletti partecipano ai consigli di SC, ai forum e agli incontri stabiliti e pianificati annualmente per discutere insieme ai docenti dei problemi del Corso, svolgendo una funzione tesa a migliorare il raccordo tra il sistema organizzativo e didattico del Corso di Studio e le esigenze degli studenti.

ISCRIZIONE STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso. La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi. Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati. Non è consentito

allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale. Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015

*Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in***ECONOMIA AZIENDALE****CLASSE LM-77 – SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI**

Presidente – Prof.ssa Lara Tarquinio

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE***Obiettivi formativi specifici del Corso***

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale risulta caratterizzato da obiettivi formativi riferibili alla direzione delle imprese, realizzata anche sulla base della piena e corretta valutazione degli aspetti correlati alla sostenibilità ambientale delle attività economiche, nonché alla professione contabile e alla consulenza aziendale. Gli studenti all'atto della immatricolazione possono dunque scegliere fra tre percorsi formativi alternativi:

- percorso in Direzione aziendale;
- percorso in Eco-management;
- percorso Professionale.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

Il percorso in **Direzione aziendale** si propone di fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di natura specialistica e/o direzionale presso aziende o presso società di consulenza e intermediari finanziari che richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali o che richiedono comunque una approfondita conoscenza dei processi gestionali e delle logiche che ispirano le scelte imprenditoriali.

Al termine degli studi, il laureato magistrale Economia Aziendale, percorso in Direzione Aziendale:

- è in grado di interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni gestionali e strategici dell'azienda inserendoli nel contesto giuridico-istituzionale ed economico;
- possiede una solida padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei processi e delle decisioni e sa applicarle nelle forme appropriate alle principali funzioni aziendali;
- è in grado di interpretare e gestire il processo di definizione, implementazione e controllo di una strategia aziendale,
- è in grado di acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i fenomeni economici e per gestire le problematiche aziendali;
- ha sviluppato un'attitudine alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario o all'organizzazione delle principali aree funzionali di un'azienda;
- è in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Il percorso in **Eco-management** del Corso di Laurea magistrale in Economia Aziendale risulta caratterizzato dall'approccio unitario ed interfunzionale richiesto dalla gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali. Le logiche di sviluppo e di crescita dei sistemi aziendali sono largamente basate su una ridefinizione dei business, dei prodotti e dei servizi in chiave socio-ambientale. In questa prospettiva il percorso formativo intende fornire le competenze per affrontare i complessi e multidimensionali problemi ambientali connessi alle attività gestionali di aziende di varie tipologie, partendo dal presupposto che la correttezza delle scelte politico-gestionali a tutti i livelli del sistema economico, non può prescindere da una comprensione, su basi scientifiche interdisciplinari, dei sistemi naturali e sociali.

Al termine degli studi, il laureato in magistrale Economia Aziendale, percorso di Eco-management:

- ha una visione unitaria dei processi socio-economici, derivante dalla formazione multidisciplinare e da un approccio interdisciplinare;
- comprende il ruolo della scienza, tecnologia ed economia nello strutturare il comportamento del mondo produttivo e dei consumatori rispetto all'ambiente naturale;
- ha una visione sistemica accentuata ed un'attitudine a trasferire i modelli del mondo naturale al sistema economico;
- è in grado di svolgere analisi tecnico-economiche ed ambientali, anche complesse, grazie alla padronanza di adeguati strumenti quantitativi;
- è in grado di analizzare, progettare e gestire interventi nei sistemi economici e nelle realtà aziendali con la consapevolezza di agire in un contesto caratterizzato dalla irreversibilità dei fenomeni e dalla complessità dei processi.

Il percorso **Professionale** si propone di fornire una formazione di livello avanzato preordinata all'esercizio della professione contabile e della consulenza aziendale. A tal fine il Corso consente agli studenti di rispettare appieno i requisiti previsti dalla convenzione stipulata - in base alla normativa in materia - dal Dipartimento di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano Vasto. Detta convenzione è preordinata a consentire - a fronte di precisi contenuti curriculari - l'esonero da una delle prove scritte previste dall'esame di Stato e la possibilità di svolgere, contemporaneamente rispetto al periodo di iscrizione al Corso, un primo periodo del praticantato professionale previsto dalla normativa.

Al termine degli studi, il laureato magistrale Economia Aziendale, percorso Professionale:

- è in grado di interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni amministrativi e contabili dell'azienda inserendoli nel contesto giuridico-istituzionale ed economico;
- possiede una solida padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'attività professionale,
- è in grado di acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i fenomeni economici e per gestire le problematiche aziendali;
- ha sviluppato un'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario dell'azienda;
- è in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia,
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

CONOSCENZA E COMPrensIONE, CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche aziendali, ambientali e professionali in una prospettiva aziendale. Deve inoltre aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nel governo delle aziende.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i tre percorsi curriculari mirano a creare una solida base di conoscenze avanzate. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni) tenute dai docenti integrate, in alcuni casi, da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi e delle singole discipline aziendali. A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post). La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di applicare le conoscenze è effettuata, con modalità diversamente combinate, secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento (prove scritte e/o prove orali, partecipazione attiva in aula ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di aziende e al contesto ambientale di riferimento. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

AREA ECONOMICA***Conoscenza e comprensione***

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve possedere conoscenze che gli consentano di affrontare le problematiche aziendali, ambientali e professionali secondo una prospettiva economica. Deve possedere conoscenze approfondite sul funzionamento dei sistemi economici generali e pertanto utili ad interpretare, con un approccio multidisciplinare, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nel governo delle aziende.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una adeguata base di conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le situazioni di contesto in cui le aziende si trovano ad operare. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

AREA GIURIDICA***Conoscenza e comprensione***

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato uno specialistico background giuridico-normativo utile per la costruzione del profilo professionale che si va formando. In quest'ottica, nel percorso "professionale" gli insegnamenti di area giuridica assumono particolare rilevanza nella formazione dei futuri professionisti e consulenti.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarli per interpretare, valutare ed affrontare i fenomeni aziendali nella prospettiva giuridica e fiscale. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche. Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

AREA MATEMATICO-STATISTICA***Conoscenza e comprensione***

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio trasversale, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nel governo delle aziende.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei tre percorsi curriculari mira a creare una adeguata base di conoscenza dei metodi quantitativi specifici utili alla conduzione dell'azienda. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ai vari contesti. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO***Autonomia di giudizio***

Il laureato magistrale in Economia Aziendale acquisisce la capacità di rielaborare in proprio il "sapere" e il "saper fare" attraverso l'osservazione, lo studio e l'esercizio. L'attività formativa è strutturata in modo da stimolare sistematicamente la capacità di osservazione, la costruzione e la lettura in chiave critica di modelli interpretativi e normativi relativi al funzionamento delle aziende, la prospettazione del valore dei contesti esterni (di tipo competitivo e non) e interni (sistemi informativo-contabili, organizzazione del lavoro) in termini di vantaggi differenziali, la possibilità di dare una struttura logica a situazioni problematiche complesse.

La capacità dello studente di maturare una adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, attraverso l'analisi di casi, la discussione critica nel corso delle testimonianze aziendali, la richiesta di individuare le variabili critiche relative a fenomeni rilevanti per l'attività direzionale. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Economia Aziendale è in grado di comunicare e trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico ed in forma scritta ed orale, informazioni, giudizi di valore e proposte riguardanti la specifica attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti aziendali.

La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono il ricorso a seminari (anche in lingua straniera), alla discussione di casi aziendali e di report, alla redazione di paper su aspetti particolari del progetto formativo. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica - intese come abilità di individuare e descrivere gli elementi costitutivi di un fenomeno aziendale e nei rapporti che si stabiliscono tra essi - è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza degli strumenti multimediali. La prova finale rappresenta il momento definitivo di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Economia Aziendale realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi una idea della realtà) in stretta aderenza alle tematiche e alle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche, e giuridiche previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Considerato che lo sviluppo della capacità di apprendimento è fortemente condizionato dal livello della motivazione e dalla capacità di riconoscere valore e significato ai fenomeni e ai temi studiati, gli strumenti didattici fanno ampio uso, quando possibile, del procedimento logico dell'induzione e di quanto ad esso riconducibile (analisi di casi, commento di fenomeni collegati con dati della realtà, testimonianze, report su fenomeni che ricadono nella esperienza e nella percezione degli studenti).

La verifica della capacità di apprendimento si realizza nel corso dell'attività formativa svolta dai docenti, potenziata dalla adozione diffusa dello strumento della didattica partecipativa. La valutazione formale del grado di apprendimento è invece demandata alla prova in itinere e a quella finale di profitto. La relativa procedura (esami, appelli, calendario, iscrizione alle prove di valutazione, tesi), che trova disciplina nel regolamento del corso di studio è coerente con l'impostazione data dal docente all'attività formativa.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE**Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Economia aziendale occorre essere in possesso di un titolo di laurea.

L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un predefinito numero di CFU in determinati insiemi di SSD. In particolare, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente) ritenuti congrui rispetto ai profili che si intendono formare:

- | | |
|--|------------------|
| a. SECS-P/07 | (minimo 18 cfu); |
| b. SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 | (minimo 18 cfu); |
| c. MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/06 | (minimo 18 cfu); |
| d. IUS/01; IUS/04; IUS 07; IUS/09; IUS/10; IUS/14; IUS/12 | (minimo 18 cfu); |
| e. SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12 | (minimo 18 cfu). |

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 cfu). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

È altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione.

Modalità di ammissione

L'adeguatezza della preparazione personale viene accertata attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. Ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del Corso di Studio che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso un'analisi dei programmi di insegnamento) al fine di verificare che lo studente abbia le competenze necessarie per seguire con profitto il percorso di studio.

La Commissione valuta altresì il possesso dei requisiti curriculari nei casi non ricompresi nelle tipologie specificatamente ammesse.

In caso di mancanza dei suddetti requisiti sono previste forme di integrazione curricolare in termini di crediti formativi universitari da assolvere prima di acquisire i crediti formativi relativi alle attività previste nel piano di studi.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE

Il Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA AZIENDALE presenta 3 percorsi curriculari:

- Direzione aziendale;
- Eco-management;
- Professionale.

Di seguito sono riportati i prospetti di sintesi del piano di studi dei tre percorsi indicando per ogni insegnamento il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), l'ambito disciplinare e il numero e la tipologia di Crediti Formativi (CFU).

PERCORSO CURRICULARE IN DIREZIONE AZIENDALE

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
I	Cost management	SECS-P/07	9B	
	Diritto delle relazioni industriali	IUS/07	6B	
	Gestione della produzione	SECS-P/13	9B	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Scienza delle finanze	SECS-P/03	6B	
	- Economia e politica dell'innovazione	SECS-P/02	6B	
	- Analisi dei settori produttivi	SECS-P/06	6B	
	Sistemi integrati di controllo	SECS-P/07	9B	
	Economia dei mercati digitali	SECS-P/06	6B	
	Data science in economia	SECS-S/03	6B	
	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, certificazione informatica			3F
	Insegnamento a scelta			9D
	Totale CFU			63

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
II	Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	9B	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Teoria e tecnica della qualità	SECS-P/13	6C	
	- Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	6C	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Social accounting	SECS-P/07	9B	
	- Marketing	SECS-P/08	9B	
	Finanza aziendale	SECS-P/09	6C	
	Stage e tirocini		7S	
	Esame di laurea		20E	
Totale CFU			57	

PERCORSO CURRICULARE IN ECO-MANAGEMENT

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Gestione della produzione	SECS-P/13	9B
	Diritto delle relazioni industriali	IUS/07	6B
	Cost management	SECS-P/07	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Economia e regolamentazione ambientale	SECS-P/03	6B
	- Economia e politica dell'innovazione	SECS-P/02	6B
	- Analisi dei settori produttivi	SECS-P/06	6B
	Tecnologia di recupero e riciclo di materiali	SECS-P/13	9B
	Economia dei mercati digitali	SECS-P/06	6B
	Data science in economia	SECS-S/03	6B
	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, certificazione informatica		3F
	Insegnamento a scelta		9D
		Totale CFU	63

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	Social accounting	SECS-P/07	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	9B
	- Teoria e tecnica della qualità	SECS-P/13	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Merceologia degli alimenti	SECS-P/13	6C
	- Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali	AGR/01	6C
	- Sistemi integrati di controllo	SECS-P/07	6C
	- Laboratorio di simbiosi industriale	SECS-P/13	6C
	Ecologia industriale	SECS-P/13	6C
	Stage e tirocini		7S
	Esame di laurea		20E
		Totale CFU	57

PERCORSO CURRICULARE PROFESSIONALE

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Scienza delle finanze	SECS-P/03	6B
	Cost management	SECS-P/07	9B
	Economia dei mercati digitali	SECS-P/06	6B
	Diritto della crisi d'impresa	IUS/04	9B
	Diritto tributario internazionale	IUS/12	6C
	Data science in economia	SECS-S/03	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Politica economica	SECS-P/02	6B
	- Analisi dei settori produttivi	SECS-P/06	6B
	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, certificazione informatica		3F
	Insegnamento a scelta		9D
			Totale CFU

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	Social accounting	SECS-P/07	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	9B
	- Teoria e tecnica della qualità	SECS-P/13	9B
	Diritto processuale tributario	IUS/12	6C
	Stage e tirocini		7S
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Finanza aziendale	SECS-P/09	9B
	- Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	9B
	Esame di laurea		20E
Totale CFU			60

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO

Il Corso di Studio è articolato nei seguenti percorsi curriculari:

1. Eco-management;
2. Direzione Aziendale;
3. Professionale.

Il percorso in Eco-Management fornisce una formazione mirata alla gestione sostenibile delle attività economiche, sottolineando il ruolo e l'integrazione della variabile ambientale nei processi aziendali. Orientato ai principi della sostenibilità e dell'economia circolare, tale percorso promuove una conoscenza approfondita delle relazioni tra l'azienda e il contesto di riferimento, sulla base di un approccio multidisciplinare attento alla sostenibilità economica, ambientale e sociale delle attività aziendali.

Il percorso in Direzione Aziendale offre una formazione di livello avanzato per l'acquisizione di conoscenze e competenze utili allo svolgimento di attività direzionali e di responsabilità presso aziende, pubbliche e private, o società di consulenza. Allo stesso tempo, si propone di fornire gli strumenti economico-aziendali per il governo strategico, la pianificazione e la programmazione delle principali funzioni aziendali, anche in un'ottica di risposta ai cambiamenti del contesto competitivo di riferimento.

Il percorso Professionale è focalizzato sullo sviluppo di conoscenze e abilità di livello avanzato per la formazione all'esercizio della professione contabile e della consulenza aziendale, coerentemente con quanto previsto dalla Convenzione stipulata dal Dipartimento di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano-Vasto.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede insegnamenti comuni ad altri percorsi e insegnamenti specifici e caratterizzati ciascun percorso.

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, convegni, visite aziendali, stages formativi. La propedeuticità degli insegnamenti non è stata formalmente stabilita. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso di insegnamento e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivo, ma pienamente coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio.

Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale necessità di integrazione curriculare da assolvere in termini di crediti formativi universitari.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Non si prevedono vincoli all'iscrizione agli anni successivi al primo, salvo quanto specificato all'art. 4 del presente Regolamento Didattico in ordine all'assolvimento delle integrazioni curricolari se necessarie.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso.

Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

In tal senso, la prova finale rappresenta un momento di verifica conclusiva e complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti dallo studente durante il percorso formativo.

In tale occasione lo studente sarà pertanto chiamato a dimostrare:

- attraverso la produzione di un elaborato scritto, la capacità di approfondire e applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso;
- tramite il lavoro di ricerca ed elaborazione svolto sotto la guida del relatore, l'autonomia di giudizio maturata, e quindi la capacità di rielaborare autonomamente il proprio "sapere" e "saper fare";
- mediante la discussione in contraddittorio pubblico del proprio elaborato, le abilità comunicative sviluppate.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di almeno sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore e almeno altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. La partecipazione al progetto Erasmus verrà considerata quale significativa per qualificare il percorso di studi e comporterà, in sede di esame di laurea, l'assegnazione allo studente di due punti a valere sul monte dei punti attribuibili per il curriculum accademico. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- Commissione Pratiche studenti;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GAQ).

Nonché di soggetti preposti ai seguenti servizi:

- Orientamento in entrata;
- Orientamento in itinere e in uscita;
- Orientamento per la mobilità internazionale;
- Management didattico-amministrativo.

Il *Consiglio del Corso di Laurea Magistrale* in Economia Aziendale è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il *Presidente del Consiglio del Corso di Studio* ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La *Commissione Pratiche Studenti* è composta da tre docenti di riferimento del Corso di Studio. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio.

Il *Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)* è composto da tre docenti di riferimento del Corso, da un rappresentante del mondo esterno all'università, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno o più rappresentanti degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di Studio.

I *tre Servizi di Orientamento* (“in entrata”, “in itinere e in uscita” e “per la mobilità internazionale”) sono affidati a specifici docenti di riferimento del Corso di Studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il *Servizio di Management Didattico-Amministrativo* del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

ISCRIZIONE DI STUDENTI A TEMPO PARZIALE

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, onde evitare di andare fuori corso.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a trentasei e non inferiore a ventiquattro, del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal presente Regolamento Didattico per ciascun anno a tempo pieno.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione al secondo anno, allegando la documentazione comprovante il possesso delle condizioni richieste e la proposta di piano di studi part-time. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale ha facoltà di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale e l'effettivo conseguimento dei relativi crediti formativi. Il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31 luglio 2017.

*Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in***ECONOMIA E COMMERCIO****CLASSE LM-56 – SCIENZE DELL'ECONOMIA**

Presidente – Prof.ssa Eugenia Nissi

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE***Obiettivi formativi specifici del Corso***

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato nel campo economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico. Il corso mira a fornire elevate professionalità spendibili nelle realtà imprenditoriali private e pubbliche, con competenze che richiedono avanzate conoscenze per elaborare strategie idonee ad affrontare un contesto sempre più competitivo.

In quest'ambito il CLEC/M predilige un percorso di studio interdisciplinare con l'obiettivo di dotare i laureati dei principali strumenti di analisi e di gestione delle funzioni aziendali, delle attività professionali ed economiche.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio risulta articolato in tre percorsi curriculari:

- il percorso Economia e Commercio;
- il percorso Economia e Statistica;
- il percorso Economia e Finanza.

Il percorso **Economia e Commercio** privilegia l'approfondimento delle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative nell'ambito di applicazione alla gestione d'impresa, privata e pubblica. È volto alla formazione di una figura "generalista" in campo economico, che operi scelte strettamente correlate alle funzioni delle organizzazioni economiche, con particolare attenzione agli ambiti dell'economia internazionale, nazionale e territoriale.

Nell'area aziendale sono proposti modelli interpretativi delle strategie imprenditoriali. L'area giuridica e quella quantitativa completano la figura di un economista che sappia approcciarsi alla realtà circostante con un approccio multidisciplinare.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Economia e Commercio:

- è in grado di interpretare, descrivere e misurare i principali fenomeni economici con riferimento alle dinamiche nazionali e internazionali;
- possiede competenze specifiche volte all'analisi e al governo del territorio;
- ha padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi dei dati quali-quantitativi per elaborare previsioni sull'andamento dei fenomeni economici;
- utilizza le metodologie di rilevazione contabile e di rappresentazione di bilancio;
- esamina i principali istituti giuridici connessi con il processo economico;
- è in grado di condividere le informazioni sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia.

Il percorso **Economia e Statistica** si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della statistica, che possano operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che possieda una solida conoscenza delle scienze economiche e che sappia coniugare con efficacia l'applicazione dei metodi quantitativi alla realtà economica. Conoscenze ulteriori nel campo aziendale formeranno un profilo di analista completo.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Economia e Statistica:

- possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, statistiche e statistico-economiche;
- possiede una buona padronanza del metodo della ricerca e della metodologia statistica;
- possiede competenze pratiche ed operative, relative alla misura, alla rilevazione ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi dei fenomeni economici;
- applica teorie e metodi del campionamento per condurre indagini a livello micro e macroeconomico al fine di studiare i comportamenti delle aziende e dei principali operatori economici;

- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Il percorso **Economia e Finanza** si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della finanza, che possano operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che possieda una solida conoscenza delle analisi quantitative di dati economici e che sappia coniugare con efficacia l'applicazione dei metodi matematico-probabilistici alla finanza.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Economia e Finanza:

- possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, statistiche e matematico probabilistiche;
- possiede una buona padronanza del metodo della ricerca e della modellistica matematica;
- possiede competenze pratiche ed operative, relative all'analisi, alla modellistica ed alla previsione dei dati finanziari;
- applica teorie e metodi matematico probabilistici per calcolare il rischio finanziario ed ottimizzare le scelte di portafoglio degli investimenti;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è, in generale, volto a formare un laureato con le seguenti conoscenze, competenze e abilità.

CONOSCENZA E COMPrensIONE, CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

AREA AZIENDALE

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche economiche in una prospettiva aziendale; e deve aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i tre percorsi curriculari mirano ad integrare una base di conoscenza del settore per renderla più solida ed evoluta. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di imprese e al contesto economico di riferimento. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici.

Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Strategie e politiche aziendali;
- Sistemi Informativi Aziendali;
- Analisi e Contabilità dei Costi;
- Misurazione e Gestione dei Rischi Finanziari;
- Merceologia doganale.

AREA ECONOMICA

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere una profonda conoscenza delle problematiche microeconomiche e macroeconomiche; comprende le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi economici in modo da poter coprire, con un approccio specifico ed anche quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una elevata conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali, empirici e analitici delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le situazioni di contesto in cui gli Enti, le Istituzioni pubbliche e le aziende si trovano ad operare. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare anche nel territorio le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Microeconomia avanzata;
- Economia delle reti e dell'innovazione;
- Organizzazione e Pianificazione del territorio;
- Geografia del turismo;
- Macroeconomia Avanzata;
- Economia della Regolamentazione;
- Economia e Politiche del Lavoro
- Economia Internazionale;
- Impresa e Mercato;
- Finanza Avanzata;
- Analisi Costi e Benefici.

AREA GIURIDICA

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato una generica conoscenza del settore giuridico-normativo utile eventualmente per la costruzione di un profilo dirigenziale del laureato.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve conoscere i fondamenti delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarle per affrontare i fenomeni economici nella prospettiva giuridica e fiscale. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche.

Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- diritto tributario internazionale;
- diritto dei contratti;
- diritto della crisi d'impresa.

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei tre percorsi curriculari mira a creare una profonda conoscenza dei metodi quantitativi per l'analisi di informazione economiche.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni).

La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare i metodi e le tecniche acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ad un quadro economico specifico. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Modelli lineari;
- Analisi di mercato;
- Metodi Statistici per l'analisi economica;
- Analisi delle serie temporali;
- Analisi delle serie economiche e finanziarie;
- Processi Stocastici;

- Titoli e derivati e gestione del rischio II
- Ricerca Operativa
- Sistemi Informativi
- Linguaggi di programmazione per la statistica;
- Modelli matematici per le decisioni di investimento.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Economia e Commercio acquisisce la capacità di rielaborare in proprio il “sapere” e il “saper fare” attraverso l’osservazione, lo studio e l’esercizio. L’attività formativa è strutturata in modo da stimolare sistematicamente la capacità di osservazione, la costruzione e la lettura in chiave critica di modelli interpretativi e normativi relativi al funzionamento del sistema economico e delle sue complessità.

L’acquisizione di adeguati strumenti di analisi nei settori economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico deve innalzare il tasso di capacità critica e di giudizio nei confronti dei principali fatti economici.

Anche in questa circostanza l’attività di giudizio può essere stimolata da incontri con esponenti esterni al mondo accademico e dall’approfondimento delle problematiche affrontate.

La capacità dello studente di maturare una adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, attraverso l’analisi di casi, la discussione critica nel corso delle testimonianze aziendali, la richiesta di individuare le variabili critiche relative a fenomeni rilevanti per l’attività direzionale. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l’esame orale, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Economia e Commercio è in grado di comunicare e trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico ed in forma scritta ed orale, informazioni, giudizi di valore e proposte riguardanti la specifica attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti istituzionali e di impresa.

Lo sviluppo delle conoscenze specialistiche, l’attività multidisciplinare e la partecipazione attiva degli studenti sono fattori che tendono ad accrescere le capacità comunicative. I lavori di gruppo, i seminari e l’attività di laboratorio possono stimolare non solo la capacità comunicativa e il confronto con gli studenti ma anche l’abilità di esternare le conoscenze acquisite verso operatori dei vari settori.

La programmazione e l’organizzazione delle attività didattiche prevedono il ricorso a seminari (anche in lingua straniera), alla discussione di casi studio e di report, alla redazione di articoli o tesine su aspetti particolari del progetto formativo. La verifica dell’acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica - intese come abilità di individuare e descrivere gli elementi costitutivi di un fenomeno economico e nei rapporti che si stabiliscono tra essi - è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza degli strumenti multimediali. La prova finale rappresenta il momento definitivo di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Economia e Commercio realizza gradualmente l’apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi una idea della realtà) in stretta aderenza alle tematiche e alle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche, e giuridiche previste nell’ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Considerato che lo sviluppo della capacità di apprendimento è fortemente condizionato dal livello della motivazione e dalla capacità di riconoscere valore e significato ai fenomeni e ai temi studiati, gli strumenti didattici fanno ampio uso, quando possibile, del procedimento logico dell’induzione e di quanto ad esso riconducibile (analisi di casi, commento di fenomeni collegati con dati della realtà, testimonianze, report su fenomeni che ricadono nella esperienza e nella percezione degli studenti).

Il laureato magistrale in Economia e Commercio avrà conseguito una formazione specialistica capace di accrescere la sua capacità di apprendimento ed una più elevata conoscenza analitica delle problematiche trattate. Ciò significa saper selezionare ed approfondire gli argomenti, predisporre adeguati riferimenti bibliografici ed individuare un quadro teorico complessivo sui temi da analizzare.

La verifica della capacità di apprendimento si realizza nel corso dell'attività formativa svolta dai docenti, potenziata dalla adozione diffusa dello strumento della didattica partecipativa. La valutazione formale del grado di apprendimento è invece demandata alla prova in itinere e a quella finale di profitto. La relativa procedura (esami, appelli, calendario, iscrizione alle prove di valutazione, tesi), che trova disciplina nel regolamento del corso di studio è coerente con l'impostazione data dal docente all'attività formativa.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre essere in possesso di un titolo di laurea. L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati insiemi di SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti.

In particolare, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente):

- | | |
|--|----------------|
| a) SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02: | minimo 18 cfu; |
| b) SECS-P/07, SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13: | minimo 18 cfu; |
| c) MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/06: | minimo 18 cfu; |
| d) IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12: | minimo 18 cfu. |

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 CFU). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

È altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre essere in possesso di un titolo di laurea. L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati insiemi di SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti.

In particolare, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente):

- | | |
|--|----------------|
| a) SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02: | minimo 18 cfu; |
| b) SECS-P/07, SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13: | minimo 18 cfu; |
| c) MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/06: | minimo 18 cfu; |
| d) IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12: | minimo 18 cfu. |

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 CFU). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

È altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione.

In caso di mancanza dei suddetti requisiti sono previste forme di integrazione curricolare in termini di crediti formativi universitari da assolvere prima di acquisire crediti formativi relativi alle attività previste nel piano di studi.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE

Il Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E COMMERCIO presenta 3 percorsi curriculari:

- Economia e Commercio;
- Economia e Finanza;
- Economia e Statistica.

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anni di corso.

PERCORSO CURRICULARE IN ECONOMIA E COMMERCIO

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	6B
	Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Pianificazione del territorio	M-GGR/02	9B
	- Geografia del turismo	M-GGR/02	9B
	- Economia delle reti e dell'innovazione	SECS-P/06	9B
	Microeconomia avanzata	SECS-P/01	9B
	Diritto della crisi d'impresa	IUS/04	6B
	Analisi di mercato	SECS-S/03	9B
	<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>		
	- Diritto dei contratti	IUS/01	6C
	- Analisi costi benefici	AGR/01	6C
	- Merceologia doganale	SECS-P/13	6C
	- Diritto tributario internazionale	IUS/12	6C
Totale CFU			60

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	Modelli lineari	SECS-S/01	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Economia della regolamentazione	SECS-P/03	9B
	- Impresa e mercato	SECS-P/06	9B
	- Economia e politiche del lavoro	SECS-P/02	9B
	- Economia internazionale	SECS-P/01	9B
	Macroeconomia avanzata	SECS-P/01	6B
	Insegnamento a scelta		9D
	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, certificazione informatica		3F
	Tirocini formativi e di apprendimento		7F
	Esame di laurea		20E
Totale CFU			60

PERCORSO CURRICULARE IN ECONOMIA E STATISTICA

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
I	Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	6B	
	Economia delle reti e dell'innovazione	SECS-P/06	9B	
	<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>			
	- Sistemi informativi	INF/01	6C	
	- Linguaggi di programmazione per la statistica	INF/01	6C	
	- Ricerca operativa	MAT/09	6C	
	Microeconomia avanzata	SECS-P/01	9B	
	Sistemi informativi aziendali	SECS-P/07	6B	
	Diritto della crisi d'impresa	IUS/04	6B	
	Analisi di mercato	SECS-S/03	9B	
	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, certificazione informatica			3F
	Totale CFU			60

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
II	Modelli lineari	SECS-S/01	6B	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Analisi delle serie temporali	SECS-S/01	9B	
	- Statistica economica	SECS-S/03	9B	
	- Metodi statistici per l'analisi economica	SECS-S/03	9B	
	Macroeconomia avanzata	SECS-P/01	9B	
	Tirocini formativi e di apprendimento		7F	
	Esame di laurea		20E	
	Insegnamento a scelta		9D	
Totale CFU			60	

PERCORSO CURRICULARE IN ECONOMIA E FINANZA

Anno	Insegnamento	SSD	CFU	
I	Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	6B	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Metodi statistici per l'analisi economica	SECS-S/03	9B	
	- Analisi delle serie temporali	SECS-S/01	9B	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Diritto dei contratti	IUS/01	6C	
	- Processi stocastici	MAT/05	6C	
	Microeconomia avanzata	SECS-P/01	9B	
	Finanza avanzata	SECS-P/01	9B	
	Misurazione e gestione dei rischi finanziari	SECS-P/11	6B	
	Diritto della crisi d'impresa	IUS/04	6B	
Insegnamento a scelta		9D		
Totale CFU			60	

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	Titoli derivati e gestione del rischio II	MAT/06	9B
	Informatica per la finanza	INF/01	6C
	Macroeconomia avanzata	SECS-P/01	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Modelli matematici per le decisioni di investimento	SECS-S/06	6B
	- Serie storiche economiche e finanziarie	SECS-S/03	6B
	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, certificazione informatica		3F
	Tirocini formativi e di apprendimento		7F
	Esame di laurea		20E
	Totale CFU		

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, visite aziendali, stages formativi (obbligatori per 7 cfu).

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale necessità di integrazione curriculare da assolvere in termini di crediti formativi universitari.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Non si prevedono vincoli all'iscrizione agli anni successivi al primo, salvo quanto specificato all'art. 4 del presente Regolamento Didattico in ordine all'assolvimento delle integrazioni curricolari se necessarie.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico- disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso.

Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata

per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico- disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio

di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. La partecipazione al progetto Erasmus verrà considerata quale significativa per qualificare il percorso di studi e comporterà in sede di esame di laurea l'assegnazione allo studente di 2 punti a valere sul monte di punti attribuibili per il curriculum accademico.

Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- Commissione didattica;
- Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GAQ).

Nonché di soggetti preposti ai seguenti servizi:

- Orientamento in entrata;
- Orientamento in itinere e in uscita;
- Orientamento per la mobilità internazionale;
- Management didattico-amministrativo.

Il *Consiglio del Corso di Laurea Magistrale* in Economia e Commercio è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il *Presidente del Consiglio del Corso di Studio* ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La *Commissione Didattica* è composta da tre docenti di riferimento del Corso di Studio. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio, e di coordinare i programmi di insegnamento nei tre percorsi curriculari del Corso.

Il *Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)* è composto da tre docenti di riferimento del Corso, da un rappresentante del mondo esterno all'università, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di Studio.

I *tre servizi di orientamento* ("in entrata", "in itinere e in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti di riferimento del Corso di Studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il *servizio di management didattico-amministrativo* del Corso è svolto da figure del personale tecnico amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

ISCRIZIONE DI STUDENTI A TEMPO PARZIALE

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, onde evitare di andare fuori corso.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a trentasei e non inferiore a ventiquattro, del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal presente Regolamento Didattico per ciascun anno a tempo pieno.

Ai soli immatricolati che abbiano conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'Anno Accademico precedente è consentito di iscriversi al secondo anno full time, purché ne facciano esplicita richiesta all'atto dell'immatricolazione.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione al secondo anno, allegando la documentazione comprovante il possesso delle condizioni richieste e la proposta di piano di studi part time. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale e l'effettivo conseguimento dei relativi crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato.

Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento. Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015, cui si rinvia per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico.

*Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in***ECONOMIA E BUSINESS ANALYTICS****CLASSE LM-56 – SCIENZE DELL'ECONOMIA**

Presidente – Prof. Paolo Postiglione

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE***Obiettivi formativi specifici del Corso***

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Economia e Business Analytics risultano caratterizzati da una offerta didattica multidisciplinare che sappia affrontare le sfide dell'innovazione, anche alla luce del paradigma di Industria 4.0, utilizzando competenze di tipo economico-aziendale, tecnico-scientifico (statistico- matematico ed informatico) e giuridico.

L'offerta didattica, che si avvarrà di tutte le competenze multidisciplinari offerte dal Dipartimento di Economia e, più in generale, dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche, risponde alle notevoli sfide scientifiche e tecnologiche legate alle esigenze di elaborare grandi quantità di dati e di produrre informazioni fondamentali per il processo conoscitivo e decisionale all'interno dei settori innovativi dell'economia digitale e di business.

In particolare, il percorso formativo della laurea magistrale in Economia e Business Analytics fornisce le conoscenze scientifiche e professionali adeguate a: i) la comprensione delle dinamiche economiche, strategiche, aziendali e giuridiche delle organizzazioni operanti nei mercati dell'economia al fine di contribuire ad aumentare l'efficienza dei processi di analisi e decisionali di organizzazioni attive nel settore privato e pubblico; ii) l'utilizzo di tecniche statistiche, tecnologie informatiche e programmi applicativi per l'acquisizione, gestione, analisi e visualizzazione di dataset, anche di grandi dimensioni;.

Il laureato magistrale in Economia e Business Analytics avrà anche un livello di preparazione adeguato per una sua collocazione in contesti di ricerca sia di base che applicata, sia presso università e centri di ricerca che presso settori aziendali di ricerca e sviluppo, in ambito nazionale e internazionale.

Le attività formative del CdS sono riconducibili alle seguenti aree di apprendimento:

- area economica;
- area aziendale;
- area statistico-matematica;
- area informatica;
- area giuridica.

Le attività formative dell'area economica sono ricomprese nei SSD SECS-P/01 (Economia politica) e SECS-P/06 (Economia applicata). Esse forniscono le basi concettuali e applicate per lo studio dell'economia dell'Information and Communication Technology e per l'analisi dei settori e dei mercati dell'economia digitale, finalizzate alla piena comprensione delle dinamiche competitive e di innovazione peculiari di tali ambiti. Tali conoscenze sono utili per interpretare ruoli di responsabilità diretta o indiretta (consulenza), nonché per percorsi di auto-imprenditorialità tramite start-up innovative.

Le attività formative dell'area aziendale sono ricomprese nei SSD SECS-P/07 (Economia aziendale) e SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese). Esse sono finalizzate a fornire conoscenza e capacità sull'applicazione e utilizzo delle informazioni, big data e data analytics nei processi di governo e gestione d'azienda, quali: analisi strategica, pianificazione strategica, sistemi informativi per le decisioni aziendali, misurazione delle performance e gestione delle attività di marketing sui canali digitali.

Le attività formative dell'area statistico-matematica sono ricomprese nei SSD SECS-S/01 (Statistica), SECS-S/03 (Statistica economica) e MAT/06 (Probabilità e statistica matematica). Esse forniscono le basi metodologiche e applicative per l'acquisizione e l'analisi statistico - matematico dei dati economici ed aziendali (ad esempio, data analytics, data mining, machine learning, visual analytics, text analytics, analisi delle serie storiche, analisi delle serie spaziali) con particolare riferimento allo studio dei big data.

Le attività formative dell'area informatica sono ricomprese nel SSD INF/01 (Informatica). Esse riguardano l'acquisizione e l'organizzazione delle basi di dati, i fondamenti dei big data (database non relazionali, paradigma map/reduce e software per l'analisi dei dati) ed i principi della sicurezza informatica applicata alle reti ed ai dati.

Le attività formative dell'area giuridica sono ricomprese nel SSD IUS/05 (Diritto dell'economia) e IUS/01 (Diritto Privato). Esse forniscono le basi per lo studio della disciplina dei processi informatici che governano le transazioni sui mercati finanziari, le tecniche innovative di finanziamento delle imprese, forniscono conoscenze per la comprensione dei problemi giuridici posti dalla raccolta, dall'interconnessione e dall'utilizzo di grandi quantità di dati, con particolare riguardo alla privacy, alla natura giuridica e alla titolarità dei dati, ai contratti di fornitura dei servizi e alla responsabilità civile telematica.

All'interno degli insegnamenti verrà data grande attenzione alle applicazioni tramite esercitazioni e/o presentazioni di casi di studio concreti.

Il percorso formativo è orientato a mantenere una stretta connessione con il tessuto lavorativo. Lo studio, si completa quindi con uno stage obbligatorio e la prova finale. Lo stage e la prova finale offrono la possibilità allo studente di approfondire nel mondo del lavoro le tematiche affrontate negli insegnamenti. La scelta strategica insita nel percorso formativo delineato è quella di coinvolgere intensamente lo studente nell'applicazione delle tecniche e tecnologie a casi reali. Si mira a favorire così un percorso di transizione università-lavoro che si attua di fatto nel corso stesso del percorso formativo.

L'organizzazione del percorso formativo permette di raggiungere i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire le competenze necessarie ad analizzare ed interpretare i fenomeni economici legati ai settori e ai mercati ICT;
- fornire gli strumenti per la comprensione delle dinamiche competitive peculiari dell'economia digitale e per lo svolgimento di analisi di settore e di mercato;
- fornire metodi e tecniche utilizzabili in gruppi interdisciplinari in cui operino insieme esperti in economia, business analytics e data science ed esperti in specifici domini applicativi;
- fornire conoscenze avanzate sull'uso di tecnologie informatiche per la memorizzazione, gestione e trasformazione dei dati derivanti dal processo digitale;
- fornire conoscenze avanzate sull'uso di tecniche statistiche e tecnologie informatiche al fine di migliorare la qualità dei processi decisionali e operativi basati su dati digitali riferibili ad organizzazioni attive nel settore privato e pubblico;
- fornire conoscenze avanzate sull'uso di tecniche statistiche e tecnologie informatiche al fine di comunicare con chiarezza i risultati e le linee strategiche più opportune risultanti dall'analisi dei dati, anche attraverso adeguate visualizzazioni dei risultati;
- creare professionisti in grado di operare e competere nel contesto nazionale e internazionale.

CONOSCENZA E COMPrensIONE, CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

AREA INFORMATICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia e Business Analytics deve possedere un adeguato bagaglio di conoscenze informatiche che gli permettano di governare il processo di digitalizzazione, di seguire le dinamiche legate all'Information and Communication Technology e di gestire banche dati.

Il laureato deve utilizzare sia il "linguaggio" sia i metodi e gli strumenti di analisi propri delle discipline informatiche, al fine di essere in grado di partecipare attivamente a gruppi interdisciplinari partecipati da esperti in economia, business analytics e data science ed esperti in specifici domini applicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione di area informatica mira a trasferire al laureato la capacità di:

- utilizzare conoscenze informatiche, anche avanzate, di supporto alla gestione dell'innovazione e dell'Information and Communication Technology;

- comprendere il funzionamento dei mercati telematici;
- gestire l'utilizzo delle tecnologie informatiche, finalizzate alla comprensione dei sistemi di gestione ed elaborazione dell'informazione, in ambito economico-aziendale;
- utilizzare strumenti di memorizzazione, gestione e trasformazione dei dati.

AREA STATISTICO-MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia e Business Analytics deve saper applicare tecniche statistiche, nonché programmi applicativi per l'acquisizione, la gestione, l'analisi e la visualizzazione di dataset, anche di grandi dimensioni.

Il laureato deve saper utilizzare sia il "linguaggio" sia i metodi e gli strumenti di analisi propri delle discipline statistico-matematiche, al fine di essere in grado di partecipare attivamente a gruppi interdisciplinari partecipati da esperti in economia, business analytics e data science ed esperti in specifici domini applicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione di area statistico-matematica mira a trasferire al laureato la capacità di:

- applicare gli strumenti concettuali e analitici tipici delle discipline statistico-matematiche, adattandoli ai vari contesti, con particolare riferimento all'utilizzo di dati digitali riferibili ad organizzazioni pubbliche e private;
- utilizzare metodologie statistiche al fine dell'analisi di dati anche di grandi dimensioni;
- utilizzare avanzate tecniche statistiche al fine di comunicare con chiarezza i risultati e le linee strategiche più opportune risultanti dall'analisi dei dati, anche attraverso adeguate visualizzazioni dei risultati.

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia e Business Analytics deve possedere un adeguato bagaglio di conoscenze aziendali che gli permettano di analizzare e comprendere le dinamiche d'impresa, con particolare riferimento alle metodologie del business analytics.

Il laureato deve utilizzare sia il "linguaggio" sia i metodi e gli strumenti di analisi propri delle discipline aziendali, al fine di essere in grado di partecipare attivamente a gruppi interdisciplinari partecipati da esperti in economia, business analytics e data science ed esperti in specifici domini applicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione di area aziendale mira a trasferire al laureato la capacità di:

- applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali adattandoli alle varie tipologie di aziende e al contesto ambientale di riferimento;
- comprendere le modalità di utilizzo delle informazioni digitali (big data e data analytics) nei processi di governo e gestione d'azienda: analisi strategica, pianificazione strategica, sistemi informativi per le decisioni aziendali, misurazione delle performance e gestione delle attività di marketing sui canali digitali.

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia e Business Analytics deve possedere un adeguato bagaglio di conoscenze economiche che gli permettano di analizzare e comprendere complesse dinamiche economico-aziendali, sia a livello microeconomico che macroeconomico, con particolare riferimento ai mercati interessati dal processo di digitalizzazione. Il laureato dovrà inoltre essere in grado di interpretare criticamente le dinamiche competitive, anche internazionali, dei settori legati all'economia digitale.

Il laureato deve utilizzare sia il "linguaggio" sia i metodi e gli strumenti di analisi propri delle discipline economiche, al fine di essere in grado di partecipare attivamente a gruppi interdisciplinari partecipati da esperti in economia, business analytics e data science ed esperti in specifici domini applicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione di area economica mira a trasferire al laureato la capacità di:

- affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale sia a livello teorico sia a livello applicato;
- interpretare i principali fenomeni economici gestendo al meglio la crescente mole di informazioni che il processo di digitalizzazione rende disponibile;
- adattare gli strumenti di analisi alle situazioni di contesto in cui gli Enti, le Istituzioni pubbliche e le aziende operano, decifrando le dinamiche proprie dell'economia dell'Information and Communication Technology;
- analizzare i settori e i mercati dell'economia commessa con le nuove tecnologie comprendo pienamente le dinamiche competitive e di innovazione peculiari di tali ambiti.

AREA GIURIDICA**Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Economia e Business Analytics deve possedere un adeguato bagaglio di conoscenze giuridiche utili nell'ambito dei processi legati all'Information and Communication Technology.

Il laureato deve utilizzare sia il "linguaggio" sia i metodi e gli strumenti di analisi propri delle discipline giuridiche, al fine di essere in grado di partecipare attivamente a gruppi interdisciplinari partecipati da esperti in economia, business analytics e data science ed esperti in specifici domini applicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione di area giuridica mira a trasferire al laureato la capacità di:

- utilizzare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline giuridiche per interpretare, valutare ed affrontare da una prospettiva giuridica i fenomeni legati al processo di digitalizzazione dei sistemi economici;
- interpretare giuridicamente la problematica della gestione dei dati e delle informazioni "sensibili".

AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale consegue un'elevata autonomia di giudizio in ambito economico-aziendale, grazie alla capacità di analizzare ed interpretare i dati e le informazioni, e alle conoscenze e competenze interdisciplinari acquisite. È in grado di valutare i bisogni informativi delle organizzazioni, di valutare le soluzioni esistenti e di proporre soluzioni innovative con l'ausilio delle moderne tecnologie statistiche e informatiche. Inoltre, il laureato magistrale sa valutare le implicazioni economiche e giuridiche del suo operato, ed è consapevole delle problematiche associate al trattamento dei dati ed al suo impatto sulla società e sul singolo.

L'autonomia di giudizio è sviluppata attraverso l'analisi di casi concreti, incontri con esponenti esterni al mondo accademico e l'attività di stage.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene sia attraverso le prove scritte o orali finali, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.

Abilità comunicative

Il laureato saprà interpretare i fenomeni economici ed i dati, e comunicare con padronanza di linguaggio tecnico le informazioni e le conoscenze prodotte, sia a interlocutori specialisti che non esperti. Sarà inoltre in grado di presentare efficacemente, anche utilizzando strumenti informatici, le metodologie utilizzate ed i risultati prodotti.

Tali abilità verranno acquisite, oltre alla frequenza delle lezioni e allo studio individuale, attraverso la realizzazione e presentazione di progetti individuali o di gruppo e nello svolgimento del tirocinio. La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono inoltre il ricorso a seminari (anche in

lingua straniera) e discussione di casi studio e di report. Gli studenti sono inoltre incoraggiati ad usufruire di periodi di permanenza all'estero con il programma Erasmus.

La verifica delle abilità comunicative avverrà sia attraverso le prove d'esame scritte o orali sia in sede di valutazione della prova finale.

Capacità di apprendimento

I laureati sviluppano competenze interdisciplinari e capacità di apprendimento che consentono di continuare a studiare e adeguarsi ai rapidi cambiamenti nei settori dell'economia connessa con le nuove tecnologie e nell'utilizzo dei dati, che sono tuttora in rapida evoluzione. È in grado di apprendere nuove metodologie e scegliere gli strumenti tecnologici più adatti alla risoluzione di un problema. La capacità di apprendimento è sviluppata nelle lezioni, nell'interazione con i docenti, nell'analisi di casi con dati reali e nello svolgimento del tirocinio. La capacità di apprendimento è verificata nelle prove d'esame e nello svolgimento della tesi di laurea, che deve presentare un contenuto di innovazione.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Economia e Business Analytics occorre essere in possesso di un titolo di laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

In particolare, possono essere ammessi al CdS tutti coloro che abbiano acquisito la Laurea Triennale in una delle seguenti classi:

- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 270/04);
- L-33 Scienze economiche (D.M. 270/04);
- 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 509/99);
- 28 Scienze economiche (D.M. 509/99).

Per i laureati in altre classi, è richiesto il possesso di specifici requisiti curriculari, precisati in termini di SSD e CFU nel Regolamento didattico del corso di studi.

L'adeguatezza della preparazione personale sarà verificata con le modalità specificate nel Regolamento didattico del CdS.

Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al CdS tutti coloro che abbiano acquisito la Laurea Triennale in una delle seguenti classi:

- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 270/04);
- L-33 Scienze economiche (D.M. 270/04);
- 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 509/99);
- 28 Scienze economiche (D.M. 509/99).

oppure che abbiano acquisito i seguenti crediti formativi universitari:

- | | |
|--|----------------|
| ▪ SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/05; SECS-P/06;
SECS-P/12; M-GGR/02: | minimo 18 cfu; |
| ▪ SECS-P/07, SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13: | minimo 18 cfu; |
| ▪ SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/05; SECS-S/06; INF/01; MAT/06; MAT/09: | minimo 18 cfu; |
| ▪ IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10; IUS/12; IUS/14: | minimo 6 cfu. |

L'adeguatezza della preparazione personale viene accertata attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. Ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del Corso di Studio che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso un'analisi dei programmi di insegnamento) al fine di verificare che lo studente abbia le competenze necessarie per seguire con profitto il percorso di studio.

La Commissione valuta altresì il possesso dei requisiti curriculari nei casi non ricompresi nelle tipologie specificatamente ammesse. Tale Commissione è composta dal Presidente Prof. Paolo POSTIGLIONE, dal Prof. Massimo DEL GATTO e dalla Dott.ssa Elvira VITIELLO.

In caso di mancanza dei suddetti requisiti sono previste forme di integrazione curricolare in termini di crediti formativi universitari da assolvere prima di acquisire crediti formativi relativi alle attività previste nel piano di studi.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anni di corso.

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Economia dei mercati digitali	SECS-P/06	9B
	Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Diritto delle nuove tecnologie	IUS/01	6C
	- Cybersecurity	INF/01	6C
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Economia dell'innovazione	SECS-P/06	6B
	- Microeconomia per i mercati digitali	SECS-P/01	6B
	Economia dei mercati globali	SECS-P/01	9B
	Data science in economia	SECS-S/03	9B
	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		3F
Insegnamento a scelta		9D	
Totale CFU			60

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	Big data		
	<small>MODULI</small> Database	INF/01	3C
	Graph mining	INF/01	6C
	Diritto dell'innovazione economica	IUS/05	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Web marketing	SECS-P/08	6B
	- Sistemi informativi aziendali	SECS-P/07	6B
	Statistical learning	SECS-S/01	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Laboratorio di data science in economia	SECS-S/03	6B
	- Reti neurali profonde	MAT/06	6B
Tirocini formativi e di apprendimento		7S	
Esame di laurea		20E	
Totale CFU			60

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO

Descrizione del percorso di formazione

Il corso di laurea magistrale in Economia e Business Analytics si pone l'obiettivo di contribuire a soddisfare l'aumentata domanda di figure professionali caratterizzate da competenze ed abilità nell'analisi e nella gestione delle dinamiche legate al processo di digitalizzazione ed internazionalizzazione dell'attività economica. Il corso mira a fornire le basi concettuali e applicate per lo studio dell'economia digitale, dell'Information and Communication Technology (ICT), del business analytics e del data science.

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, visite aziendali, stages formativi (obbligatori per 7 cfu).

La propedeuticità degli insegnamenti non è stata formalmente stabilita.

Lo studente potrà acquisire i crediti a sua scelta (tipologia di CFU 9D) mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Studio potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivo che si ritengono particolarmente utili ai fini della preparazione dello studente, ferma restando comunque la possibilità per gli stessi di scegliere fra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti.

DESCRIZIONE DEI METODI DI ACCERTAMENTO

L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene con accertamenti in itinere (scritti e/o orali) e con esami finali (scritti e/o orali) che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici disciplinari ed esercizi, integrati, su alcune discipline caratterizzanti, con lo sviluppo di un progetto in laboratorio.

L'accertamento complessivo delle capacità di applicare ed elaborare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che approfondisce e sviluppa una tematica scelta dallo studente di concerto con il relatore

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso il quale lo studente viene iscritto.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Non si prevedono vincoli all'iscrizione agli anni successivi al primo, salvo quanto specificato all'art. 4 del presente Regolamento Didattico.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, frutto di un lavoro originale, scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto presente nel corso di laurea. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

La prova finale rappresenta un momento di verifica conclusiva e complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti dallo studente durante il percorso formativo. In tale occasione lo studente sarà pertanto chiamato a dimostrare:

- attraverso la produzione di un elaborato scritto, la capacità di approfondire e applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso;
- tramite il lavoro di ricerca ed elaborazione svolto sotto la guida del relatore, l'autonomia di giudizio maturata, e quindi la capacità di rielaborare autonomamente il proprio sapere e saper fare;
- mediante la discussione in contraddittorio pubblico del proprio elaborato, le abilità comunicative sviluppate.

Modalità di svolgimento della prova finale

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. La partecipazione al progetto Erasmus verrà considerata quale significativa per qualificare il percorso di studi e comporterà in sede di esame di laurea l'assegnazione allo studente di 2 punti a valere sul monte di punti attribuibili per il curriculum accademico.

Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- Commissione didattica;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GAQ);
- Gruppo del Riesame.

Nonché di soggetti preposti ai seguenti servizi:

- Orientamento in entrata;
- Orientamento in itinere e in uscita;
- Orientamento per la mobilità internazionale;
- Management didattico-amministrativo.

Il *Consiglio del Corso di Laurea Magistrale* in Economia e Business Analytics è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il *Presidente del Consiglio del Corso di Studio* ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La *Commissione Didattica* è composta da tre docenti del Corso di Studio. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio, e di coordinare i programmi di insegnamento del Corso.

Il *Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)* è composto da tre docenti del Corso, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di Studio.

I *tre servizi di orientamento* ("in entrata", "in itinere e in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti del Corso di Studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il *servizio di management didattico-amministrativo* del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

ISCRIZIONE DI STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, onde evitare di andare fuori corso.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a 36 e non inferiore a 24, del totale dei crediti stabiliti dal presente Regolamento Didattico per ciascun anno a tempo pieno.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione al secondo anno, allegando la documentazione comprovante il possesso delle condizioni richieste e la proposta di piano di studi part time. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale e l'effettivo conseguimento dei relativi crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 e modificato con D.R. n. 1746 del 31/07/2017, cui si rinvia per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico.

*Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in***RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ***CLASSE LM-88 – SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE*

Presidente – Prof. Michele Cascavilla

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE***Obiettivi formativi specifici del Corso***

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in “Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità”:

- in generale, devono possedere conoscenze storico critiche avanzate delle basi teoriche delle scienze sociali, nonché un’adeguata padronanza del loro stato attuale, con particolare riferimento all’evoluzione delle teorie e dei modelli organizzativi e allo sviluppo dei sistemi di interazione sociale e istituzionale. Devono inoltre possedere spiccata capacità di ricerca empirica relativamente alle metodologie quantitative e qualitative, sapendo applicare le più aggiornate tecniche statistiche;
- devono possedere conoscenze adeguate relative all’organizzazione di Aziende private, nonché di Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della Pubblica amministrazione, e in particolare nell’ambito dei servizi rivolti alla collettività e alla sicurezza sociale, come il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, le sedi istituzionali dei Tribunali dei Minori, le case di recupero previste dall’Ordinamento e dalla Giustizia Minorile. Tali conoscenze devono estendersi al governo organizzativo dei processi di cambiamento, nelle molteplici dimensioni interattive dei sistemi sociali;
- devono possedere conoscenze e competenze relative alle politiche e agli strumenti di formazione e sviluppo delle risorse umane nei contesti aziendali e nella Pubblica amministrazione;
- devono possedere approfondite conoscenze relative alla gestione e al funzionamento dei sistemi di comunicazione interna e di informazione e promozione verso gli stakeholders di Aziende e di Enti pubblici e privati, aventi diverse finalità istitutive;
- devono possedere adeguate conoscenze e capacità di analisi del contesto storico e socio-politico, nazionale e internazionale, entro cui si inseriscono i fenomeni studiati, con particolare attenzione alle situazioni critiche - di disagio, di devianza e di insicurezza sociali - nonché derivanti dalle differenze etniche e culturali e dai processi di globalizzazione;
- devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre all’italiano, con riferimento ai lessici di settore.

Oltre alle lezioni teoriche, alle esercitazioni e ai tirocini formativi presso Aziende e Enti pubblici e privati, si offre altresì ampia possibilità di partecipare a stage in Italia e all’estero; a laboratori professionalizzanti, volti a migliorare le abilità comunicative e relazionali, nonché le tecniche di intervento in contesti a rischio di devianza sociale.

In funzione del numero degli studenti iscritti al corso e delle esigenze professionali emergenti, potranno aprirsi percorsi di studio differenziati in sintonia con la domanda di formazione.

CONOSCENZA E COMPrensIONE, CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE**AREA DI APPRENDIMENTO COMUNE*****Conoscenza e comprensione***

Nel quadro delle competenze sociologiche, il laureato magistrale acquisirà specifiche padronanze:

- di interpretazione critica del rapporto tra istituzioni giuridiche e mutamento sociale;
- di gestione comunicazionale dei conflitti;
- di ricerca sociale per le indagini criminologiche e la sicurezza, anche nella prospettiva delle relazioni internazionali.

Ad esse andranno integrati i saperi riferibili all'interpretazione filosofica della decisione e del rischio e le conoscenze attingibili nel quadro degli insegnamenti di statistica forense e per la sicurezza sociale. Completano il profilo formativo le competenze acquisibili nelle discipline giuridiche (conoscenze giuslavoristiche, in tema di tutela della persona e del minore oltretutto di diritto dell'economia) ed in quelle storiche, congiuntamente funzionali a garantire la dotazione di competenze specialistiche pertinenti nel quadro di funzionamento delle organizzazioni amministrative e lavorative complesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso dibattiti d'aula ed esercitazioni simulate, lo specialista verrà dotandosi delle capacità di applicare tale compendio di nozioni sociologiche all'esercizio di attività decisionali e di programmazione degli interventi preventivi e delle azioni promozionali, nell'orizzonte della gestione individuale o congiunta/condivisa di problematiche riferibili al soddisfacimento dei bisogni di sicurezza sociale secondo le loro diversificate declinazioni di tutela.

Le competenze filosofiche e statistiche - verificabili anch'esse attraverso la predisposizione di confronti d'aula e simulazioni - potranno consentire allo specialista di raffinare il proprio livello di capacità analitica del rischio in chiave decisionale e programmatica degli interventi, valorizzando in modo particolare la possibilità della prospettazione di scenari previsionali e probabilistici e le potenzialità dell'adozione di azioni di tutela e contrasto. I saperi giuridici e storici - riscontrabili, come i precedenti, mediante la pratica del dibattito in aula - completeranno le condizioni di conoscenza funzionali al congruo dispiegamento professionale delle figure formate nei contesti organizzativi di lavoro.

AREA DI APPRENDIMENTO DI RICERCA SOCIALE E POLITICA

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno un'approfondita conoscenza nella ricerca sociale e nella analisi dei contesti delle politiche del welfare. Inoltre, irrobustiranno le conoscenze di base in area storico-filosofica, socio-politologica, in modo da acquisire solida capacità di comprensione del contesto sociale, istituzionale, politico e relazionale in cui si troveranno ad operare.

I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio approfondito delle strutture organizzative, nell'ambito pubblico e privato, dei contesti sociali, politici e culturali, delle caratteristiche socio-relazionali di gruppi e individui, potranno applicare le conoscenze acquisite:

- nella progettazione di interventi volti ad analizzare e a superare le criticità organizzative di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private;
- nella progettazione ed esecuzione di interventi volti a formare e a migliorare le risorse umane in Aziende, Istituzioni ed Enti pubblici e privati;
- nella programmazione di appropriati interventi psico-socio-pedagogici, in collaborazione con altre figure professionali, volti a favorire l'integrazione multietnica nei contesti organizzativi.

AREA DI APPRENDIMENTO DI POLITICHE DELLA SICUREZZA E METODOLOGIE DI ANALISI CRIMINOLOGICO-SOCIALE

Conoscenze e comprensione

I laureati conseguiranno una specifica conoscenza delle politiche securitarie, della metodologia di ricerca pura e applicata nell'ambito delle scienze sociali, in modo da incrementare le capacità di analisi quali/quantitativa e di valutazione dei dati, nonché di progettazione in situazioni in evoluzione. Inoltre, irrobustiranno le conoscenze di base in area giuridico-criminologica, economico-statistica e psicologico-pedagogica, in modo da acquisire solida capacità di comprensione del contesto istituzionale, normativo, economico e giuridico-procedurale in cui si troveranno ad operare.

I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio approfondito delle caratteristiche socio-relazionali di gruppi e individui, delle forme e tecniche della comunicazione, delle situazioni sociali critiche sotto il profilo della sicurezza, potranno applicare le conoscenze acquisite:

- nell'elaborazione ed attuazione di progetti volti a implementare e/o a migliorare la comunicazione verso l'esterno e all'interno di Aziende, Enti ed Istituzioni pubbliche e private, utilizzando altresì le moderne tecnologie informatiche;
- nelle analisi quali/quantitative volte a studiare situazioni - di carattere psico-socio-economico - che si presentino a rischio di devianza e di criminalità da parte di organizzazioni, gruppi e individui, nonché nella progettazione di interventi volti a prevenire/contrastare dette situazioni;
- nella progettazione di interventi di gestione del rischio volti ad analizzare e a superare le criticità securitarie organizzative di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Autonomia di giudizio

La robusta formazione teorica e metodologica consentirà di individuare le fonti, i presupposti e le conseguenze di teorizzazioni e pratiche con cui il laureato verrà a contatto; inoltre gli permetterà di ricostruire il contesto di situazioni ambigue e problematiche. In questo modo il laureato potrà evitare di aderire acriticamente ad analisi e valutazioni altrui, potrà conseguire una solida opinione e motivate valutazioni delle situazioni in cui si troverà impegnato, formulando autonomi giudizi pure in contesti di accentuata complessità e di incompletezza delle informazioni. L'attenzione all'etica e ai diritti umani potrà rendere il laureato maggiormente sensibile alle responsabilità sociali collegate al proprio impegno professionale.

L'acquisizione di una crescente autonomia di giudizio verrà valutata periodicamente in occasione delle verifiche scritte e/o orali, in cui lo studente potrà mostrare di aver assimilato in modo personale e con consapevolezza critica i contenuti della prova d'esame; inoltre attraverso confronti tra docenti, studenti e figure rappresentative di realtà professionali.

Abilità comunicative

Alla luce della vocazione propria del Corso di formare i laureati al potenziamento delle risorse umane e al miglioramento delle relazioni all'interno e all'esterno di Aziende, Enti ed Istituzioni, i singoli insegnamenti sono attenti alla valorizzazione della dimensione comunicativa. Verranno altresì tenuti specifici insegnamenti volti ad accrescere le competenze teoriche su temi concernenti la comunicazione. Inoltre, anche attraverso esercitazioni laboratoriali finalizzate a sperimentare modelli e tecniche volte a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, i laureati potranno acquisire in particolare capacità di:

- individuare gli strumenti e i canali più opportuni per la comunicazione, in funzione dei contenuti da trasmettere e dei contesti lavorativi in cui verranno a trovarsi, con attenzione alle tecnologie informatiche;
- esporre in maniera chiara e comprensibile anche al non specialista i concetti relativi all'area di propria competenza professionale, una volta adeguatamente assimilati;
- comprendere le diverse modalità e sfumature della comunicazione nei rapporti interpersonali;
- ascoltare e cogliere la sostanza del discorso dell'interlocutore;
- interagire correttamente nei rapporti comunicativi all'interno di gruppi di lavoro.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative, potranno essere vagliati attraverso le modalità tradizionali di verifica (esami orali e/o scritti) e attraverso i laboratori appositamente dedicati, inoltre attraverso i confronti con professionisti operanti nell'ambito di competenza del sociologo, nel corso dei quali gli studenti potranno confrontare le informazioni teoriche acquisite.

Capacità di apprendimento

Attraverso metodologie didattiche appropriate, gli insegnamenti mirano a favorire la formazione, al di là delle necessarie nozioni e informazioni, di schemi concettuali entro i quali e per mezzo dei quali lo studente sia in grado di inquadrare le nuove conoscenze, di trasferirle da un campo all'altro, inoltre, in generale, sia in grado di incrementare l'abilità di auto-apprendimento ovvero la capacità di imparare ad apprendere. I risultati in termini di capacità di apprendimento saranno periodicamente valutati all'interno dei singoli insegnamenti con le tradizionali modalità di verifica, nonché all'interno delle varie attività di tirocinio previste.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE**Conoscenze richieste per l'accesso**

Potranno accedere al Corso di Studio i laureati in possesso di laurea di primo livello e i possessori di titoli di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo le disposizioni normative vigenti. Le conoscenze richieste per l'accesso prevedono, in alcuni casi, l'acquisizione di ulteriori crediti, rispetto a quelli curriculari, nei settori scientifico- disciplinari attivati presso il Corso di Studio triennale L-40 della ex-Facoltà di Scienze Sociali. La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze richieste è effettuata nel rispetto di quanto previsto nei regolamenti didattici del Corso di Studio.

Modalità di ammissione

Previa verifica dei requisiti richiesti, gli studenti vengono ammessi al Corso di Studi secondo le modalità dell'iscrizione a tempo pieno ovvero, alternativamente, dell'iscrizione a tempo parziale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari, sono ammessi all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in RSPSC tutti i possessori di una laurea triennale riconducibile all'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), all'area 12 (Scienze giuridiche), all'area 13 (Scienze economiche e statistiche) e all'area 14 (Scienze politiche e sociali), italiana o straniera, comunque denominata o riconosciuta equivalente/equipollente dal Consiglio di Corso di Studi, che abbiano conseguito almeno 24 cfu complessivi nei settori scientifico-disciplinari seguenti:

- SPS/07 - Sociologia generale;
- SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro;
- SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio;
- SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici;
- SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale;

ovvero nei settori scientifico-disciplinari affini come da DM 4/10/2000, all. D, o pertinenti, secondo la valutazione della Commissione riconoscimento crediti, anche in base alle risultanze di un eventuale colloquio di tipo scientifico valutativo.

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a trentasei e non inferiore a ventiquattro, del totale dei crediti stabiliti dal Regolamento Didattico per ciascuna annualità a tempo pieno.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anni di corso.

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Relazioni comunicazionali e gestione dei conflitti	SPS/08	9B
	- Comunicazione mediale e criminalità	SPS/08	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale	SPS/12	12B
	- Giustizia penale e prevenzione del crimine		
	MODULI Giustizia penale e prevenzione del crimine A	SPS/12	6B
	Giustizia penale e prevenzione del crimine B	SPS/12	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Scenari per la progettazione sociale e statistica per la sicurezza	SECS-S/05	9B
	- Statistica forense	SECS-S/05	9B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Teorie dell'interpretazione e filosofia dell'economia	M-FIL/06	6B
	- Filosofia sociale e politica	M-FIL/06	6B
- Filosofie e idealismi tra ottocento e novecento	M-FIL/06	6B	
Politiche della sicurezza e relazioni internazionali	SPS/11	9B	
Metodologia della ricerca sociale per le indagini criminologiche e la sicurezza	SPS/07	9B	
Modelli decisionali e rischio	M-FIL/02	6C	
		Totale	60

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Diritto del lavoro	IUS/07	6B
	- Tutela della persona e del minore	IUS/01	6B
	Storia delle società nell'età contemporanea	M-STO/04	6B
	Diritto dell'economia	IUS/04	6C
	Teorie dei sistemi sociali	M-FIL/06	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Inglese scientifico applicato		3F
	- Francese scientifico applicato		3F
	- Tedesco scientifico applicato		3F
	Laboratori professionalizzanti		3F
	Tirocinio		3F
	Insegnamento a scelta		9D
	Prova finale		18E
		Totale CFU	60

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO***Articolazione degli insegnamenti e verifica dell'apprendimento***

Per ciascun insegnamento possono essere previste lezioni frontali, seminari, discussione di casi ed ogni altra attività ritenuta utile ai fini didattici.

Le modalità di verifica di ciascun insegnamento vengono definite dal Consiglio di Corso di laurea, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. In particolare, le verifiche potranno consistere in esami (orali o scritti) la cui votazione viene espressa in trentesimi o nel superamento di altre prove di verifica atte a valutare il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento. Le prove orali di verifica sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato, dopo la correzione, ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati.

Tirocini e laboratori professionalizzanti

I tirocini devono avere carattere professionalizzante e devono essere svolti presso strutture convenzionate scelte in base alla loro conformità agli obiettivi formativi del Corso. I laboratori professionalizzanti mirano a integrare la formazione degli studenti attraverso il contributo di professionisti esperti esterni impegnati soprattutto in attività di ricerca sociale e nella elaborazione di strategie per la sicurezza sociale e di politiche della sicurezza. Le attività di tirocinio richiedono un impegno di 25 ore per credito (considerando anche le eventuali attività di studio individuale) e vengono valutate attraverso un giudizio di idoneità. I laboratori professionalizzanti richiedono un impegno di 8 ore per credito e vengono valutati attraverso un giudizio di idoneità.

Obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni del Corso di Laurea è vivamente consigliata. Per il tirocinio sono previsti obblighi di frequenza nella misura pari ad almeno i 2/3 delle attività programmate.

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

I trasferimenti, i passaggi e i riconoscimenti di CFU sono effettuati in applicazione di quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo da una apposita commissione nominata dal Consiglio di corso di studio.

I riconoscimenti dei crediti vengono deliberati dal Consiglio di corso di studio nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento per il riconoscimento crediti nei corsi di laurea della classe L-40 e LM-88.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Si rinvia all'art. 38 del Regolamento didattico di Ateneo.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Elaborato scritto in lingua italiana (o eventualmente in altra lingua previa approvazione del Consiglio di corso di laurea) di almeno 200.000 battute. Potrà consistere in un'ampia revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto.

È richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo alla tesi, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale trova svolgimento secondo l'articolazione di approfondite discussioni delle tesi di laurea proposte dai singoli candidati con la previsione contestuale di un docente relatore, nel quadro di specifiche sessioni pubbliche affidate alla gestione di apposite commissioni docenti e coordinate da professori strutturati afferenti al Corso di Studi.

Tenendo in considerazione il curriculum studiorum dei singoli candidati, la qualità del lavoro di tesi condotto e l'adeguatezza della sua discussione, la Commissione conferisce una votazione che va da zero a otto punti aggiuntivi rispetto al punteggio di base derivante dalla media ponderata dei voti riportati in occasione del sostenimento degli esami curricolari, potendosi riconoscere la distinzione della lode in presenza dell'unanimità di consenso della Commissione. Inoltre verrà attribuito n° 1 punto aggiuntivo qualora il laureando abbia svolto un periodo di studi all'estero ovvero in uno degli scambi previsti all'interno del progetto Erasmus.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

La struttura organizzativa di RSPSC prevede:

- il Consiglio Didattico del Corso di Studio;
- il Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- i Docenti;
- la Segreteria didattica del Corso di studio;
- le Commissioni;
- i Rappresentanti degli studenti.

Consiglio didattico

Il *Consiglio didattico del Corso di laurea* in RSPSC è costituito da tutti i Professori di ruolo titolari di insegnamento nel suddetto Corso, dai rappresentanti degli studenti e, senza diritto di voto, da tutti i Professori supplenti e a contratto. Il Consiglio di RSPSC ha funzione di programmazione di tutte le attribuzioni ad esso demandate dalla normativa nazionale vigente e dal Regolamento didattico di Ateneo.

In particolare, il Consiglio Didattico di RSPSC svolge i seguenti compiti:

- elabora e sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento l'Ordinamento didattico e il Regolamento didattico del Corso;
- formula gli obiettivi formativi specifici del Corso e indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli;
- provvede alla programmazione di tutte le attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso e ne controlla il regolare svolgimento;
- provvede a tutti gli adempimenti per la copertura degli insegnamenti previsti nel Regolamento didattico;
- provvede all'espletamento di tutte le pratiche studenti;
- provvede al riconoscimento dei CFU delle carriere pregresse secondo criteri e norme stabiliti nel Regolamento della Commissione Riconoscimento Crediti approvato dal Consiglio di RSPSC;
- approva la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio e del Rapporto annuale del riesame.

Presidente del Consiglio del Corso

Il *Presidente del Consiglio* di RSPSC, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto di Ateneo, viene eletto dal Consiglio di RSPSC fra i Professori di ruolo che ne fanno parte e dura in carica per tre anni. Ha la responsabilità del funzionamento del Corso di RSPSC e ne convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie.

Docenti

I *docenti* strutturati e a contratto hanno la funzione di organizzare, selezionare e gestire i contenuti curriculari delle discipline oggetto di insegnamento. In particolare devono indicare le modalità didattiche di insegnamento, le modalità delle verifiche d'esame, la composizione delle Commissioni d'esame, le date degli appelli e svolgere tutti gli adempimenti connessi al regolare svolgimento delle attività didattiche come previsto dagli artt. 29-37 del Regolamento didattico di Ateneo.

Segreteria didattica

Le funzioni della *Segreteria didattica* sono di supporto organizzativo alla Presidenza di RSPSC e alle attività poste in essere dai docenti. Tali funzioni si esplicano nel provvedere alla elaborazione e pubblicizzazione del calendario delle lezioni, degli orari di ricevimento dei docenti, delle date e delle Commissioni di esame nonché alla gestione e archiviazione dei documenti riguardanti le attività del Corso di Studio.

Commissioni

Il corso si avvale del lavoro di supporto delle seguenti Commissioni:

- Commissione di tirocinio che effettua la verifica per il conseguimento dell'idoneità delle attività di tirocinio e propone il Regolamento delle attività di tirocinio;
- Commissione per il Riconoscimento Crediti che istruisce le pratiche relative alla convalida della carriera pregressa degli studenti iscritti e alla valutazione dei requisiti richiesti per l'accesso al Corso di studio e propone il Regolamento per il riconoscimento dei crediti;
- la Commissione della Scheda Unica Annuale (SUA) che fa da supporto alle attività per la compilazione della SUA e per i periodici aggiornamenti richiesti dal Presidio di Qualità di Ateneo;

- la Commissione del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) che fa da supporto alle attività per la compilazione del RAR.

Rappresentanti degli studenti

I rappresentanti degli studenti eletti partecipano ai consigli di RSPSC, ai forum e agli incontri stabiliti e pianificati annualmente per discutere insieme ai docenti dei problemi del Corso, svolgendo una funzione tesa a migliorare il raccordo tra il sistema organizzativo e didattico del Corso di Studio e le esigenze degli studenti.

ISCRIZIONE STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale. Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015

*Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in***SCIENZE GIURIDICHE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E
L'INNOVAZIONE DELL'IMPRESA****CLASSE LM SC-GIUR – SCIENZE GIURIDICHE**

Presidente – Prof.ssa Fausta Guarriello

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE***Obiettivi formativi specifici del Corso***

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa è caratterizzato da obiettivi formativi riferibili alla figura dell'esperto legale di internazionalizzazione e innovazione delle imprese, dotato di elevate competenze a carattere interdisciplinare spendibili in servizi interni all'impresa, o come consulente esterno specializzato in progetti di internazionalizzazione e/o di innovazione, o ancora come collaboratore (paralegal) altamente qualificato di studi legali internazionali che si occupano di innovazione e internazionalizzazione d'impresa.

Il percorso formativo mira a fornire conoscenze avanzate di natura giuridica volte a comprendere le dinamiche di investimento sui mercati a livello globale e le strategie di sviluppo dell'impresa mediante l'uso di nuove tecnologie attraverso un percorso interdisciplinare le cui attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- Area Giuridica
- Area Aziendale
- Area Economica
- Area delle Scienze Sociali

Nell'ambito delle prime due aree di apprendimento il percorso formativo prevede insegnamenti obbligatori e insegnamenti opzionali; nelle altre due aree prevede insegnamenti opzionali o inclusi nel ventaglio di insegnamenti a scelta dello studente coerenti con il percorso formativo. Il percorso prevede il graduale inserimento di insegnamenti e di attività seminariali in inglese per consentire l'acquisizione del linguaggio tecnico specialistico internazionale; seminari di approfondimento professionale, stages e tirocini formativi presso imprese, organizzazioni nazionali e internazionali e studi professionali; nonché attività di progettazione, ricerca o analisi di casi che stimolino la capacità di operare in situazioni complesse con utilizzo di strumenti interdisciplinari.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa:

- è in grado di assistere l'impresa nella negoziazione di contratti internazionali d'investimento e nelle pratiche di delocalizzazione e gestione del personale e delle relazioni industriali transnazionali;
- è in grado di espletare pratiche amministrative connesse alle attività del commercio internazionale, all'import-export, incluse quelle di deposito doganale e deposito fiscale IVA;
- è in grado di redigere e interpretare contratti internazionali e di gestirne l'esecuzione, di risolvere controversie commerciali tramite forme arbitrali e di ADR internazionali, di interpretare e applicare le discipline interne ed europee in materia di diritto societario e della concorrenza;
- è in grado di interpretare e risolvere problemi giuridici legati alla società dell'informazione, in particolare, del commercio elettronico, di tutela della privacy e gestione di banche-dati;
- è in grado di registrare marchi e brevetti e di utilizzare forme di innovazione legate al funzionamento di reti di impresa e di cluster tecnologici e di gestire il marketing digitale;

- è in grado di presentare, realizzare e rendicontare progetti di finanziamento internazionali ed europei in materia di nuove tecnologie, ambiente e sviluppo sostenibile, trasporti e infrastrutture;
- è capace di negoziare e implementare accordi collettivi transnazionali e modelli di responsabilità sociale di impresa nelle global supply chains;
- è in grado di gestire procedure di appalti privati e pubblici, nazionali ed internazionali e di verificare l'adeguatezza dei modelli organizzativi adottati con particolare riguardo agli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione, insorgenza di responsabilità penale;
- possiede capacità comunicative che gli consentono di interrelarsi con i diversi settori dell'impresa e di interloquire con professionisti esterni, con partner commerciali e con istituzioni nazionali e internazionali.

CONOSCENZA E COMPrensIONE, CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve possedere, a conclusione del percorso formativo conoscenze approfondite

- del sistema di liberalizzazione degli scambi e di regolazione dei mercati a livello mondiale;
- dei limiti alla libertà d'impresa e del diritto europeo della concorrenza e degli aiuti di stato;
- degli strumenti giuridici e finanziari a supporto della coesione sociale e territoriale;
- dei principali contratti d'impresa utilizzati a livello internazionale e delle forme di responsabilità civile, penale e amministrativa;
- dei problemi giuridici posti dalla raccolta, interconnessione e utilizzo di grandi quantità di informazioni, con riguardo alla privacy e sicurezza dei dati;
- della tutela della proprietà intellettuale con particolare riguardo ai brevetti, marchi ed al diritto d'autore;
- dei modelli societari presenti negli ordinamenti dei principali Paesi;
- delle forme di regolazione delle prestazioni transnazionali di lavoro;
- delle procedure giudiziali e stragiudiziali di tutela di imprese, enti e consumatori nello spazio giudiziario europeo e internazionale;
- dei principi e criteri di imposizione fiscale applicati all'impresa transnazionale.

Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, seminari di approfondimento, discussione di casi, cliniche legali, testimonianze di imprese e stakeholder, esercitazioni pratiche, giochi di ruolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve essere in grado di applicare correttamente gli strumenti concettuali e analitici propri delle Scienze Giuridiche per operare con autonoma capacità di approfondimento critico su questioni complesse di rilievo transnazionale e per risolvere casi concreti e problemi giuridici sottesi alla contrattazione che si svolge nei mercati europei e globali. La consapevolezza delle interazioni tra fenomeni giuridici ed economici mira inoltre a far acquisire capacità di giudizio nonché attitudine al problem solving, in un contesto competitivo e in continua evoluzione. Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in seminari di approfondimento con professionisti ed esperti della realtà economica e istituzionale, mira a favorire lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio.

Le verifiche mirano ad accertare la capacità di inquadramento dei diversi istituti, la proprietà di linguaggio e l'acquisizione delle specifiche terminologie di settore, la padronanza del metodo giuridico in un contesto di rilievo internazionale/transnazionale, capacità analitiche e di giudizio.

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza:

- delle principali nozioni dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa, con particolare riferimento ad aspetti relativi alla progettazione delle organizzazioni e alle modalità di funzionamento e organizzazione del lavoro;
- dei modelli di bilancio internazionale delle imprese e dei principi contabili di riferimento;
- degli strumenti operativi di marketing digitale;
- delle principali regole nazionali ed internazionali relative al settore dei trasporti e della logistica, con particolare riferimento alle normative doganali.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, studio individuale, guidato e autonomo.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale, in termini di conoscenza e comprensione, è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve essere in grado di applicare strumenti concettuali e analitici delle scienze aziendali volti a:

- identificare i principali processi e pianificare interventi di analisi organizzativa;
- progettare e verificare l'idoneità effettiva del modello organizzativo e la sua resistenza all'eventuale vaglio della magistratura penale;
- elaborare meccanismi e procedure efficaci di segnalazione di situazioni di rischio;
- costruire modelli organizzativi post-delictum e gestire la vita dell'organizzazione dopo l'applicazione di misure cautelari reali;
- analizzare ed interpretare i modelli di bilancio a vocazione internazionale, anche con riferimento a piccole e medie imprese;
- utilizzare gli strumenti operativi del marketing digitale e costruire piani di web marketing;
- garantire un quadro di sicurezza normativa che eviti rischi sanzionatori e assicuri una adeguata compliance delle normative nazionali e internazionali applicate al settore dei trasporti, con particolare riferimento alle nuove tecnologie.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, le attività in aula, lo studio di casi aziendali, lo svolgimento di esercitazioni, il tirocinio curriculare e la preparazione della prova finale. Le verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'Internazionalizzazione e l'Innovazione dell'impresa deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza degli strumenti economici di base necessari a comprendere il contesto nel quale si svolge l'attività dell'impresa, con riguardo alle dinamiche economiche globali e ai processi di cambiamento tecnologico nonché al quadro economico-istituzionale nel quale si svolgono le attività innovative delle imprese.

Si presterà particolare attenzione alle problematiche attinenti a:

- determinanti ed impatti dell'innovazione tecnologica;
- dinamiche concorrenziali indotte dall'innovazione digitale sia online (economia delle piattaforme, dei big data e dell'artificial intelligence) che nei settori tradizionali;
- strategie di Ricerca&Sviluppo e processi innovativi;
- analisi dei mercati a rete e delle reti di imprese;
- effetti sulla globalizzazione dei mercati del processo di digitalizzazione e caduta dei costi di comunicazione;
- analisi dei flussi di commercio internazionale;
- imprese multinazionali;
- investimenti diretti esteri;

- catene globali del valore;
- aspetti economici del settore dei trasporti, della logistica e del supply chain management (programmazione delle infrastrutture, pianificazione e assetto di settore e impatti sull'attività d'impresa) e, infine, implicazioni che l'attuale contesto economico internazionale e la regolamentazione degli scambi pongono per la circolazione delle merci.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insieme delle conoscenze economiche acquisite dal laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa è funzionale a:

- consolidare la capacità di affrontare situazioni complesse ed elaborare strategie innovative nell'ambito delle dinamiche economiche globali da una prospettiva interdisciplinare;
- rendere il laureato capace di utilizzare gli strumenti giuridici volti a tutelare e proteggere prodotti o servizi a forte contenuto innovativo e di trattare questioni giuridiche legate alle tecnologie digitali, ai trasporti e alla internazionalizzazione con una maggiore consapevolezza delle dinamiche economiche nelle quali essi si inseriscono;
- a rafforzare la capacità del laureato di definire un posizionamento dell'impresa ispirato a principi di compliance sostanziale con il contesto normativo di riferimento.

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti più complessi rispetto ai casi stilizzati presentati nel manuale, nonché di sviluppare spirito critico e capacità di comunicazione scritta e orale dei concetti economici rilevanti.

In particolare, il laureato è capace di:

- interpretare in maniera critica le dinamiche concorrenziali che caratterizzano il settore di operatività dell'impresa e le dinamiche economiche internazionali;
- descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione;
- comprendere e risolvere le principali problematiche di natura aziendale ed economica che contraddistinguono le attività di consulenza a favore delle imprese impegnate nei processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attività produttive;
- comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia dei sistemi economici aggregati sfruttando l'aumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione;
- discutere con consapevolezza e interpretare in maniera critica come l'innovazione impatta sulle imprese e sul ruolo delle nuove tecnologie e, infine, di valutare gli effetti sull'impresa di specifiche politiche di incentivazione dell'innovazione.

La metodologia adottata per raggiungere questi obiettivi è articolata e prevede, oltre alla didattica frontale, la presentazione e discussione di casi studio, la presentazione di progetti di gruppo e individuali ed esercitazioni su software specifici. Tutte queste attività costituiscono anche occasione di verifica dell'acquisizione delle competenze, insieme alla somministrazione di test scritti e a prove orali.

AREA DELLE SCIENZE SOCIALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza delle tematiche relative alle trasformazioni sociali e istituzionali in atto nelle società avanzate, approfondendo in particolare lo studio dei diritti umani e l'impatto delle tecnologie della comunicazione nei diversi ambiti organizzativi e professionali.

La dimensione globale dell'impresa e l'esercizio di forme di responsabilità sociale rispetto a comportamenti tenuti anche in imprese collegate da relazioni contrattuali in ogni parte del mondo, nonché la pervasività della comunicazione in rete verranno indagati nei loro risvolti positivi di creazione di una community virtuale in cui le informazioni circolano in tempo reale consentendo il controllo dei comportamenti tenuti e negli aspetti di maggior criticità (manipolazione, hackeraggio, fake news, violazione della privacy).

Le metodologie utilizzate prevedono lezioni frontali, seminari di approfondimento metodologico, analisi e discussione di casi, ascolto di testimonianze e predisposizione di interviste strutturate o semi-strutturate, raccolta e campionatura di dati, forme di indagine/inchiesta sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve essere in grado di applicare i principali strumenti concettuali delle scienze sociali per responsabilizzare i comportamenti e introdurre nella comunicazione di impresa soluzioni innovative sfruttando le capacità offerte dalla rete.

La verifica della acquisizione di competenze avviene attraverso la somministrazione di test, la partecipazione a seminari e a lavori di gruppo, l'analisi di casi di studio, la prova finale in cui viene valutata l'acquisita padronanza delle principali metodologie e strumenti delle scienze sociali.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa, grazie al possesso di conoscenze e capacità critiche e analitiche sulle principali categorie privatistiche e pubblicistiche non solo in ambito nazionale, ma anche con riferimento allo spazio giuridico europeo e internazionale, nonché di conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari, sviluppa la capacità di affrontare situazioni complesse e di elaborare strategie innovative, con spiccata attenzione alla dimensione transnazionale e alla capacità di trattare questioni giuridiche legate all'uso di tecnologie digitali.

Il percorso formativo del laureato magistrale taglia trasversalmente saperi disciplinari tradizionali e sollecita fortemente l'autonomia di giudizio dello studente, portato a costruire un proprio percorso di studio esercitando l'opzione tra diversi insegnamenti, acquisendo competenze metodologiche distinte, utilizzando le capacità acquisite in periodi di tirocinio e stage per la preparazione della tesi di laurea, che potrà avere carattere originale e innovativo mettendo pienamente a frutto le competenze e capacità critiche acquisite nel percorso di studio.

La novità del Corso di studio e dei programmi di insegnamento proposti (non si tratta dei tradizionali programmi di insegnamento dei Corsi di studio giuridici, tant'è che spesso non vi sono libri di testo completi e adeguati, o non sono presenti sul mercato editoriale italiano) obbliga lo studente ad attingere a varie fonti, a confrontarle tra loro, ad acquisire diversi punti di vista e diversi approcci metodologici, anche su testi e documenti stranieri. La pluralità delle fonti e l'esigenza di interpretarle e inquadrarle correttamente nel sistema giuridico multilivello, distinguendo tra strumenti cogenti e non cogenti, stimola fortemente l'autonomia di giudizio e la capacità analitica dello studente, contribuendo a formare un esperto legale consapevole delle diverse possibili soluzioni a problematiche complesse.

La verifica dell'acquisizione di autonoma capacità di giudizio viene testata attraverso la valutazione dell'apporto individuale ad attività seminariali di approfondimento critico, alla discussione di casi, alla preparazione di cliniche legali, alle attività di stage e tirocinio nonché alla elaborazione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa apprende nel corso di studio

- ad esporre con linguaggio tecnico appropriato nozioni e concetti, in forma orale e scritta;
- a comunicare e a trasmettere informazioni, giudizi di valore e proposte;
- a redigere documenti, pareri, progetti in cui rielabora e classifica informazioni;
- a utilizzare criticamente argomenti;
- a utilizzare in modo strategico le tecnologie digitali.

La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono lo svolgimento di seminari, anche in inglese o in altra lingua straniera, la discussione di casi e di report, la redazione di progetti e di pareri su questioni specifiche, la presenza di testimonianze aziendali e istituzionali. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma sintetica o analitica, è affidata a forme di esercitazione orali o scritte previste da ciascun insegnamento, e culminante nella prova finale, che costituisce il momento di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.

In particolare, le modalità interattive di insegnamento, così come l'interlocuzione con testimonianze aziendali mirano a favorire l'acquisizione e l'espressione di abilità comunicative negli studenti. Tramite l'organizzazione di gruppi di lavoro e l'esposizione di casi gli studenti vengono incentivati a presentare ai loro compagni e/o a interlocutori esterni le loro idee, ad argomentare le loro posizioni, a esporre in maniera chiara e sintetica il loro punto di vista su problemi analizzati.

Particolare attenzione sarà rivolta alla comunicazione realizzata con supporto informatico e alla comunicazione in lingua inglese attraverso seminari e laboratori professionalizzanti dove gli studenti possano apprendere nuove modalità e tecniche comunicative. Insegnamenti specifici sono dedicati a strategie di comunicazione tramite le tecnologie digitali.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi un'idea della realtà - in stretta aderenza alle tematiche e alle metodologie delle discipline giuridiche, aziendali, economiche e delle scienze sociali previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Attraverso l'attività didattica il laureato acquisisce non solo nozioni e informazioni, ma schemi concettuali attraverso i quali è in grado di inquadrare nuove conoscenze, trasferirle da un campo all'altro, incrementare la capacità di auto-apprendimento ovvero di imparare ad apprendere.

La capacità di apprendimento è stimolata dalla attiva ricerca di informazioni e documenti, dall'analisi di casi di studio, dalla redazione di pareri e clausole contrattuali, dalla risoluzione di problemi giuridici complessi individuando le norme applicabili al caso di specie, dal commento a sentenze, dalla preparazione di interventi programmati in seminari di approfondimento svolti con esperti e con testimoni aziendali e professionali, dalla lettura e analisi di bilanci aziendali, dalla risposta a quesiti volti a verificare le capacità di apprendimento.

Attraverso seminari professionalizzanti e laboratori, nonché attraverso lo svolgimento di periodi di tirocinio in imprese e organizzazioni, lo studente ha modo di sviluppare un'autonoma capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali, potenziando la sua capacità di apprendimento. L'acquisizione di tali capacità è verificata tramite un giudizio analitico affidato al tutor aziendale in caso di tirocinio e stage, ovvero attraverso la valutazione del docente circa il grado di partecipazione e coinvolgimento in attività seminariali, di laboratorio e nelle cliniche legali.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale "Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese GIUR.INN" occorre essere in possesso di un titolo di laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

In particolare, possono essere ammessi al CdS tutti coloro che abbiano acquisito la Laurea Triennale in Servizi giuridici (L-14) o la Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (L-MG/01), ex D.M. 270/04 e D.M. 509/99.

Per i laureati in altre classi, l'ammissione al corso è subordinata al conseguimento di un predefinito numero di CFU in determinati insiemi di SSD. In particolare, possono essere ammessi al CdL magistrale tutti coloro che abbiano acquisito nella laurea triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, affini o integrativi o a scelta dello studente) ritenuti congrui rispetto ai profili che si intendono formare, nei seguenti 3 raggruppamenti:

- Nel gruppo A) almeno 27 cfu nei seguenti SSD:
IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/20, di cui obbligatoriamente almeno 12 CFU nelle discipline rientranti nei SSD IUS/01 Diritto privato e IUS/09 Diritto pubblico;
- Nel gruppo B) almeno 27 cfu nei seguenti SSD:
SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13;

- Nel gruppo C) almeno 9 cfu nei seguenti SSD:
SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SPS/04, SPS/09, SPS/12, INF/01, ING-INF/05, ING-INF/35.

È ammessa una tolleranza fino a un massimo del 10%. Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente a uno solo dei gruppi di SSD sopra elencati o a più gruppi.

L'accertamento dei requisiti curriculari si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica della personale preparazione e si considera assolto positivamente in caso di conseguimento di una laurea triennale in Servizi giuridici (L-14) o di una Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (L-MG/01) con votazione finale superiore a 90. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso la verifica dei programmi di insegnamento) e convoca a un colloquio al fine di valutare la personale preparazione di ciascuno studente. In caso di carenze formative sono previste forme di integrazione curriculare, da assolvere attraverso l'acquisizione dei crediti mancanti nei settori in cui sono state rilevate carenze prima del sostenimento degli esami del CdS.

Tra i requisiti di accesso è richiesta la conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua inglese a un livello almeno corrispondente al B2. Il possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese è certificato da apposito attestato ovvero, in mancanza, verificato tramite colloquio con docenti del Corso di laurea.

Modalità di ammissione

Il Regolamento didattico del CdS prevede quale modalità di ammissione il colloquio individuale degli studenti pre-immatricolati con la Commissione didattica del CdS, al fine di consentire alla Commissione di valutare la personale preparazione di ciascuno studente. Tale specifico e formalizzato processo di verifica della personale preparazione si considera assolto positivamente, ai sensi dell'art. 4, c. 5, del Regolamento, in caso di conseguimento di una laurea triennale in Servizi giuridici (L-14) o di una Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (L-MG/01) con votazione finale superiore a 90.

In tutti gli altri casi (laurea triennale diversa da quelle sopraindicate o votazione finale inferiore a 90) gli studenti sono invitati ad un colloquio individuale allo scopo di rilevare eventuali carenze formative per indirizzarli al recupero delle conoscenze con corsi integrativi e incontri di studio con singoli docenti delle discipline interessate.

Il CdS GIURINN, definitivamente accreditato in data 18/04/2019, ha illustrato nel primo Consiglio del 28/05/2019 la scheda di valutazione del Corso, soffermandosi sulla sola criticità rilevata riguardante la mancata specificazione delle modalità di recupero delle conoscenze e competenze richieste in ingresso per studenti provenienti da CdS diversi da quello di Servizi giuridici (L-14) o di Giurisprudenza (L-MG/01).

Il Regolamento del CdS è stato di conseguenza modificato integrando le informazioni circa le modalità di recupero delle conoscenze e competenze che l'aspirante studente deve avere maturato su SSD dell'area IUS (almeno 27 CFU), con un margine di tolleranza del 10%.

Tali precisazioni riguardano:

- l'obbligatoria acquisizione di conoscenze e competenze pari ad almeno 12 CFU nei SSD IUS/01 Diritto privato e IUS/09 Diritto pubblico, discipline fondamentali per il profilo professionale che il CdS intende formare. La carenza formativa su questi SSD comporta l'obbligo di acquisire i CFU mancanti attraverso lo svolgimento di prove di esame su queste materie, in via prioritaria rispetto alla acquisizione di CFU relativi alle attività previste dal piano di studio;
- altre significative carenze formative rilevate prima dell'iscrizione al CdS tramite la procedura di pre-immatricolazione e il colloquio individuale, in particolare sui SSD IUS/04 Diritto commerciale e IUS/14 Diritto dell'Unione europea, comportano il recupero delle stesse attraverso il superamento obbligatorio di prove di esame preliminari rispetto alla possibilità di acquisire i CFU previsti dal piano di studio.

In particolare, essendo richiesta tra i requisiti di ingresso la conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua inglese a un livello almeno corrispondente al B2, il colloquio con i docenti del corso mira a verificare tale livello di conoscenze e a indirizzare lo studente al recupero delle stesse attraverso la frequenza al corso di inglese giuridico attivato nel SEGI e al superamento della relativa idoneità, ovvero al conseguimento di

idonea certificazione delle abilità linguistiche richieste tramite l'iscrizione e la frequenza di corsi di lingua inglese.

La Commissione didattica del CdS -definita nel Consiglio di CdS del 12 luglio 2019 è composta dai Professori Fausta Guarriello (email: fausta.guarriello@unich.it), Fausto Di Vincenzo (email: fausto.divincenzo@unich.it) e Ilaria Ottaviano (email: ilaria.ottaviano@unich.it), con la collaborazione della dott. Alessandra Morelli della scuola cui il CdS afferisce (email: alessandra.morelli@unich.it).

La Commissione istruisce le pratiche-studenti del CdS e segnala alla segreteria studenti gli obblighi di integrazione dei CFU mancanti nelle diverse discipline per ciascuno studente

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
I	Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri		
	<i>MODULI</i> Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri A	IUS/13	6B
	Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri B	IUS/13	6B
	Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa		
	<i>MODULI</i> Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa A	SECS-P/10	6B
	Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa B	IUS/16	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Diritto europeo e internazionale dei contratti	IUS/01	6B
	- Diritto delle nuove tecnologie	IUS/01	6B
	Politiche europee di coesione territoriale e europrogettazione	IUS/14	6B
	Diritto internazionale ed europeo del lavoro	IUS/07	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Economia e politica dell'innovazione	SECS-P/02	6B
	- Libertà economiche e regolazione dei mercati	IUS/09	6B
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Diritto della proprietà intellettuale	IUS/04	6B
	- Sistemi comparati di corporate governance	IUS/04	6B
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		3F	
		Totale CFU	57

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
II	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Modelli di reporting internazionali	SECS-P/07	6B
	- Economia e marketing digitale	SECS-P/08	6B
	Fiscalità internazionale	IUS/12	6B
	Trasporti, logistica, merceologia doganale		
	<i>MODULI</i> Trasporti, logistica, merceologia doganale A	IUS/06	6C
	Trasporti, logistica, merceologia doganale B	SECS-P/13	6C
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	- Tutela giurisdizionale internazionale e ADR	IUS/15	6B
	- Diritto dei contratti e servizi pubblici	IUS/10	6B
	Tirocini formativi e stage		8S
	Insegnamento a scelta		9D
	Prova finale		16E
		Totale CFU	63

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO

Il curriculum offerto agli studenti è quello tipico della classe di laurea magistrale, teso alla formazione di un esperto legale di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese, dotato di competenze e abilità avanzate interdisciplinari spendibili sia come posizione interna all'impresa, prevalentemente nel settore legale, sia quale libero professionista (freelance) operante dall'esterno in qualità di consulente specializzato per sviluppare singoli progetti di internazionalizzazione e/o d'innovazione, sia come collaboratore (paralegal) altamente qualificato di studi legali internazionali che si occupano di internazionalizzazione e innovazione dell'impresa.

Il curriculum non prevede propedeuticità.

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI CFU

Il corso prevede la partecipazione a:

- lezioni frontali volte all'approfondimento delle materie di insegnamento, all'esame di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti e alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale;
- esercitazioni, dirette principalmente alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativo-gestionali e alla elaborazione delle soluzioni operative più adeguate, organizzate in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti;
- seminari volti all'approfondimento di temi specifici, organizzati in modo da stimolare il confronto tra i docenti/testimoni aziendali e/o professionali e gli studenti partecipanti.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi verrà accertato attraverso forme di verifica continua (discussioni guidate, relazioni, partecipazione a lavori di gruppo, cliniche legali, ecc.), nel corso degli esami di profitto, principalmente orali, nonché mediante la valutazione dell'attività svolta per la preparazione della prova finale.

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

1 insegnamento a scelta dello studente per 9 CFU scelto liberamente dagli studenti tra quelli attivati annualmente dal Corso di Laurea, in coerenza con il percorso formativo del Corso medesimo e tra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo.

STAGE E TIROCINI FORMATIVI E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI RAGGIUNTI PER L'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI CFU

La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite viene verificata attraverso lo svolgimento di seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, stages e tirocini formativi presso enti, imprese e studi professionali, anche all'estero, previsti come obbligatori dal percorso formativo per complessivi 11 CFU. Nel corso di essi, lo studente deve applicare praticamente e in autonomia le metodologie di analisi, i quadri teorici e le conoscenze acquisiti, nonché proporre le adeguate soluzioni operative e dovrà svolgere attività di progettazione e analisi di casi che comprendano la produzione di elaborati dimostranti la padronanza degli argomenti trattati e la capacità di operare in situazioni complesse con l'utilizzo di strumenti interdisciplinari.

La verifica dei risultati raggiunti avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

In alternativa all'esperienza di stage e tirocinio, viene richiesta la partecipazione a seminari professionalizzanti organizzati nell'ambito del corso di laurea, ai quali il Consiglio del corso attribuisce un numero di crediti formativi proporzionato all'impegno richiesto.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI CFU

Il CdS considera centrale ai fini della preparazione della figura di esperto di internazionalizzazione e innovazione dell'impresa lo svolgimento di periodi di studio e ricerca all'estero. I crediti formativi acquisiti per i singoli settori scientifico-disciplinari presso Istituti stranieri dei Paesi convenzionati con l'Ateneo sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio, nei limiti dei CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli insegnamenti corrispondenti.

Gli eventuali crediti formativi in eccesso sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio nell'ambito dei 9 CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli esami a scelta dello studente o degli 11 CFU attribuiti all'esperienza di stage e tirocinio.

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

Nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, i trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale necessità di integrazione curriculare da assolvere in termini di crediti formativi universitari.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Non si prevedono vincoli all'iscrizione agli anni successivi al primo.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale consistente nella redazione di un elaborato su un argomento concordato con il relatore, che sovrintende al lavoro di ricerca fornendo indicazioni e suggerimenti e ne verifica la completezza e correttezza formale, mira alla verifica finale dei risultati di apprendimento attesi (conoscenze acquisite, competenze: analitiche, linguistiche, trasversali, relazionali, tecnologiche, comunicative).

Essa può avere la natura di una dissertazione scritta, anche in lingua straniera, volta ad esporre il tema di ricerca attraverso l'articolazione in capitoli e paragrafi, corredata di note e di un adeguato apparato bibliografico.

Può costituire oggetto di prova finale l'attività di progettazione, realizzata con la supervisione di un docente e/o di un tutor aziendale, volta a partecipare a bandi competitivi nazionali o internazionali destinati ad imprese e organizzazioni, attraverso la predisposizione completa di un'idea progettuale, di idonee reti di partenariato, anche internazionale, e di piano finanziario.

Può costituire oggetto di prova finale la redazione di un rapporto di studio, di monitoraggio o un'analisi di fattibilità riguardante una realtà complessa, attraverso la raccolta e interpretazione di dati, la loro organica sistemazione, la rilevazione di criticità e la proposta di soluzioni correttive.

In ciascuna tipologia, la prova finale deve dimostrare la piena acquisizione delle conoscenze necessarie a un uso consapevole degli strumenti e delle tecniche apprese.

Modalità di svolgimento della prova finale

L'elaborato in cui si sostanzia la prova finale, di consistenza adeguata al tema trattato e alle caratteristiche specifiche della tipologia prescelta, viene presentato e discusso davanti a una Commissione di laurea formata da almeno 7 docenti del Corso di studio, nella quale per ciascun candidato sono indicati il relatore e il correlatore. La Commissione esprime una valutazione attribuendo un punteggio complessivo di merito compreso tra 1 e 6 punti in relazione alla padronanza degli argomenti trattati, alla correttezza dell'approccio metodologico seguito, al grado di approfondimento analitico delle questioni, alla ricchezza e varietà delle

fonti consultate, alla proprietà di linguaggio, all'originalità dei risultati raggiunti. L'elaborato può essere redatto e presentato in lingua straniera.

Il relatore presenta il lavoro del candidato, invitandolo ad esporne i contenuti salienti davanti alla Commissione di laurea. Alla fine della esposizione, il correlatore discute con il candidato sui risultati raggiunti, sul metodo di indagine, sull'apporto conoscitivo arrecato e sulle prospettive applicative del tema indagato.

Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare i 4 punti per i candidati in corso e i 2 punti per quelli fuori corso. Nell'attribuzione di tale punteggio, la Commissione terrà in forte considerazione l'esperienza Erasmus, in particolare per gli studenti che abbiano trascorso un periodo di soggiorno di almeno sei mesi all'estero e conseguito un minimo di quindici CFU.

Su quanto non espressamente previsto, il CdS si conforma al Regolamento della Scuola delle Scienze economiche aziendali giuridiche e sociologiche (SEAGS) sulle Modalità di svolgimento dell'esame finale di laurea.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Struttura didattica di riferimento: Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche

Struttura organizzativa del CdS:

- *Presidente del CdS* che coordina il Sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- *Consiglio del corso di laurea*, organo collegiale composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e dal rappresentante degli studenti iscritti al corso, cui compete l'organizzazione e gestione del corso di studio;
- il *rappresentante degli studenti* eletto secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)

Compiti:

- redige la Scheda di monitoraggio annuale (SMA), analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo;
- promuove la cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- supervisiona l'attuazione dell'AQ all'interno del CdS.
- *Tutorato in ingresso e in itinere*: due docenti tutor in ingresso, coadiuvati da un funzionario tecnico, con funzioni di tutor didattico, che gestiscono con sistematicità le questioni concernenti le carriere degli studenti e forniscono supporto ed orientamento agli iscritti al primo anno di corso; due docenti tutor in itinere, che svolgono attività di assistenza e orientamento per gli studenti del CdS, sulla base di un calendario pubblicato sul sito e sulla bacheca del CdS;
- *Coordinatore Erasmus del CdS* che svolge attività di orientamento e informazione tese a incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus e promuovere l'internazionalizzazione del CdS;
- Comitato d'Indirizzo.

Composizione:

- componente universitaria: quattro docenti tra cui il Presidente del CdS;
- componente esterna: quattro esponenti da individuarsi tra le parti interessate del mondo delle imprese, enti pubblici, professioni.

Il Comitato viene istituito allo scopo di: verificare i bisogni concreti della realtà lavorativa abruzzese e nazionale/internazionale e la rispondenza agli stessi delle conoscenze, abilità e competenze del percorso formativo proposto dal CdS; valutare le potenzialità di sviluppo e le necessità di aggiornamento periodico dei profili formativi; coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo dei laureati.

ISCRIZIONE DI STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

Ai soli immatricolati che abbiano conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'Anno Accademico precedente è consentito di iscriversi al secondo anno full time, purché ne facciano esplicita richiesta all'atto dell'immatricolazione.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione al secondo anno.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste propedeuticità.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato.

Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento del biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015.

Finito di impaginare
nel mese di agosto 2020



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti – Pescara

scuolaeconomia.unich.it